



GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA

ANNO 2023

Domenico Casella

GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA

Anno 2023

a cura di Domenico Casella

07-LIGURIA

Novembre 2025

Autore: *Domenico Casella* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinamento editoriale e revisione bozze: *Iraj Namdarian* (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella, Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Realizzazione cartine: *Massimo Di Lonardo*

Supporto editoriale ed impaginazione: *Daniela Napolitano*

Redazione web e Comunicazione: *Roberta Gloria* (CREA- Politiche e Bioeconomia, Roma)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: novembre 2025

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), ha iniziato ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e Determinato (OTD) agricoli dell'anno 2019 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019", uscita nel Luglio 2020.

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833854724

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2022².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2023

Pubblicato

01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2023

02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA - ANNO 2023

03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA - ANNO 2023

04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE - ANNO 2023

05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - ANNO 2023

06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2023

07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2023

Pubblicato

08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2023

Pubblicato

09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA - ANNO 2023

Pubblicato

10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - ANNO 2023

Pubblicato

11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2023

Pubblicato

12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO - ANNO 2023

Pubblicato

13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2023

Pubblicato

14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE - ANNO 2023

Pubblicato

15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - ANNO 2023

Pubblicato

16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2023

Pubblicato

17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA - ANNO 2023

Pubblicato

18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2023

Pubblicato

19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2023

Pubblicato

20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA - ANNO 2023

Pubblicato

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - Anno 2023

1.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1	Numero operai agricoli totali	1
<i>1.1.1</i>	<i>Le operaie agricole totali</i>	<i>3</i>
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	6
<i>1.2.1</i>	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	<i>8</i>
2.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	10
2.1	Numero operai agricoli stranieri	10
<i>2.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere</i>	<i>12</i>
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	15
<i>2.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	<i>17</i>
3.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	20
3.1	Numero operai agricoli comunitari	20
<i>3.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	<i>22</i>
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	25
<i>3.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	<i>27</i>
4.	NAZIONI DI PROVENIENZA	29
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	29
4.2	Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	31
5.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	33
5.1	Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	33
<i>5.1.1</i>	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>35</i>
5.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	38
<i>5.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>40</i>
6.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	42
6.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	42
<i>6.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>44</i>
6.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	47
<i>6.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>49</i>
7.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	51
7.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	51
<i>7.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>53</i>
7.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	56
<i>7.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>58</i>
8.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	60
8.1	Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	60
<i>8.1.1</i>	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>62</i>
8.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	65
<i>8.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>67</i>
9.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	69
9.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	69
<i>9.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>71</i>

9.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	74
<i>9.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>76</i>
10.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	78
10.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	78
<i>10.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>80</i>
10.2	Numero giornate OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	83
<i>10.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>85</i>
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	87
11.1	Gli operai agricoli	87
11.2	Le operaie agricole	88
11.3	Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	89
11.4	Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	90
11.5	Gli operai agricoli minori di 40 anni	91
11.6	Le operaie agricole minori di 40 anni	93

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate, è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 1).

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	261	2.557	2.818	303	2.457	2.760
Savona	284	2.649	2.933	276	2.638	2.914
Genova	454	1.455	1.909	480	1.426	1.906
La Spezia	225	682	907	303	693	996
Liguria	1.224	7.343	8.567	1.362	7.214	8.576
ITALIA	111.937	892.308	1.004.245	114.947	875.433	990.380

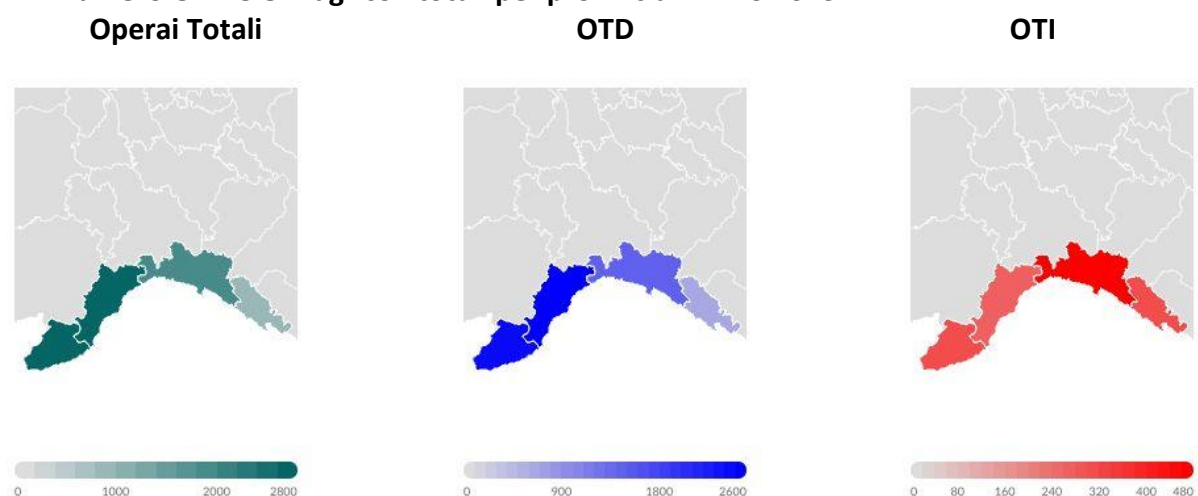
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	62.426	265.135	327.561	70.134	262.227	332.361
Savona	69.528	332.950	402.478	68.400	332.874	401.274
Genova	107.703	102.499	210.202	116.693	107.040	223.733
La Spezia	52.724	64.397	117.121	70.261	65.620	135.881
Liguria	292.381	764.981	1.057.362	325.488	767.761	1.093.249
ITALIA	28.633.558	86.582.441	115.215.999	29.520.862	86.309.920	115.830.782

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli in Liguria è aumentato di 9 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 8.576 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Liguria è stato per la componente OTI di 1.362 unità e di 7.214 per la componente OTD.

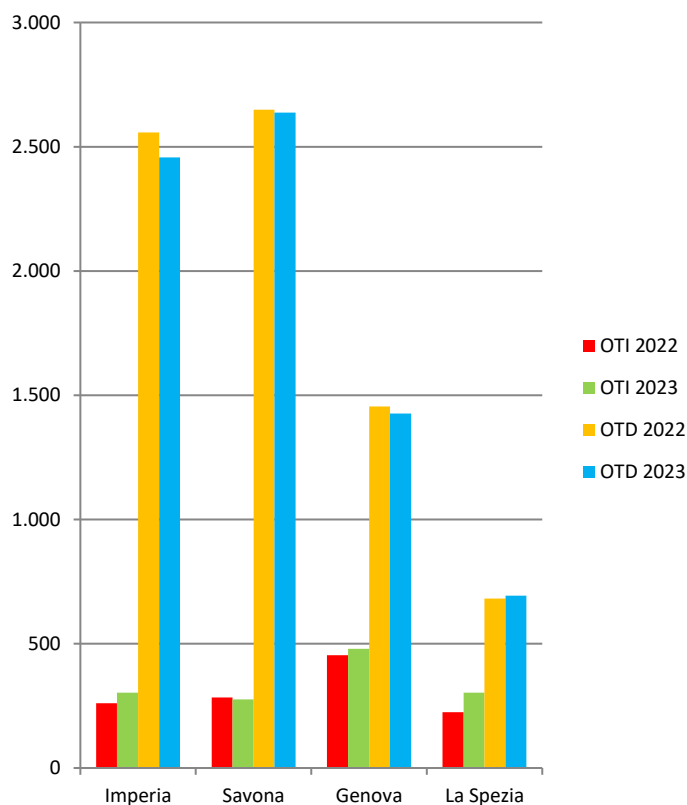
Fig. 1 - Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

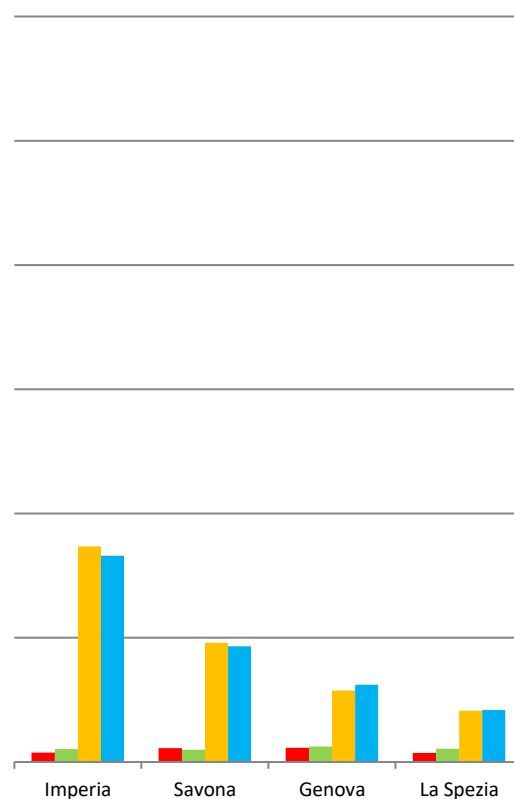
Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

Fig. 2 - Numero OTD e OTI agricoli totali - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 3 - Numero OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2022 e 2023



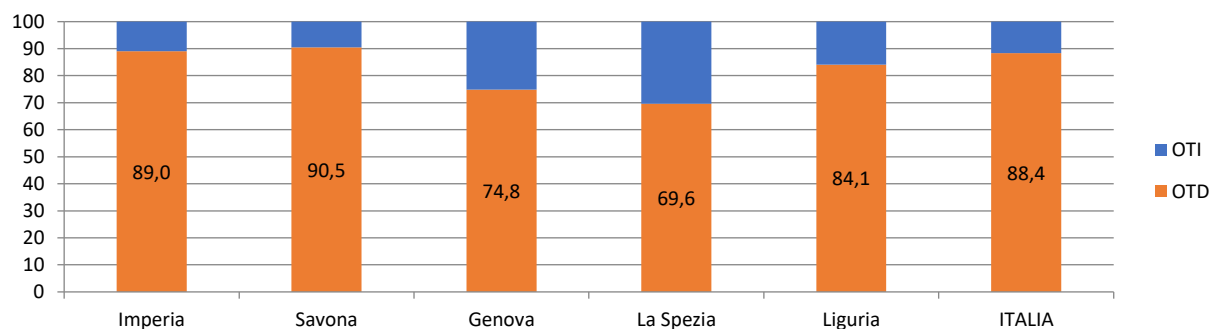
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dello 0,1% sul totale degli operai agricoli; per le OTD si è registrata una diminuzione dell'1,8% mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'11,3%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dall'85,7% all'84,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 69,6% di La Spezia al 90,5% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Savona, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Imperia e Genova è diminuito per gli OTD agricoli; il peso delle province di Savona e Genova è diminuito per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni la provincia di La Spezia ha visto aumentare il peso degli operai agricoli totali.

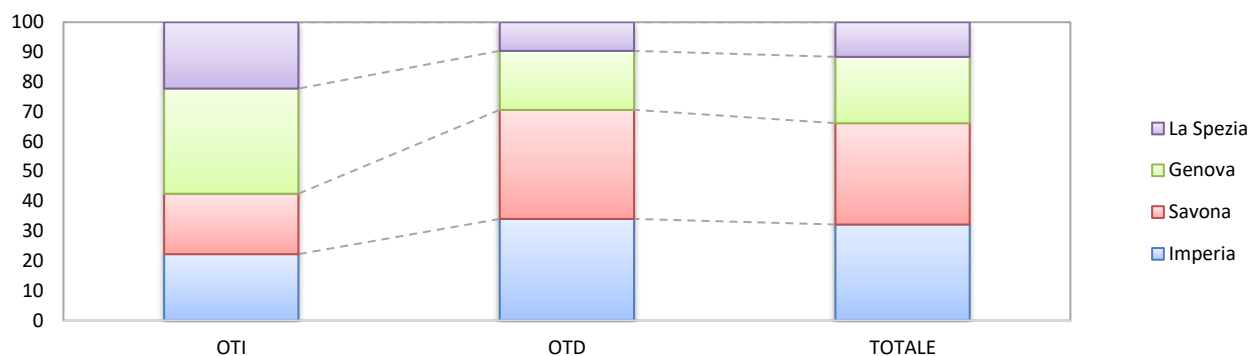
Fig. 4 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli totali per territorio - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Savona concentra il 36,6% degli OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 35,2% è impiegato a Genova e in successione Imperia, La Spezia e Savona. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 34,0% degli operai agricoli totali a Savona e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 5).

Fig. 5 - Ripartizione percentuale del numero operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole in Liguria è aumentato di 4 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.032 unità, pari al 23,7% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,02% rispetto al 2022 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Liguria è stato per la componente OTI di 216, pari al 15,9% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2022 e di 1.816 per la componente OTD, pari al 25,2% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2022.

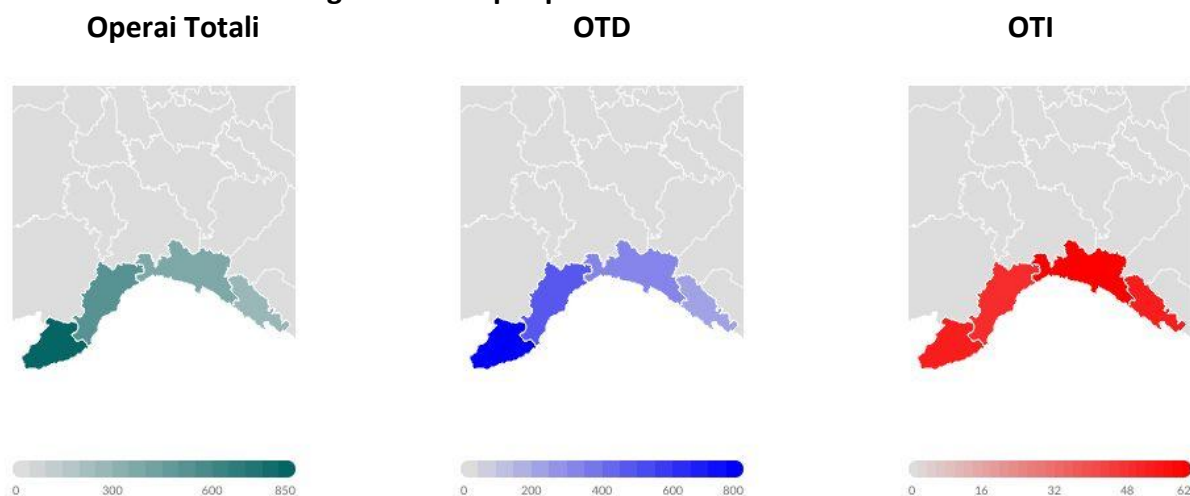
Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate - Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	38	867	905	52	830	882
Savona	56	480	536	49	466	515
Genova	57	288	345	62	311	373
La Spezia	36	206	242	53	209	262
Liguria	187	1.841	2.028	216	1.816	2.032
ITALIA	16.579	305.039	321.618	17.471	295.379	312.850

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	8.614	90.483	99.097	10.974	88.435	99.409
Savona	13.335	52.155	65.490	12.082	52.436	64.518
Genova	12.979	18.261	31.240	14.538	20.543	35.081
La Spezia	6.936	19.722	26.658	10.475	19.795	30.270
Liguria	41.864	180.621	222.485	48.069	181.209	229.278
ITALIA	4.003.801	28.322.510	32.326.311	4.244.974	27.986.135	32.231.109

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

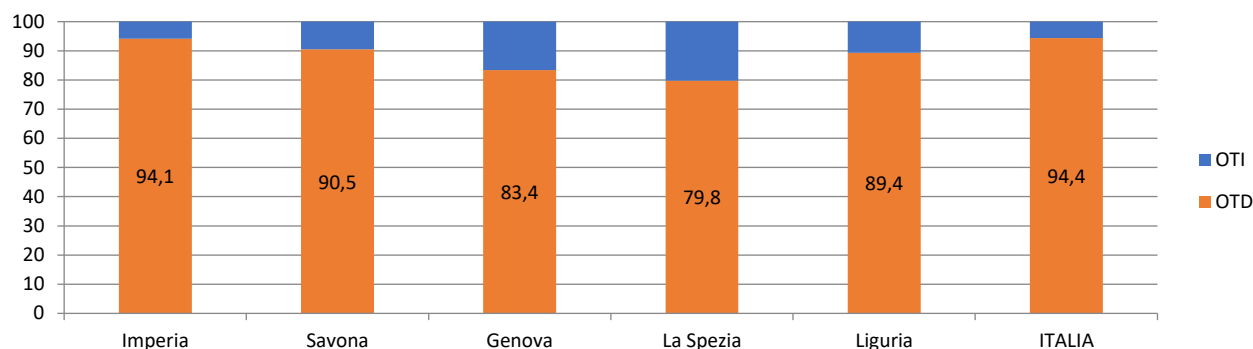
Fig. 6 - Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Femmine - Anno 2023

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dello 0,2% sul totale delle operaie agricole; per le OTD si è registrata una diminuzione dell'1,4% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 15,5%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 90,8% all'89,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 79,8% di La Spezia al 94,1% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Savona, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli totali per territorio - Femmine - Anno 2023

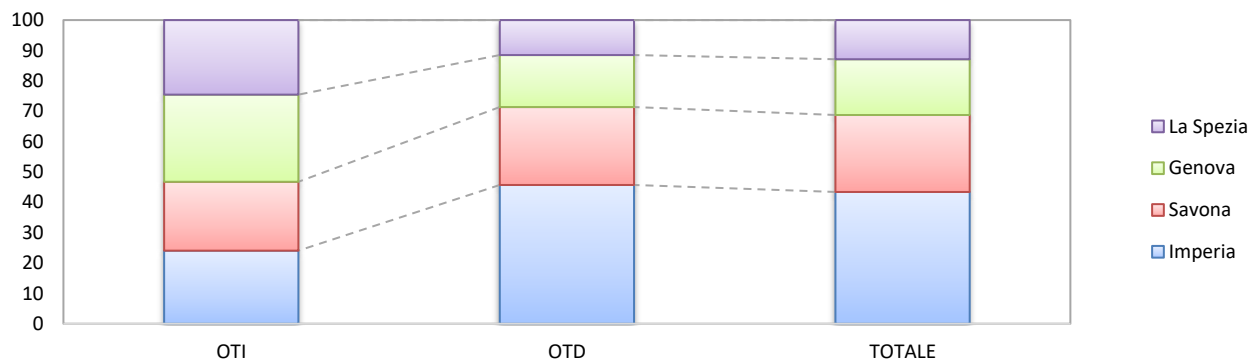


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per le OTD agricole; il peso delle province di Savona e Genova è diminuito per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Imperia concentra il 45,7% delle OTD agricole totali e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le OTI agricole totali, invece, il 28,7% è impiegato a Genova e in successione La Spezia, Imperia e Savona. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 43,4% delle operaie agricole totali a Imperia e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 8).

Fig. 8 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

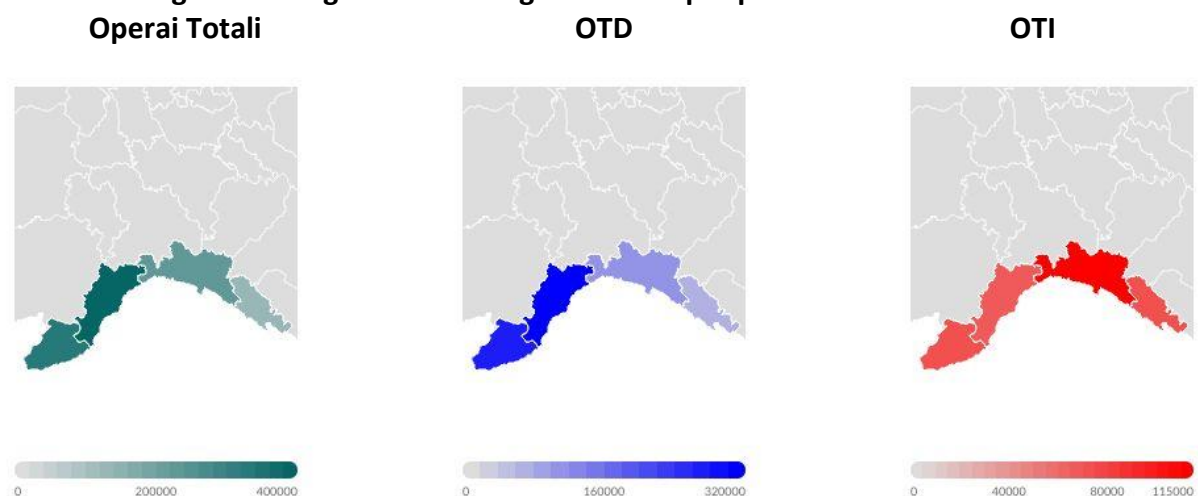
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli in Liguria è aumentato di 35.887 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 1.093.249 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Liguria è stato per la componente OTI di 325.488 e di 767.761 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 2 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 - Numero giornate degli OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2023

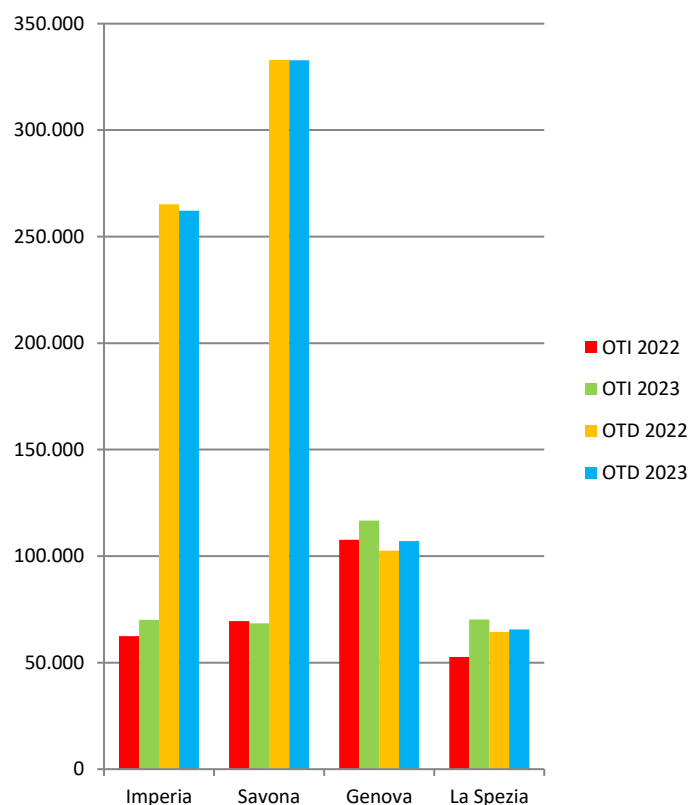


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 3,4% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; dello 0,4% per la componente OTD e dell'11,3% per la componente OTI.

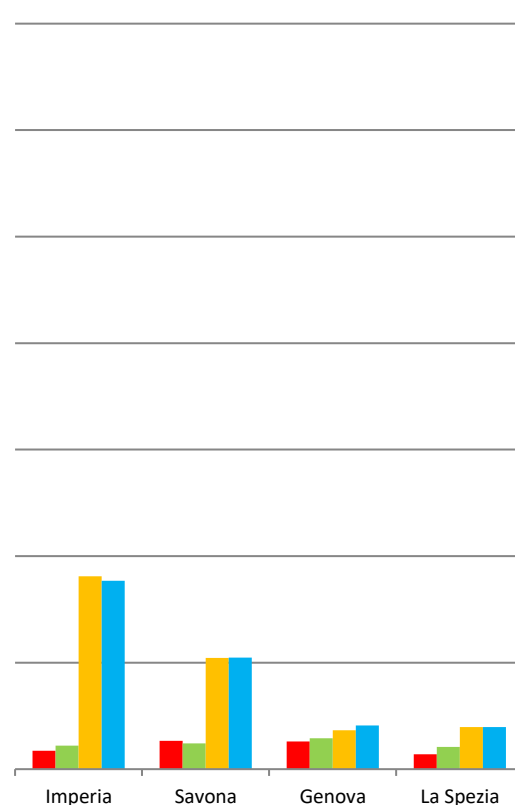
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 72,3% al 70,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 47,8% di Genova all'83,0% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Savona, hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 10 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Anni 2022 e 2023



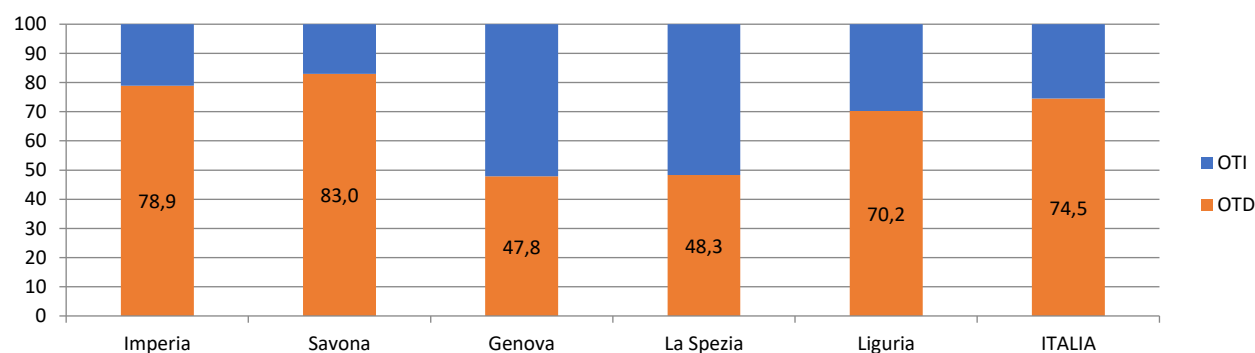
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 12 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2023



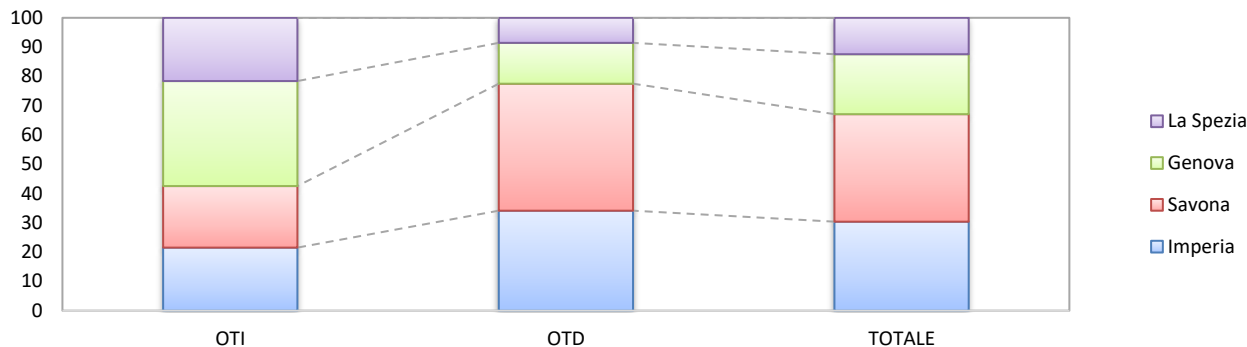
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Imperia e La Spezia è aumentato per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Genova e La Spezia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Savona concentra il 43,4% delle giornate degli OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per le giornate degli OTI, invece, il 35,9% è impiegato a Genova e in

successione La Spezia, Imperia e Savona. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 36,7% delle giornate degli operai agricoli totali a Savona e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 13).

Fig. 13 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Anno 2023

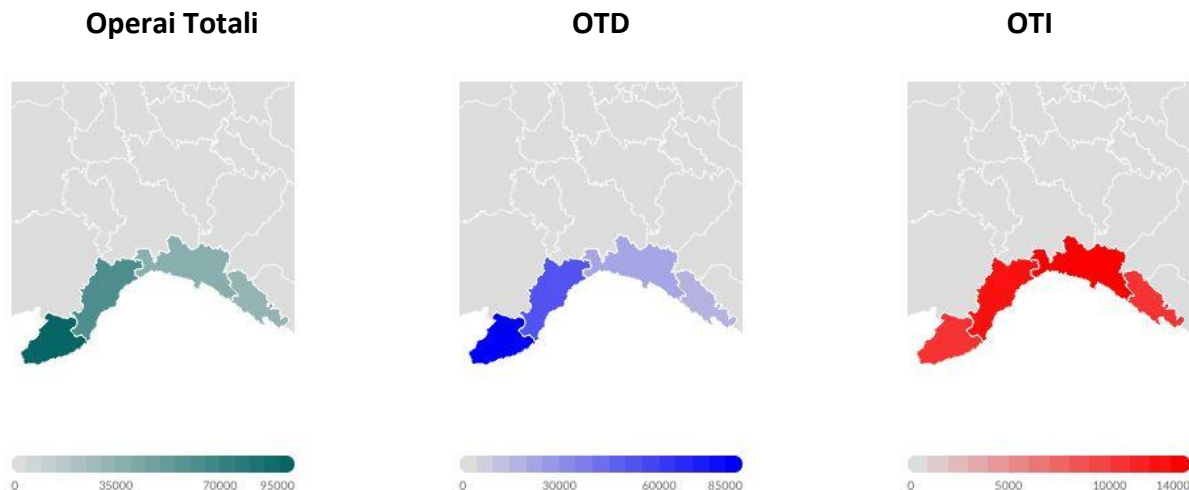


Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole in Liguria è aumentato di 6.793 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 229.278 unità (Tab. 2).

Fig. 14 - Numero delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

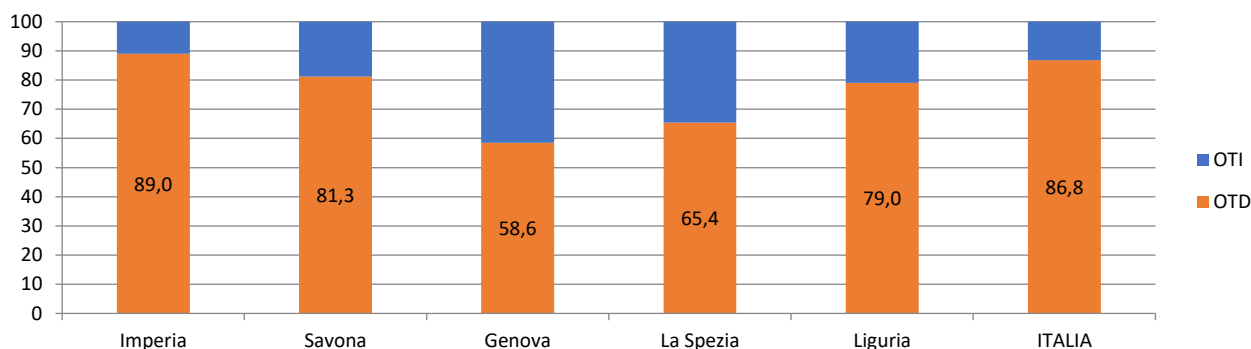
In dettaglio in Liguria il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 48.069 e di 181.209 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 3,1% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; dello 0,3% per la componente OTD e del 14,8% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dall'81,2% al 79,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 58,6% di Genova all'89,0% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a La Spezia e Imperia, hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Fig. 15 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2023

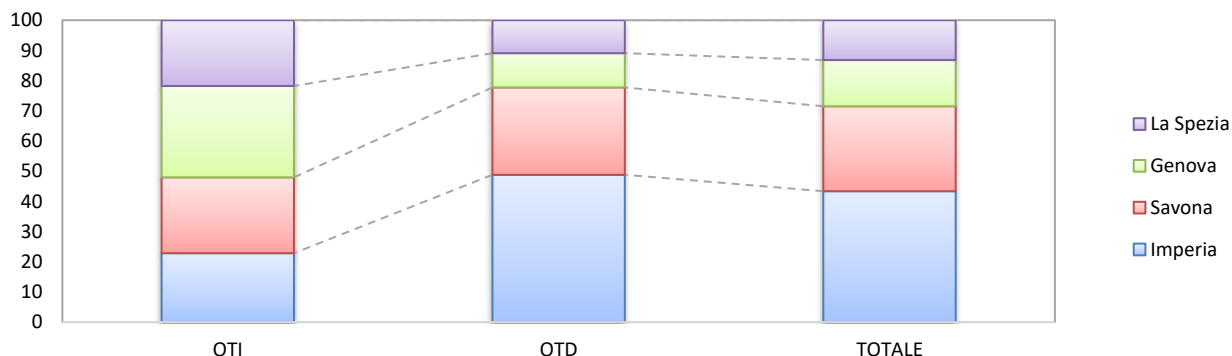


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso della provincia di Imperia è diminuito per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province di Imperia e La Spezia è aumentato per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di La Spezia e Genova hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Imperia concentra il 48,8% delle giornate delle OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le giornate delle OTI agricoli, invece, il 30,2% è impiegato a Genova e in successione Savona, Imperia e La Spezia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 43,4% delle giornate delle operaie agricole totali a Imperia e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 16).

Fig. 16 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 3).

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	115	1.558	1.673	141	1.565	1.706
Savona	79	1.744	1.823	74	1.771	1.845
Genova	157	790	947	166	763	929
La Spezia	62	288	350	88	297	385
Liguria	413	4.380	4.793	469	4.396	4.865
ITALIA	28.009	334.514	362.523	29.334	342.257	371.591

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	25.733	163.316	189.049	30.803	169.273	200.076
Savona	16.888	235.310	252.198	17.506	235.877	253.383
Genova	37.573	51.749	89.322	41.544	55.055	96.599
La Spezia	14.617	30.292	44.909	19.626	29.483	49.109
Liguria	94.811	480.667	575.478	109.479	489.688	599.167
ITALIA	6.859.986	32.587.515	39.447.501	7.292.439	33.912.267	41.204.706

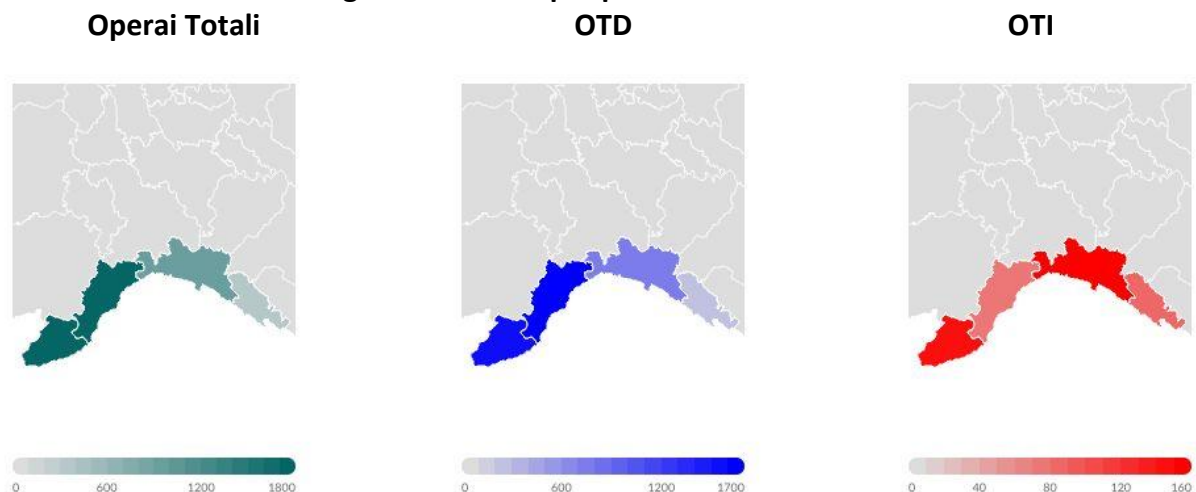
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri in Liguria è aumentato di 72 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 4.865 unità, pari al 56,7% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2022.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Liguria è stato per la componente OTI di 469, pari al 34,4% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2022 e di 4.396 per la componente OTD, pari al 60,9% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,3% rispetto al 2022.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

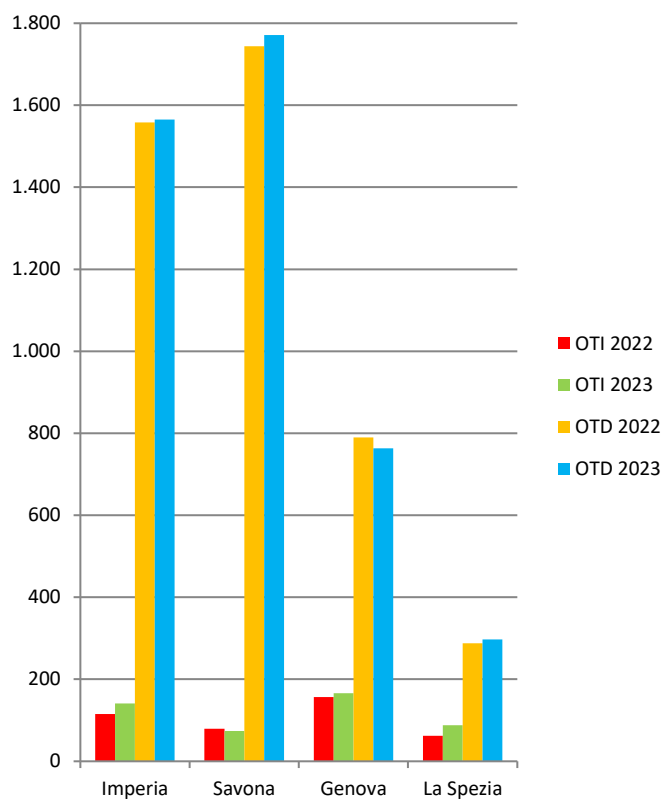
Fig. 17 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

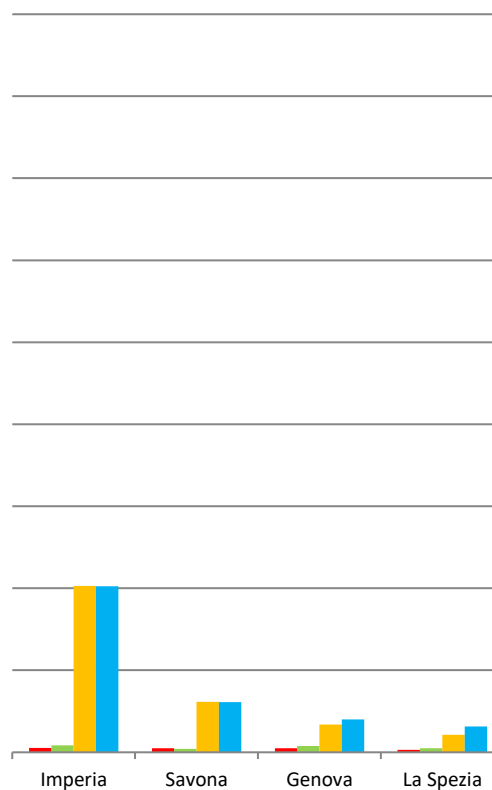
In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dell'1,5% sul totale degli operai agricoli stranieri; dello 0,4% per la componente OTD e del 13,6% per la componente OTI.

Fig. 18 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 19 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2022 e 2023

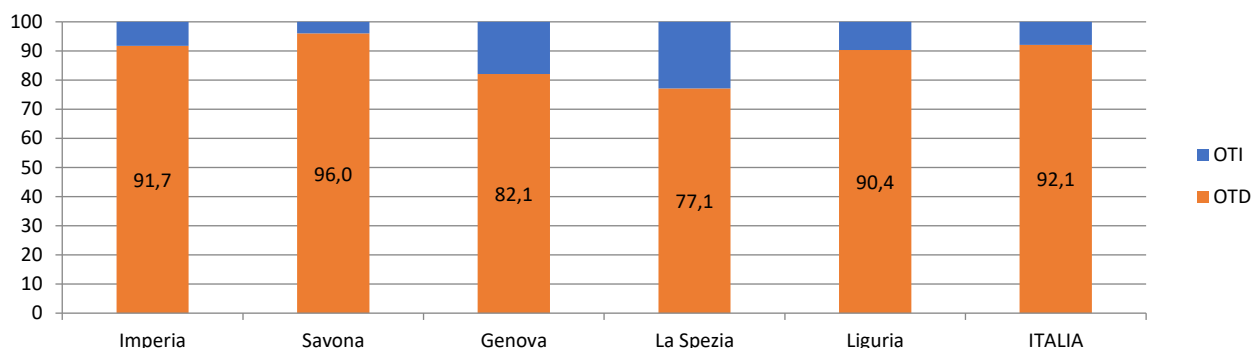


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 91,4% al 90,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 77,1% di La Spezia al 96,0% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Savona, hanno fatto

diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2023

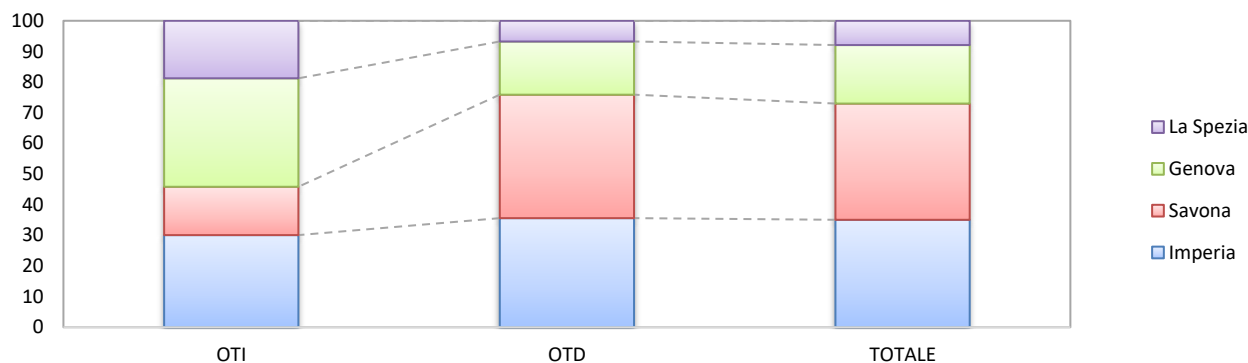


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Genova è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Savona e Genova è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Genova e Savona hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Savona concentra il 40,3% degli OTD agricoli stranieri e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per gli OTI agricoli stranieri, invece, il 35,4% è impiegato a Genova e in successione Imperia, La Spezia e Savona. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 37,9% degli operai agricoli stranieri totali a Savona e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 21).

Fig. 21 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere in Liguria è aumentato di 43 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 720 unità, pari al 35,4% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto del 2,1% rispetto al 2022 (Tab. 4).

Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	11	406	417	17	405	422
Savona	10	123	133	8	122	130
Genova	10	68	78	15	80	95
La Spezia	6	43	49	10	63	73
Liguria	37	640	677	50	670	720
ITALIA	3.634	87.314	90.948	3.920	86.930	90.850

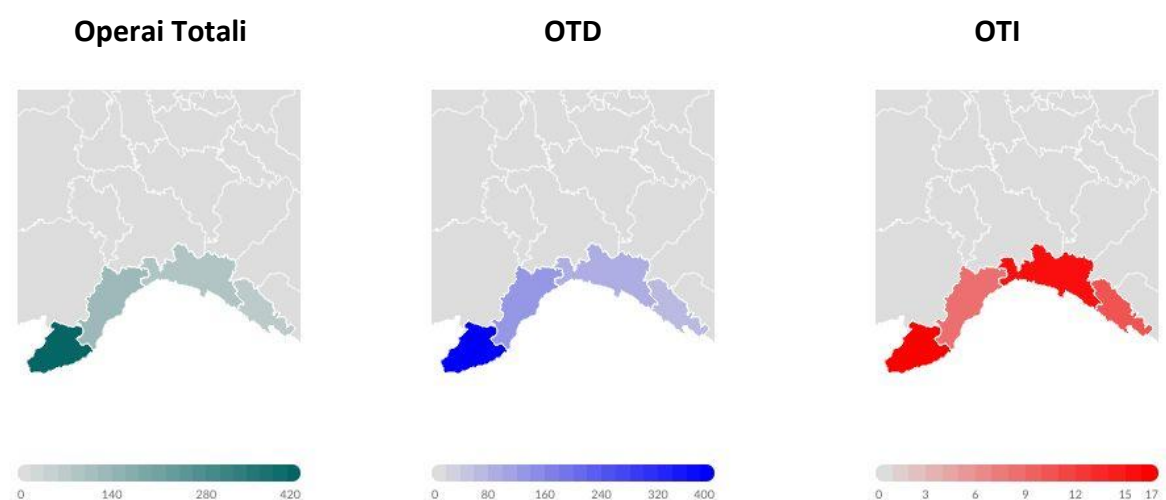
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	2.040	42.977	45.017	2.613	44.299	46.912
Savona	2.045	13.113	15.158	2.156	13.978	16.134
Genova	2.349	3.786	6.135	2.910	4.936	7.846
La Spezia	1.196	5.160	6.356	1.803	6.502	8.305
Liguria	7.630	65.036	72.666	9.482	69.715	79.197
ITALIA	839.491	8.182.103	9.021.594	926.662	8.421.690	9.348.352

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Liguria è stato per la componente OTI di 50, pari al 23,1% delle OTI agricole totali, peso cresciuto del 3,4% rispetto al 2022 e di 670 per la componente OTD, pari al 36,9% delle OTD agricole totali, peso cresciuto del 2,1% rispetto al 2022.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole straniere in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 2 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

Fig. 22 - Numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2023



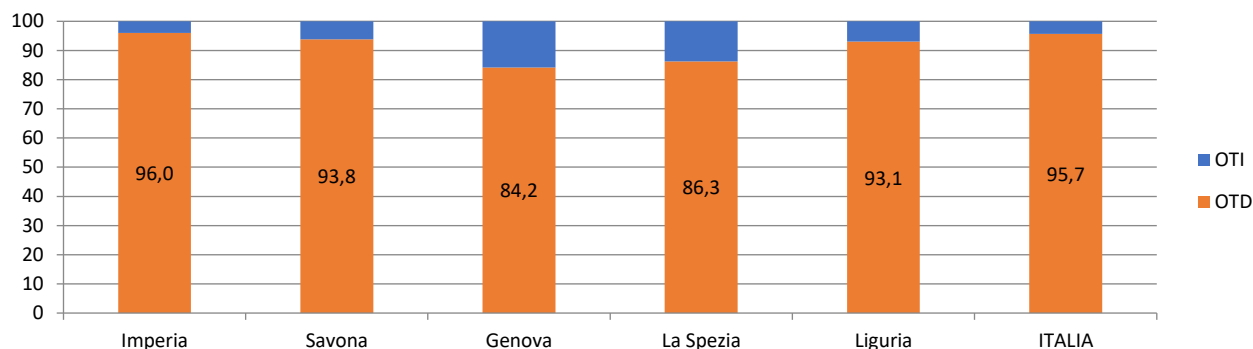
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 6,4% sul totale delle operaie agricole straniere; del 4,7% per la componente OTD e del 35,1% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 94,5% al 93,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'84,2% di Genova al

96,0% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Savona, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2023

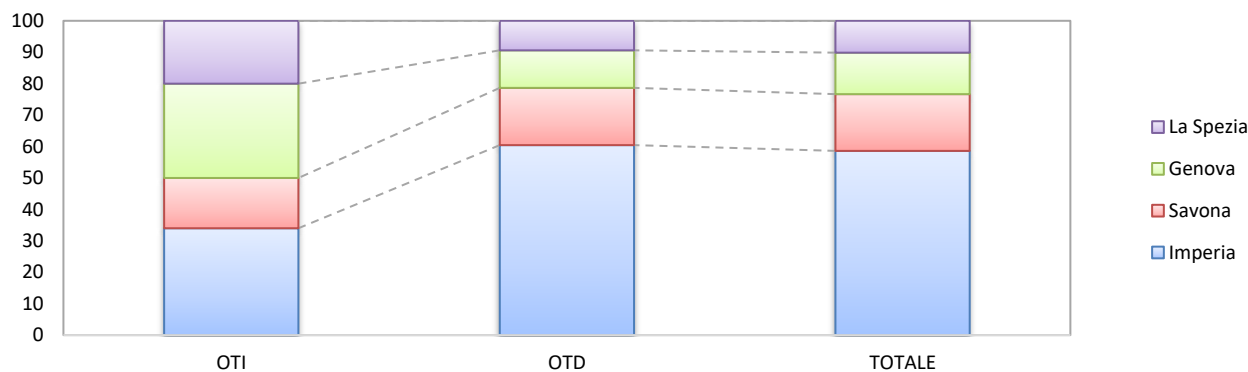


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per le OTD; il peso della provincia di Savona è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

Imperia concentra il 60,4% delle OTD agricole straniere e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le OTI agricole straniere il 34,0% è impiegato a Imperia e in successione Genova, La Spezia e Savona. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 58,6% delle operaie agricole straniere totali a Imperia e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 24).

Fig. 24 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023

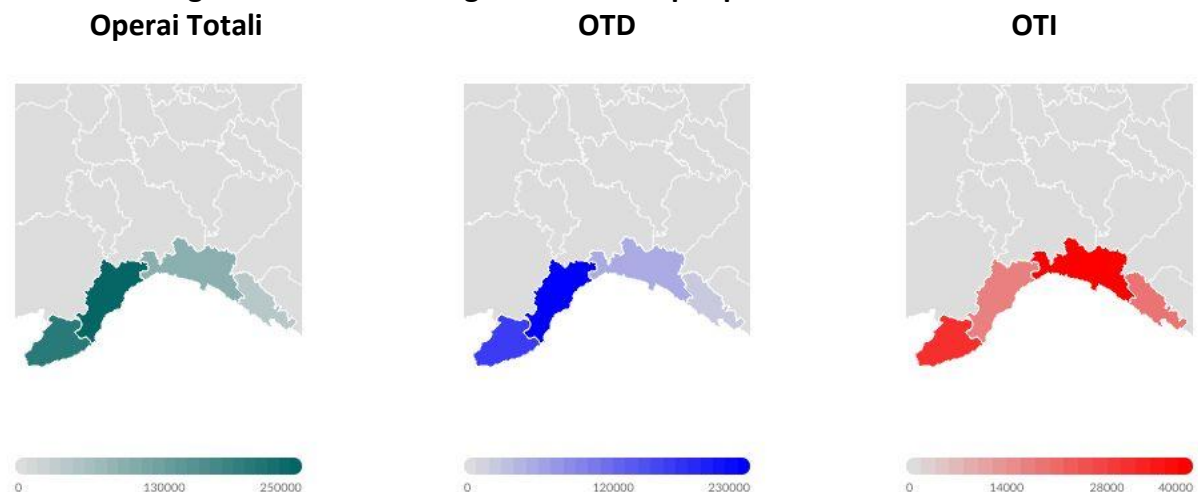


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Liguria è aumentato di 23.689 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 599.167 unità, pari al 54,8% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2022 (Tab. 3).

Fig. 25 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

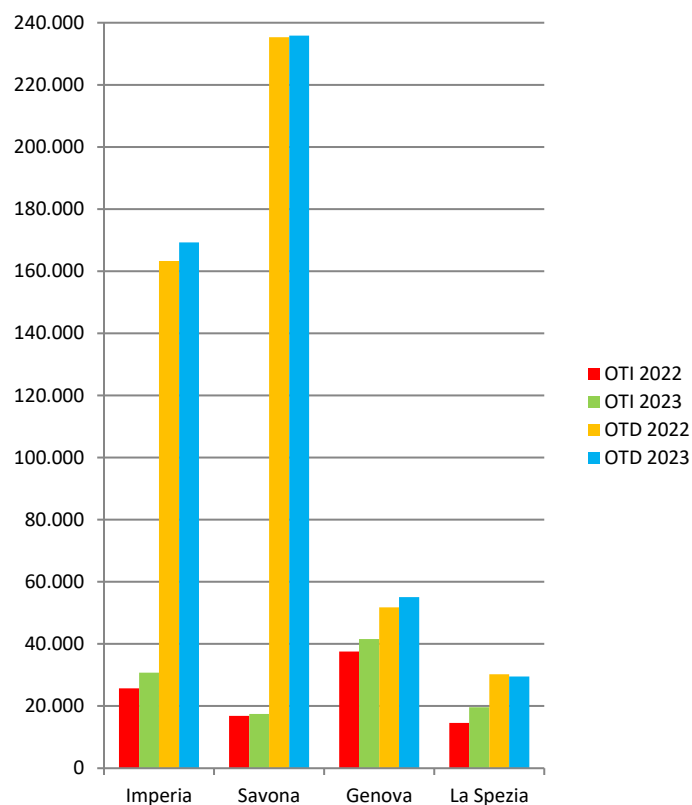
In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Liguria è stato per la componente OTI di 109.479, pari al 33,6% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,2% rispetto al 2022, e di 489.688 per la componente OTD, pari al 63,8% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,9% rispetto al 2022.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 4,1% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; dell'1,9% per la componente OTD e del 15,5% per la componente OTI.

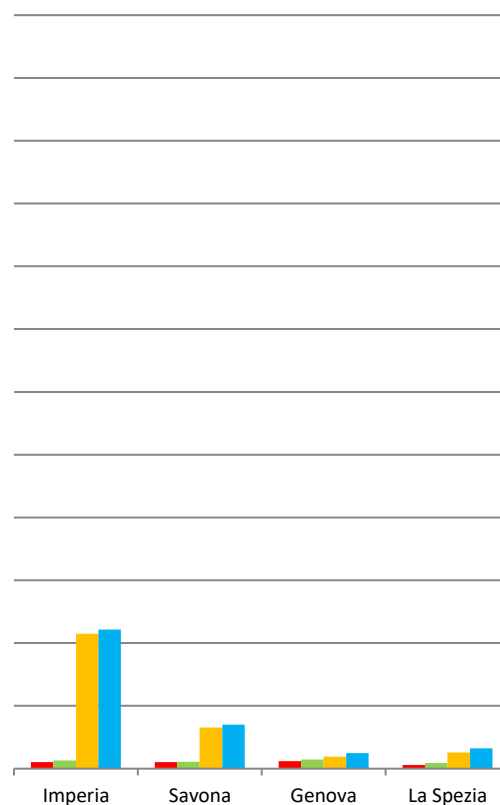
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dall'83,5% all'81,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 57,0% di Genova al 93,1% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Fig. 26 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2022 e 2023



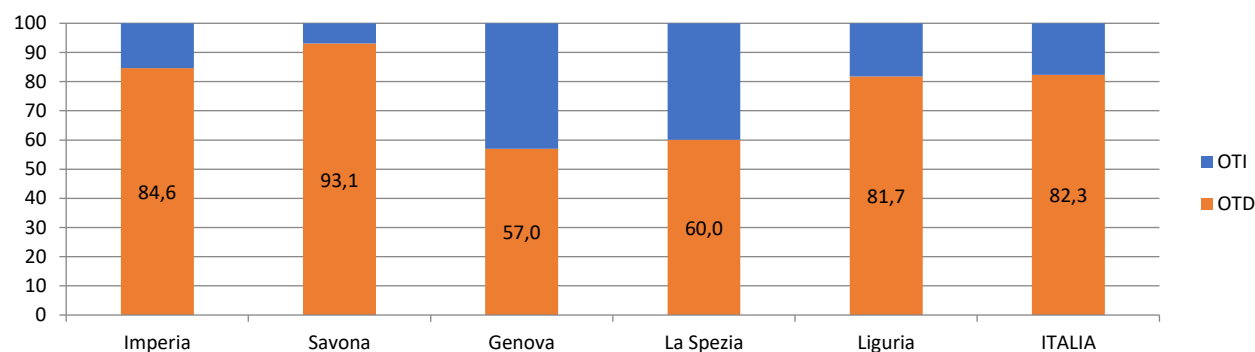
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 27 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 28 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2023



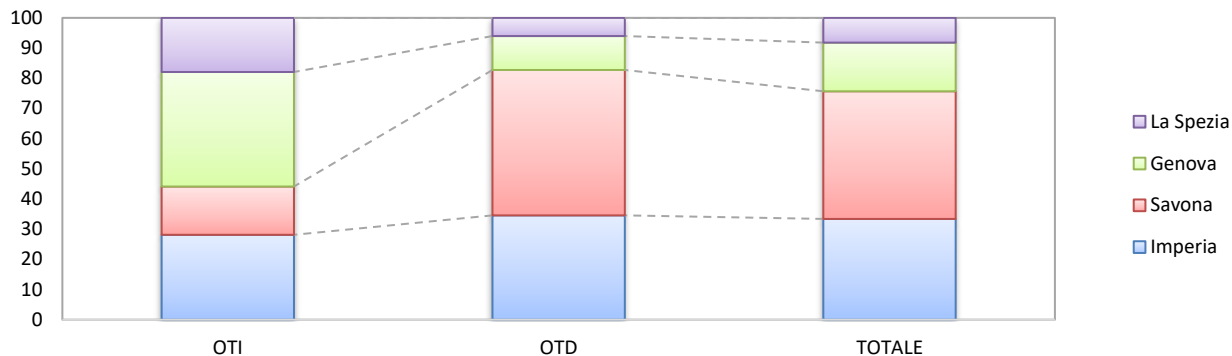
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Savona e La Spezia è diminuito per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Imperia e La Spezia è aumentato per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Savona ha visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Savona concentra il 48,2% delle giornate degli OTD agricoli stranieri e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per le giornate degli OTI, invece, il 37,9% è impiegato a Genova e in

successione Imperia, La Spezia e Savona. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri totali hanno portato a concentrare il 42,3% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Savona e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 29).

Fig. 29 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Liguria è aumentato di 6.531 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 79.197 unità, pari al 34,5% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dell'1,9% rispetto al 2022 (Tab. 4).

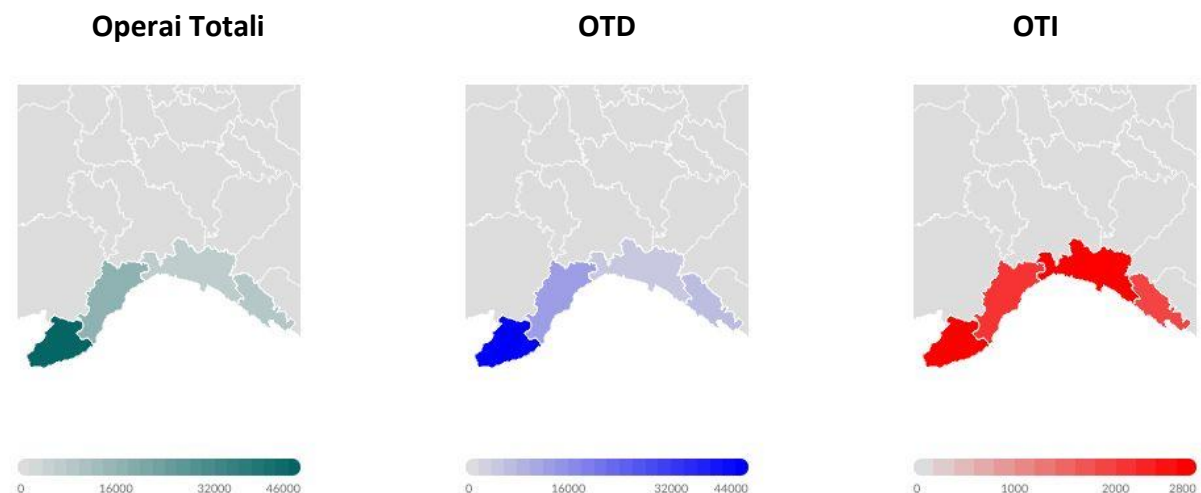
In dettaglio in Liguria il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 9.482, pari al 19,7% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dell'1,5% rispetto al 2022, e di 69.715 per la componente OTD, pari al 38,5% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto del 2,5% rispetto al 2022.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 9,0% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 7,2% per la componente OTD e del 24,3% per la componente OTI.

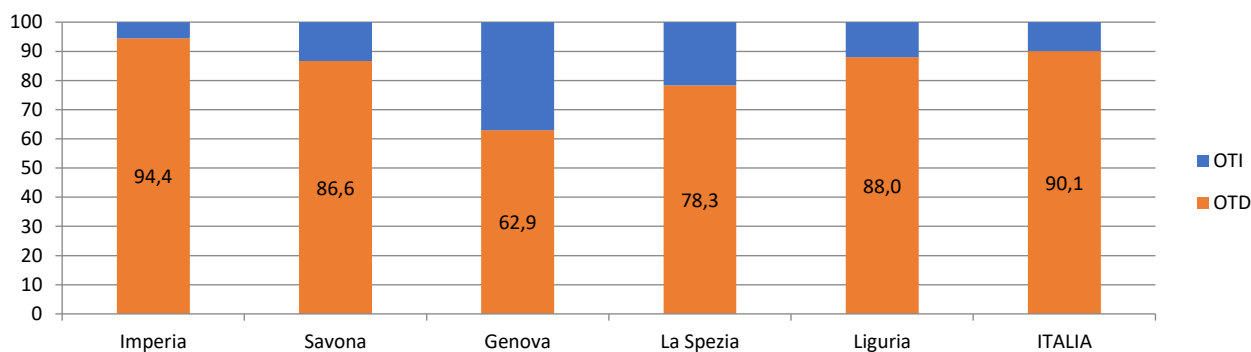
A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dall'89,5% all'88,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 62,9% di Genova al 94,4% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a La Spezia e Imperia, hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 30 - Numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali OTD e OTI per provincia - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 31 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2023

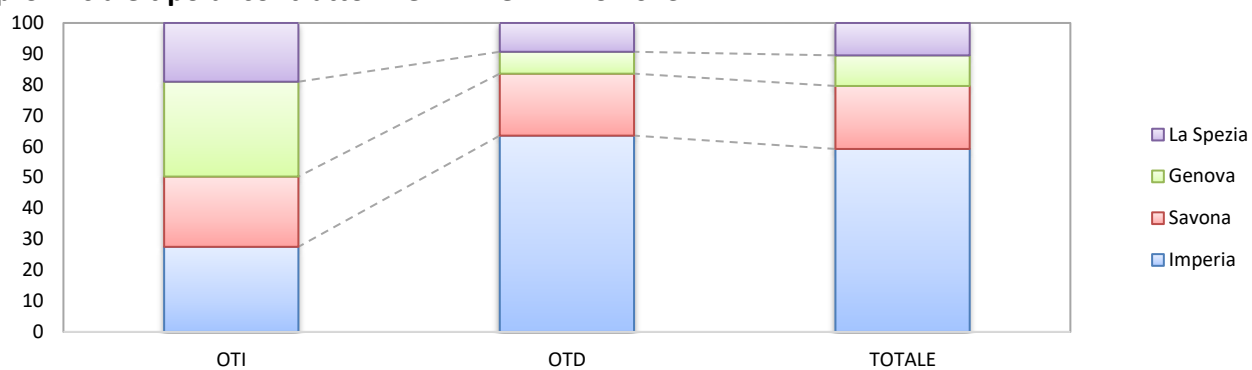


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province di Imperia e La Spezia è aumentato per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopracennate variazioni le province di Genova e La Spezia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Imperia concentra il 63,5% delle giornate delle OTD agricole straniere e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le giornate delle OTI agricole straniere, invece, il 30,7% è impiegato a Genova e in successione Imperia, Savona e La Spezia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere totali hanno portato a concentrare il 59,2% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Imperia e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 32).

Fig. 32 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 5).

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	11	196	207	12	185	197
Savona	13	90	103	13	89	102
Genova	16	63	79	17	62	79
La Spezia	12	50	62	17	49	66
Liguria	52	399	451	59	385	444
ITALIA	5.947	93.588	99.535	6.021	90.845	96.866

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	2.248	20.885	23.133	2.636	19.302	21.938
Savona	3.277	10.329	13.606	3.442	10.659	14.101
Genova	3.512	5.339	8.851	4.376	4.045	8.421
La Spezia	2.250	5.531	7.781	3.259	4.609	7.868
Liguria	11.287	42.084	53.371	13.713	38.615	52.328
ITALIA	1.491.909	8.230.384	9.722.293	1.543.680	8.080.029	9.623.709

Fonte: elaborazioni su dati INPS

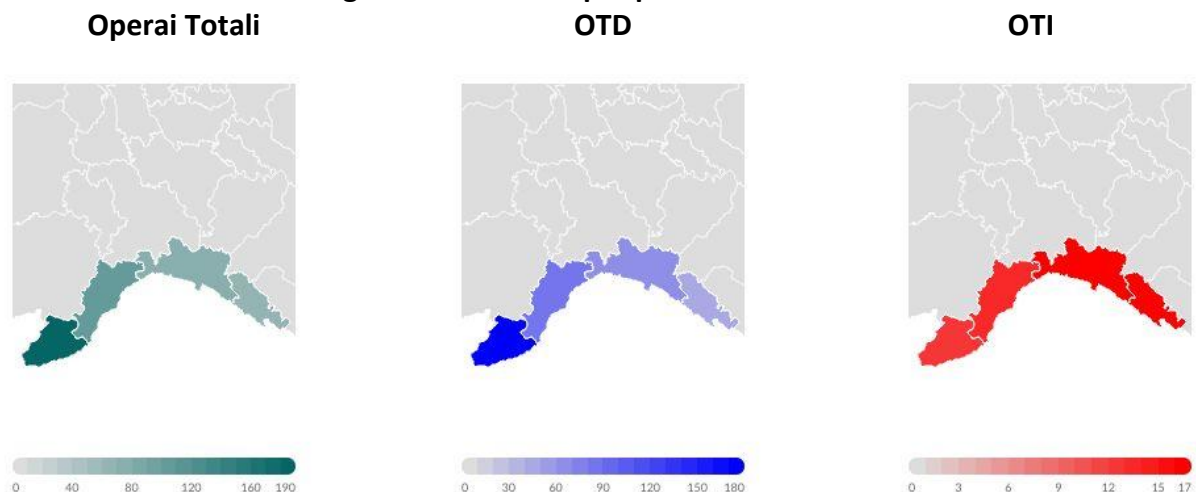
Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari in Liguria è diminuito di 7 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 444 unità, pari al 9,1% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dello 0,3% rispetto al 2022.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Liguria è stato per la componente OTI di 59, pari al 12,6% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,01% rispetto al 2022 e di 385 unità per la componente OTD, pari all'8,8% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2022.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

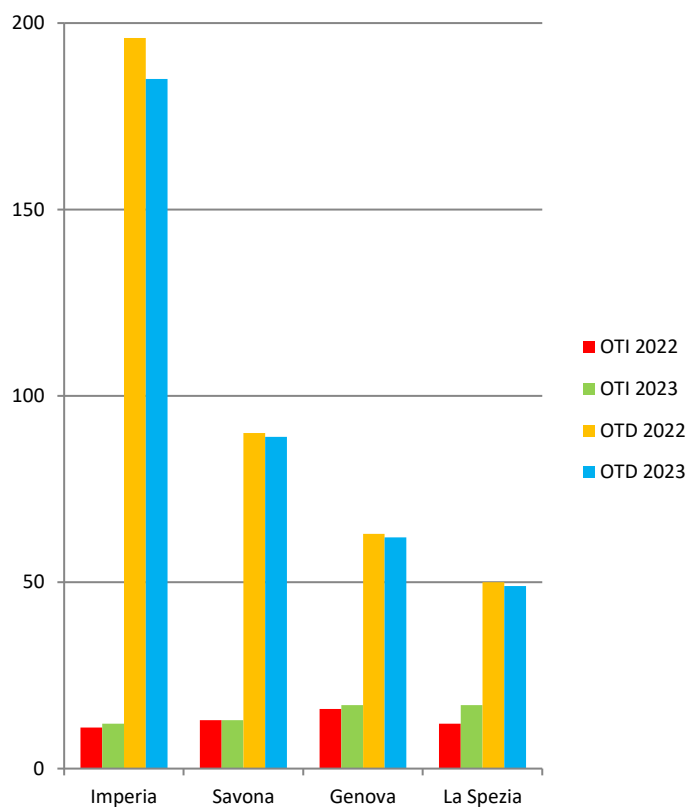
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,6% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 3,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 13,5%.

Fig. 33 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2023



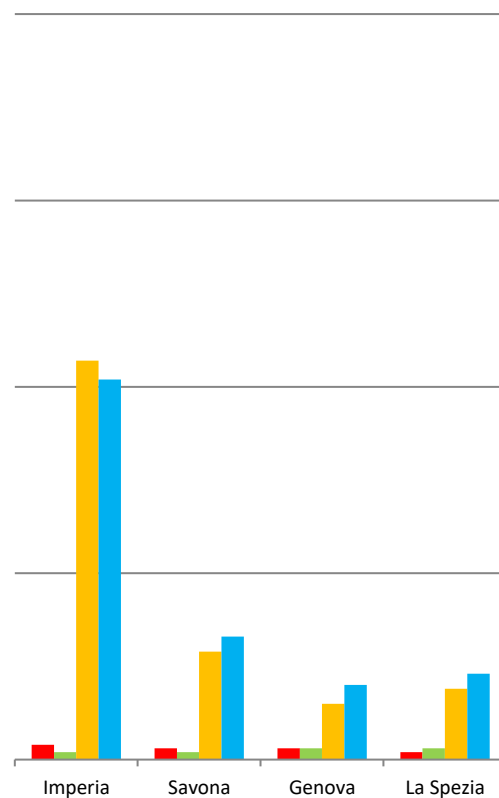
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 34 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

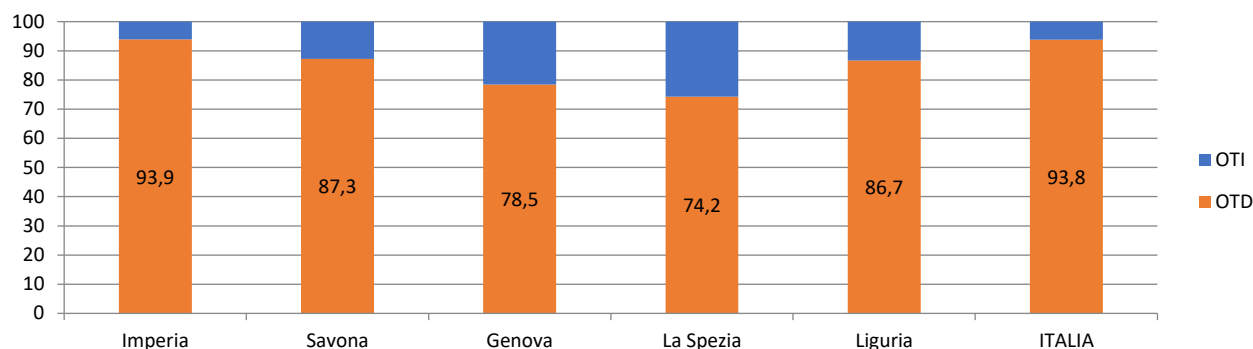
Fig. 35 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'88,5% all'86,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 74,2% di La Spezia al 93,9% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 36 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2023

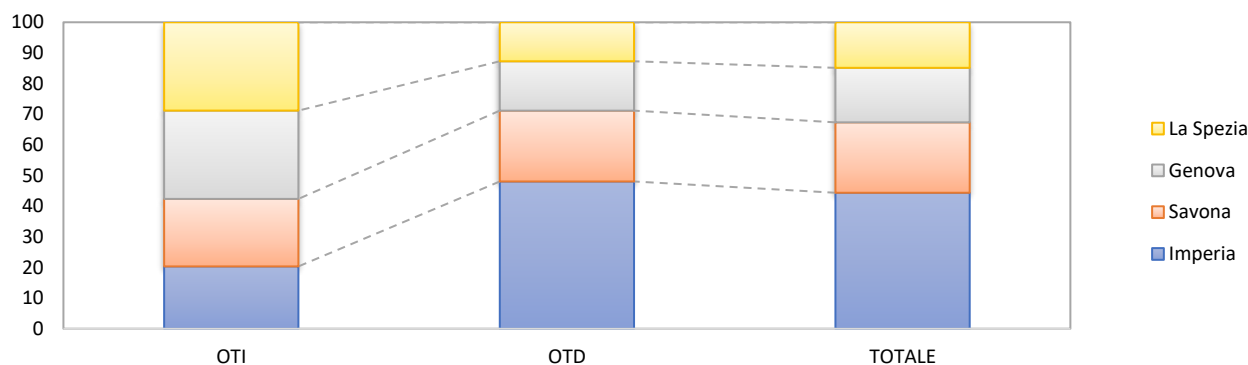


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso della provincia di Imperia è diminuito per gli OTD; il peso della provincia di La Spezia è aumentato per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Imperia ha visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Imperia concentra il 48,1% degli OTD agricoli comunitari e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per gli OTI agricoli comunitari, invece, il 28,8% è impiegato a Genova e in successione La Spezia, Savona e Imperia. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 44,4% degli operai agricoli comunitari totali a Imperia e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 37).

Fig. 37 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie in Liguria è aumentato di 6 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 188 unità, pari al 26,1% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2022 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Femmine - Anni 2022 e 2023

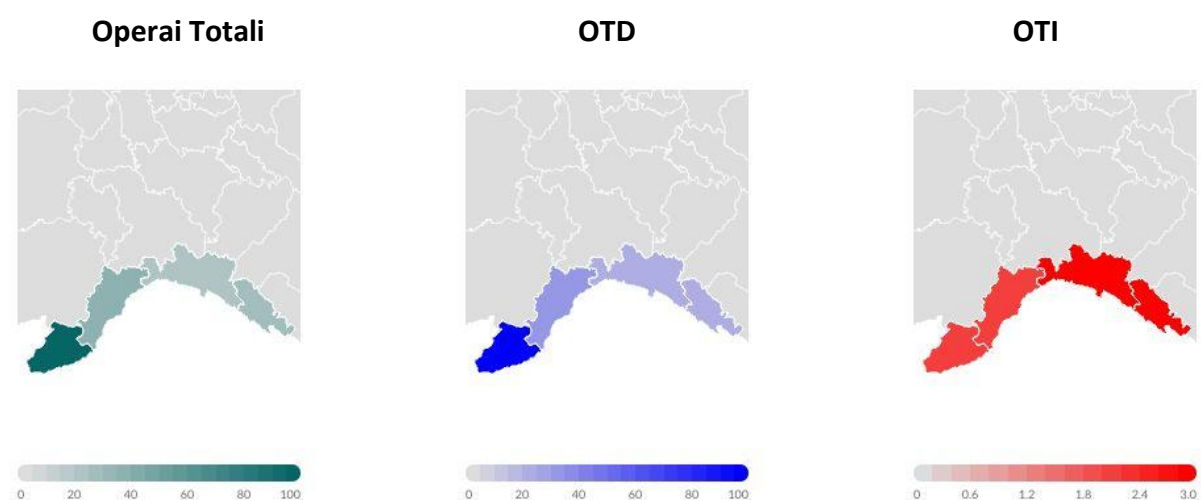
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	4	107	111	2	102	104
Savona	3	29	32	2	33	35
Genova	3	15	18	3	20	23
La Spezia	2	19	21	3	23	26
Liguria	12	170	182	10	178	188
ITALIA	1.489	40.196	41.685	1.546	39.413	40.959

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	613	10.992	11.605	493	10.714	11.207
Savona	640	3.406	4.046	624	3.925	4.549
Genova	673	894	1.567	694	1.134	1.828
La Spezia	85	2.106	2.191	352	2.352	2.704
Liguria	2.011	17.398	19.409	2.163	18.125	20.288
ITALIA	347.673	3.676.921	4.024.594	374.143	3.665.800	4.039.943

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Liguria è stato per la componente OTI di 10, pari al 20% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito del 12,4% rispetto al 2022 e di 178 per la componente OTD, pari al 26,6% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso rimasto invariato rispetto al 2022.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole comunitarie in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

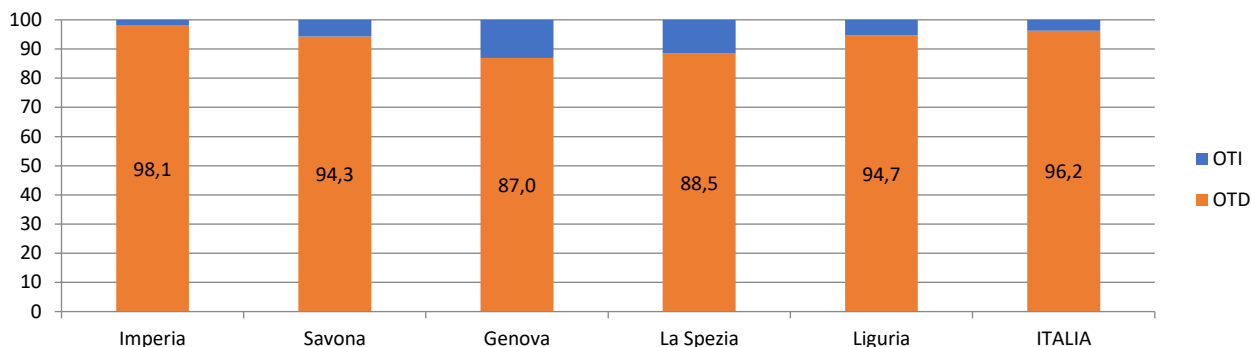
Fig. 38 - Numero degli OTD e OTI agricoli comunitari totali per provincia - Femmine - Anno 2023

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 3,3% sul totale delle operaie agricole comunitarie; del 4,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 16,7%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 93,4% al 94,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'87,0% di Genova al 98,1% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a La Spezia, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

Fig. 39 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2023

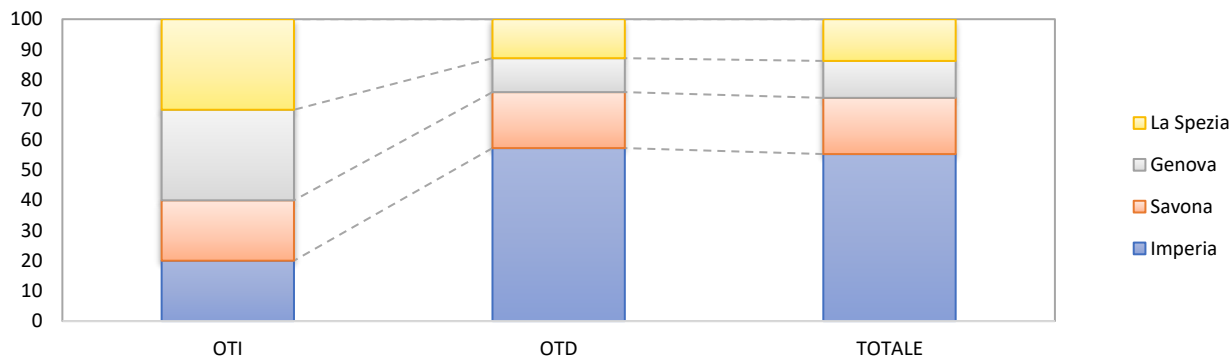


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso della provincia di Imperia è diminuito per le OTD; il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Imperia ha visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Imperia concentra il 57,3% delle OTD agricole comunitarie e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le OTI agricole comunitarie, invece, il 30,0% è impiegato a Genova e in successione La Spezia, Imperia e Savona. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 55,3% delle operaie agricole comunitarie totali a Imperia e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 40).

Fig. 40 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

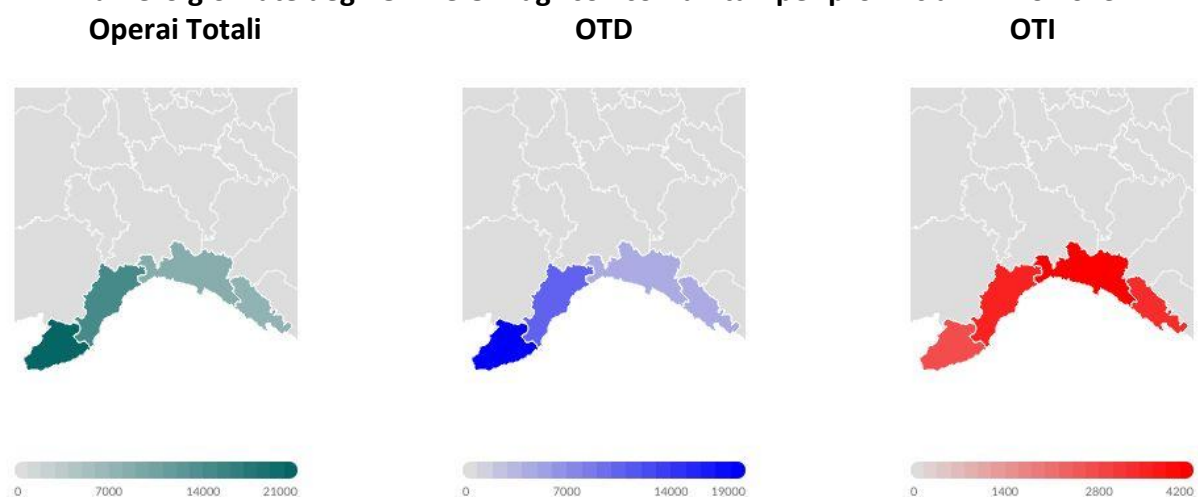
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Liguria è diminuito di 1.043 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 52.328 unità, pari all'8,7% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dello 0,5% rispetto al 2022 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Liguria è stato per la componente OTI di 13.713, pari al 12,5% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2022 e di 38.615 per la componente OTD, pari al 7,9% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2022.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 - Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2023

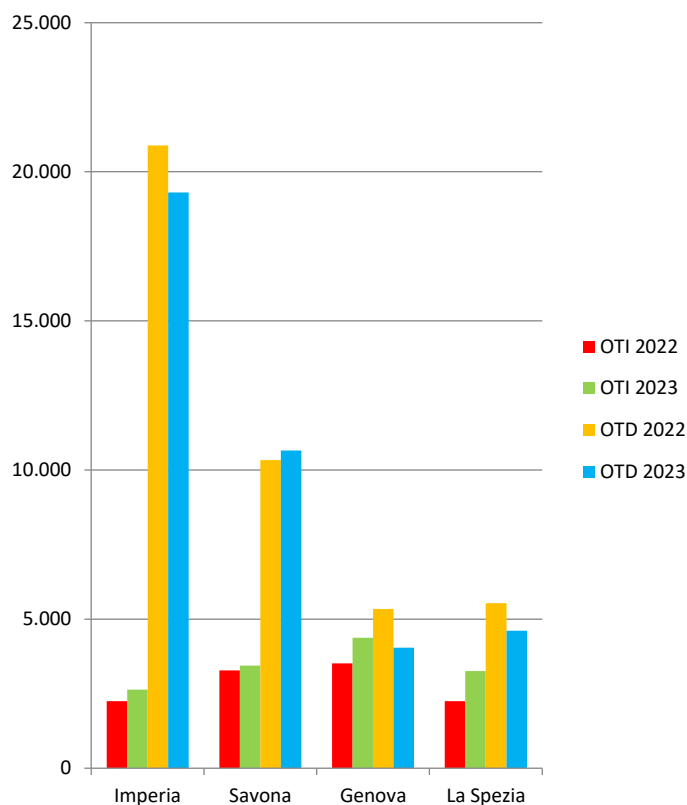


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 2,0% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; dell'8,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 21,5%.

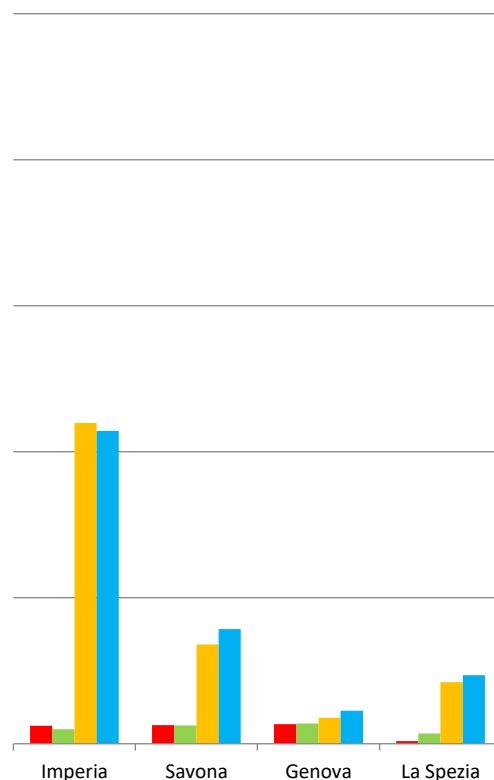
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 78,9% al 73,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 48,0% di Genova all'88,0% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Fig. 42 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

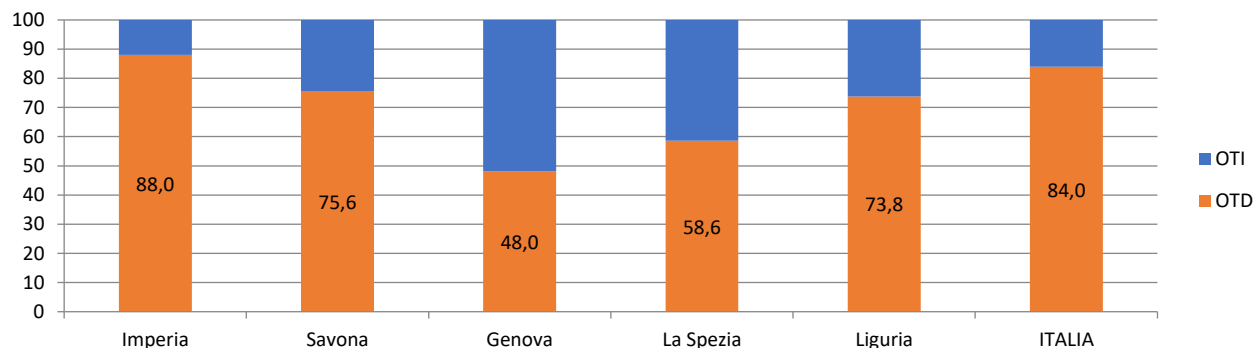
Fig. 43 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Genova e La Spezia è diminuito per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Genova e La Spezia è aumentato per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di La Spezia e Savona hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Fig. 44 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2023

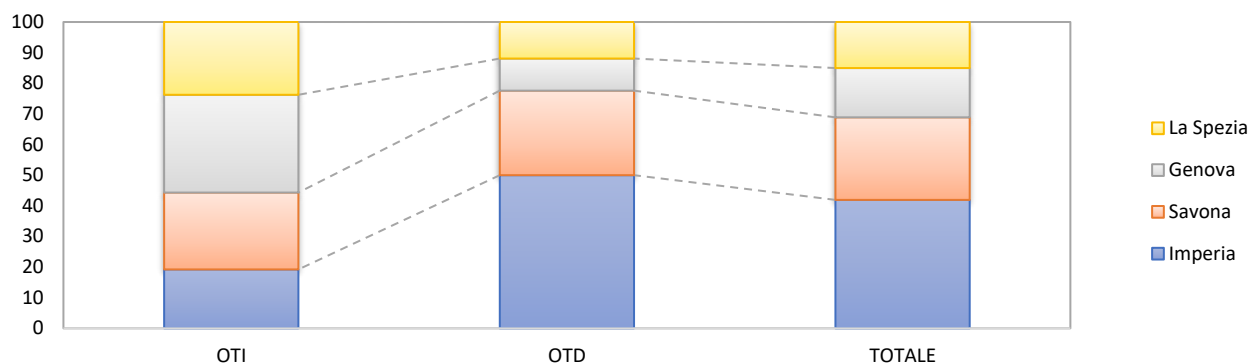


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Imperia concentra il 50,0% delle giornate degli OTD agricoli comunitari e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le giornate degli OTI, invece, il 31,9% è impiegato a Genova e in successione Savona, La Spezia e Imperia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari

totali hanno portato a concentrare il 41,9% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Imperia e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 45).

Fig. 45 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

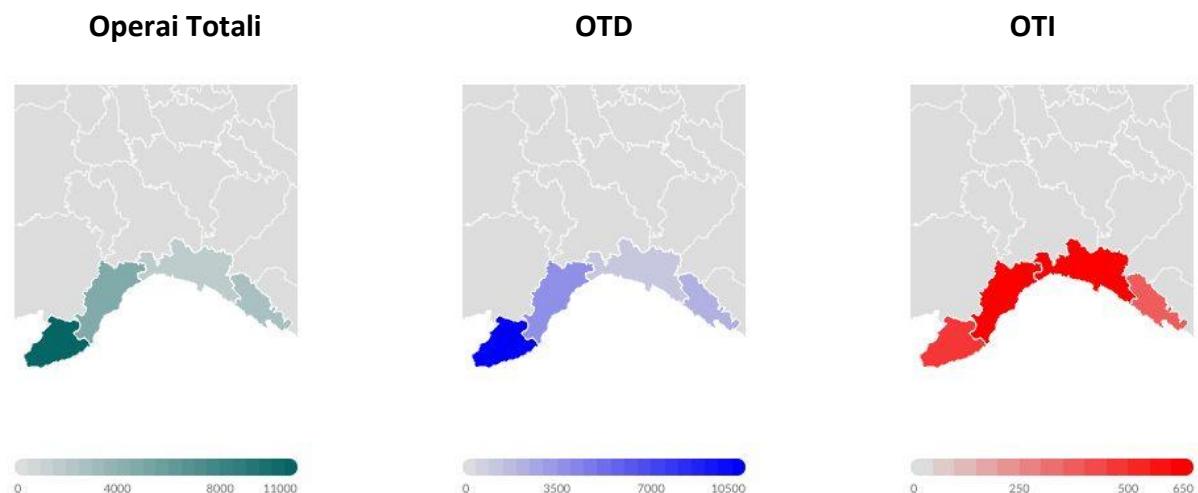
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Liguria è aumentato di 879 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 20.288 unità, pari al 25,6% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dell'1,1% rispetto al 2022 (Tab. 6).

In dettaglio in Liguria il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 2.163, pari al 22,8% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito del 3,5% rispetto al 2022 e di 18.125 per la componente OTD, pari al 26% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2022.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per

Fig. 46 - Numero delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2023



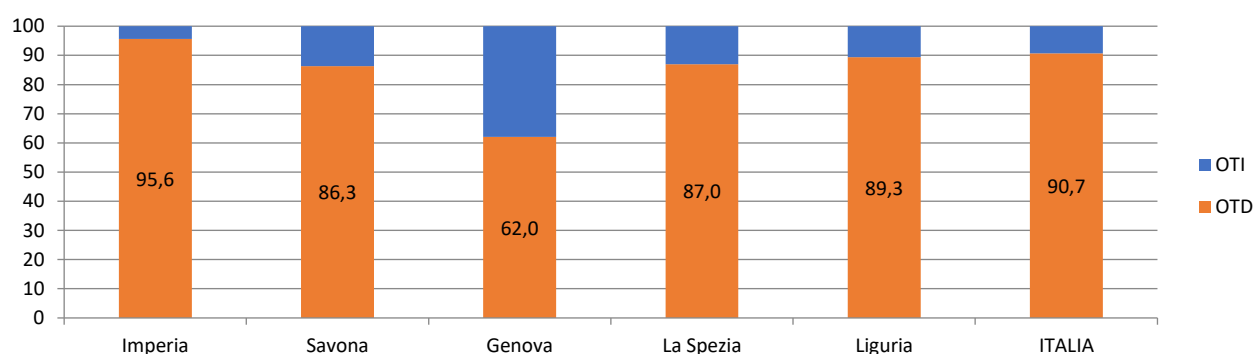
Fonte: elaborazioni su dati INPS

le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 4,5% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 4,2% per la componente OTD e del 7,6% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'89,6% all'89,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 62,0% di Genova al 95,6% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a La Spezia, hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Fig. 47 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2023

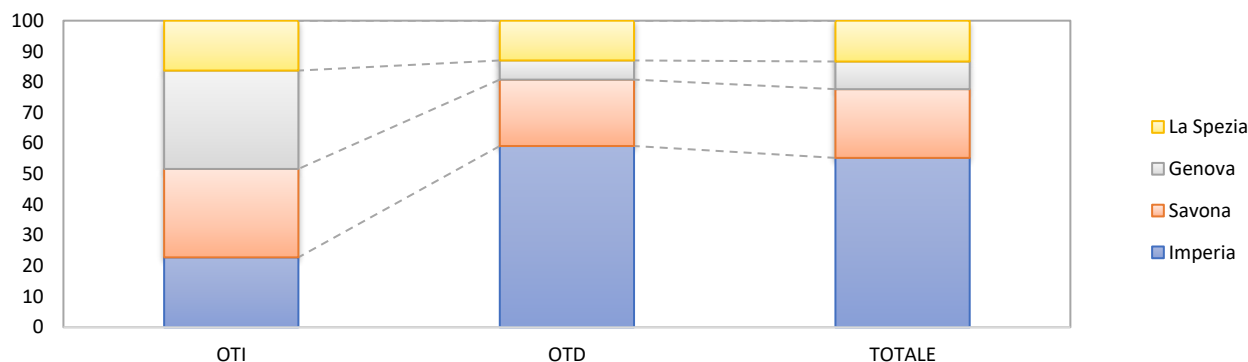


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso della provincia di Imperia è diminuito per il numero di giornate delle OTD; il peso della provincia di La Spezia è aumentato per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Imperia ha visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Imperia concentra il 59,1% delle giornate delle OTD agricole comunitarie e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie, invece, il 32,1% è impiegato a Genova e in successione Savona, Imperia e La Spezia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie totali hanno portato a concentrare il 55,2% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Imperia e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 48).

Fig. 48 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2023 in Liguria hanno lavorato come OTD agricoli 4.396 stranieri provenienti da 101 nazioni diverse, pari al 60,9% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,3%.

Le operaie straniere ammontano a 670 e provengono da 64 nazioni diverse, pari al 36,9% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento del 2,1% (Tab. 7).

Tab. 07 - Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Liguria - Anni 2022 e 2023

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2023		2022		2023		2022	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
MAROCCO	1.343	71	1.351	59	178.844	6.703	176.953	6.068
ALBANIA	503	171	546	187	61.647	20.289	63.789	19.831
BANGLADESH	379	1	310	3	37.544	175	35.153	182
ROMANIA	299	132	318	129	31.250	13.944	35.001	13.667
SENEGAL	268	4	305	5	18.423	322	20.096	100
INDIA	196	10	176	7	28.735	1.133	26.809	822
PERU'	163	44	137	28	17.337	4.550	16.024	3.144
NIGERIA	148	13	199	13	14.135	711	14.237	898
PAKISTAN	132	0	103	0	7.478	0	5.309	0
GAMBIA	94	0	101	0	10.303	0	9.211	0
MALI	91	1	91	1	8.150	85	7.773	55
TUNISIA	88	15	78	14	7.112	1.270	5.873	1.021
MOLDAVIA	64	36	71	43	8.833	5.052	8.593	5.072
ECUADOR	60	16	54	10	6.873	1.587	5.748	974
UCRAINA	48	26	40	24	5.118	2.781	4.055	2.603
COSTA D'AVORIO	34	4	26	3	2.762	456	2.540	296
DOMINICANA REPUBBLICA	34	10	26	8	4.335	993	3.988	1.016
ALGERIA	33	1	24	0	3.608	38	3.360	0
GHANA	25	1	31	0	2.862	24	3.507	0
GUINEA	25	1	26	0	1.963	2	2.123	0
Prime 20 nazioni	4.027	557	4.013	534	457.312	60.115	450.142	55.749
TOTALE	7.214	1.816	7.343	1.841	767.761	181.209	764.981	180.621
Italiani	2.818	1.146	2.963	1.201	278.073	111.494	284.314	115.585
Stranieri	4.396	670	4.380	640	489.688	69.715	480.667	65.036
di cui: Extracomunitari	4.011	492	3.981	470	451.073	51.590	438.583	47.638
Comunitari	385	178	399	170	38.615	18.125	42.084	17.398
N. nazioni con operai	101	64	91	56	101	64	91	56

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 489.688, pari al 63,8% del totale giornate degli OTD agricoli in Liguria, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,9%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 69.715, pari al 38,5% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento del 2,5%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 91,6% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Liguria; in diminuzione dello 0,01% rispetto al 2022 e l'83,1% del totale OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,3% rispetto al 2022.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 93,4% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Liguria; in diminuzione dello 0,3% rispetto al 2022 e l'86,2% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in aumento dello 0,5% rispetto al 2022.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 63,5% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dell'1,1%, e il 56,6% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione del 3,3%.

A queste corrispondono il 66,9% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dell'1,9%, e il 59,4% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dell'1,8%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2023 in Liguria hanno lavorato come OTI agricoli 469 stranieri provenienti da 51 nazioni diverse, pari al 34,4% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,7%.

Le operaie straniere ammontano a 50 e provengono da 18 nazioni diverse, pari al 23,1% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento del 3,4% (Tab. 7a).

Tab. 07a - Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Liguria - Anni 2022 e 2023

NAZIONI	Numero OTI				Giornate OTI			
	2023		2022		2023		2022	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ALBANIA	89	3	87	2	22.800	720	21.620	283
MAROCCO	61	7	57	3	13.950	1.381	12.784	475
ROMANIA	48	7	42	9	11.167	1.469	8.968	1.375
PERU'	34	5	18	0	5.839	58	4.113	0
SENEGAL	34	0	31	0	8.549	0	5.599	0
ECUADOR	31	5	27	3	7.666	789	7.229	841
NIGERIA	20	0	19	1	4.662	0	4.286	235
MOLDAVIA	19	5	19	6	4.692	1.155	4.842	1.174
DOMINICANA REPUBBLICA	15	5	9	2	3.597	846	2.416	492
GAMBIA	12	0	9	0	2.479	0	1.864	0
MALI	10	0	8	0	1.917	0	2.244	0
UCRAINA	8	1	6	0	1.474	20	1.547	0
TUNISIA	7	0	8	0	1.697	0	1.428	0
BANGLADESH	6	0	7	0	1.249	0	1.045	0
CUBA	5	0	1	0	1.007	0	311	0
RUSSIA=FEDERAZIONE RUSSA	5	2	4	1	1.400	573	1.134	307
SRI LANKA	5	0	6	0	1.503	0	1.406	0
COSTA D'AVORIO	4	0	5	0	745	0	897	0
GUINEA	4	0	3	0	650	0	205	0
INDIA	4	0	5	1	1.245	0	1.320	195
Prime 20 nazioni	421	40	371	28	98.288	7.011	85.258	5.377
TOTALE	1.362	216	1.224	187	325.488	48.069	292.381	41.864
Italiani	893	166	811	150	216.009	38.587	197.570	34.234
Stranieri	469	50	413	37	109.479	9.482	94.811	7.630
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>410</i>	<i>40</i>	<i>361</i>	<i>25</i>	<i>95.766</i>	<i>7.319</i>	<i>83.524</i>	<i>5.619</i>
<i>Comunitari</i>	<i>59</i>	<i>10</i>	<i>52</i>	<i>12</i>	<i>13.713</i>	<i>2.163</i>	<i>11.287</i>	<i>2.011</i>
N. nazioni con operai	51	18	48	16	51	18	48	16

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 109.479, pari al 33,6% del totale giornate degli OTI agricoli in Liguria, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,2%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 9.482, pari al 19,7% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,5%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano l'89,8% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Liguria; in diminuzione dello 0,1% rispetto al 2022 e l'80,0% del totale OTI agricole straniere, in aumento del 4,3% rispetto al 2022.

Inoltre, queste nazioni svolgono l'89,8% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Liguria; in diminuzione dello 0,1% rispetto al 2022 e il 73,9% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in aumento del 3,5% rispetto al 2022.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 56,7% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dello 0,2%, e il 44,0% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 6,2%.

A queste corrispondono il 56,9% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,9%, e il 38,3% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in aumento del 10,3%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione³

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 126 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.366 unità (Tab. 8).

Tab. 08 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	21	738	759	30	653	683
Savona	14	620	634	14	611	625
Genova	30	776	806	23	721	744
La Spezia	21	272	293	33	281	314
Liguria	86	2.406	2.492	100	2.266	2.366
ITALIA	5.731	266.929	272.660	6.227	256.068	262.295

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	476	16.367	16.843	591	15.151	15.742
Savona	382	13.125	13.507	378	12.721	13.099
Genova	769	15.027	15.796	592	13.977	14.569
La Spezia	623	5.434	6.057	873	5.120	5.993
Liguria	2.250	49.953	52.203	2.434	46.969	49.403
ITALIA	137.365	4.718.043	4.855.408	153.902	4.645.981	4.799.883

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 100 unità e di 2.266 per la componente OTD.

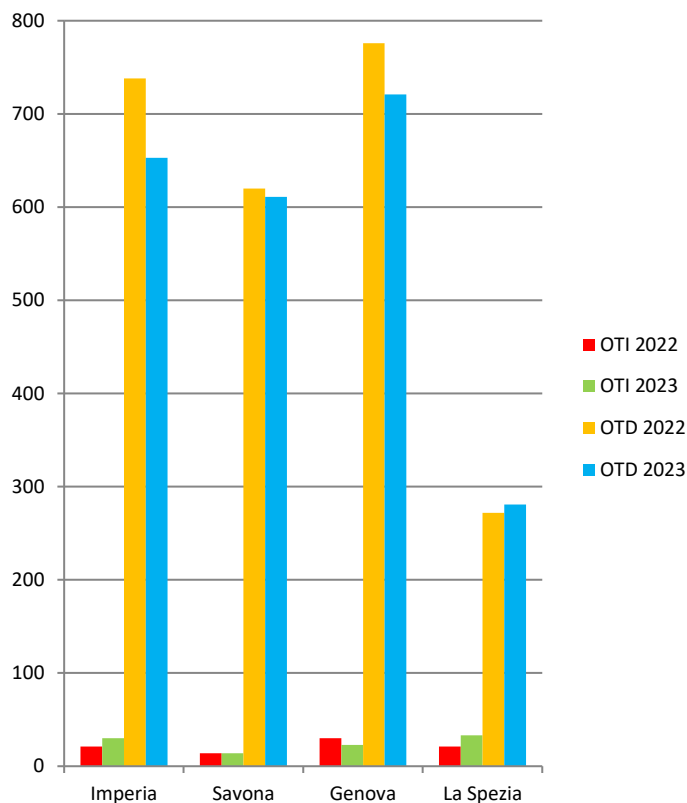
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 5,1% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 5,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 16,3%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,5% al 95,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'89,5% di La Spezia al 97,8% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Genova, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

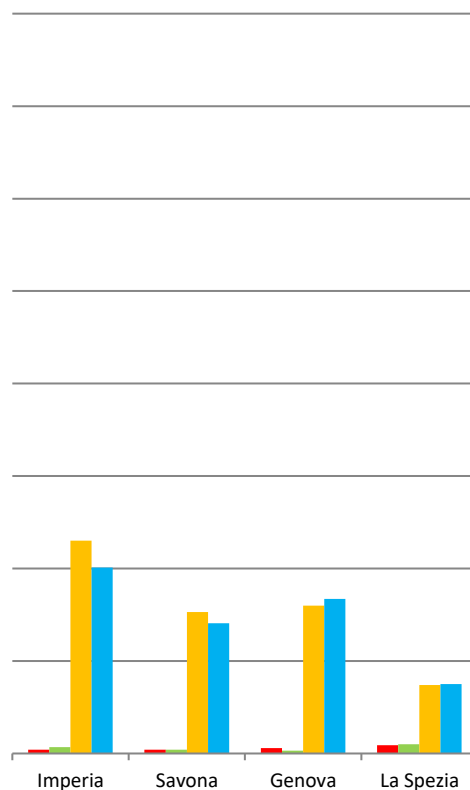
³ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Fig. 49 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



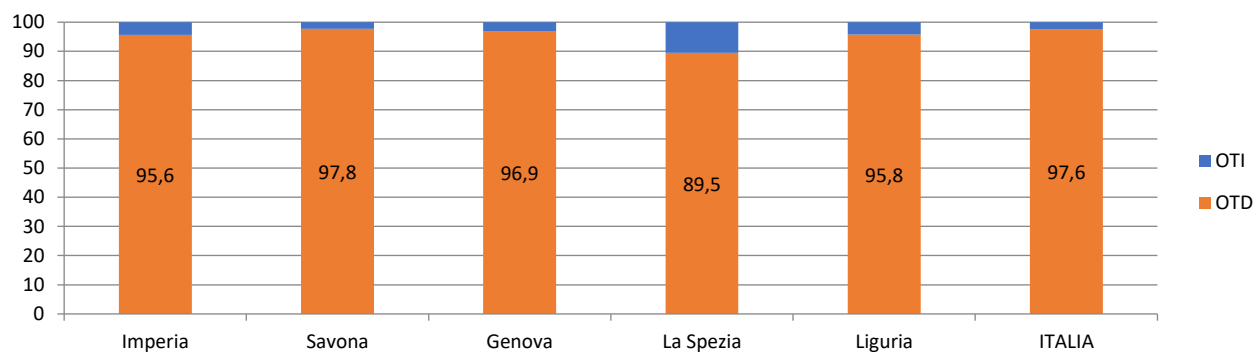
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 50 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 51 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023



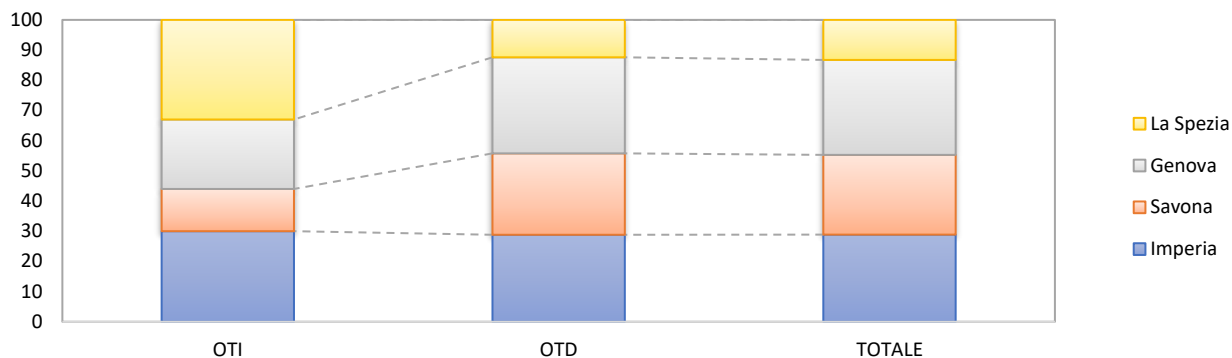
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Imperia e Genova è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Genova e Savona è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Imperia e Genova hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Genova concentra il 31,8% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Savona e La Spezia. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla

contribuzione, invece, il 33,0% è impiegato a La Spezia e in successione Imperia, Genova e Savona. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 31,4% degli operai agricoli totali a Genova e a seguire Imperia, Savona e La Spezia (Fig. 52).

Fig. 52 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 31,4% con pesi a livello provinciale dal 23,2% di Savona al 50,6% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale del 7,3% con pesi a livello provinciale dal 4,8% di Genova al 10,9% di La Spezia e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 27,6% con pesi a livello provinciale dal 21,4% di Savona al 39,0% di Genova.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 32 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 608 unità (Tab. 9).

Tab. 09 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	4	230	234	7	201	208
Savona	4	153	157	4	141	145
Genova	6	160	166	3	167	170
La Spezia	9	74	83	10	75	85
Liguria	23	617	640	24	584	608
ITALIA	1.149	81.202	82.351	1.265	76.522	77.787

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	118	5.354	5.472	88	4.611	4.699
Savona	121	3.192	3.313	65	2.684	2.749
Genova	154	3.120	3.274	82	2.660	2.742
La Spezia	299	1.480	1.779	263	1.316	1.579
Liguria	692	13.146	13.838	498	11.271	11.769
ITALIA	26.703	1.377.505	1.404.208	30.581	1.322.978	1.353.559

Fonte: elaborazioni su dati INPS

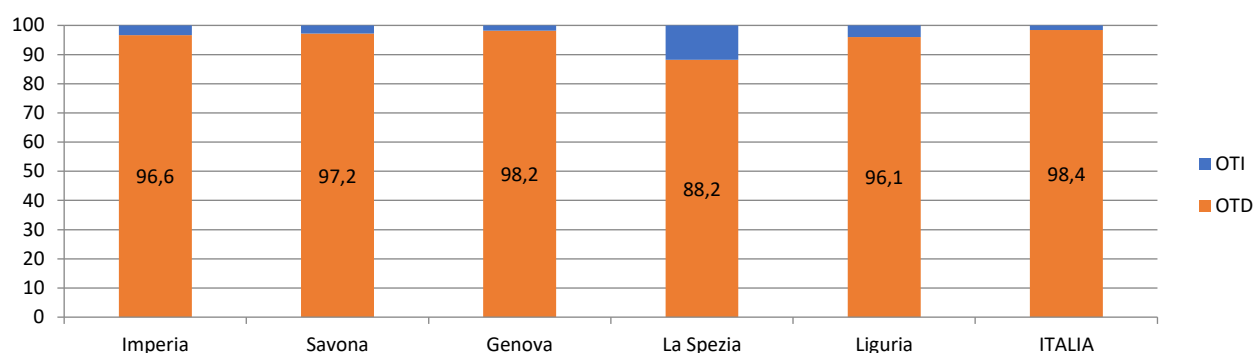
In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 24 unità e di 584 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 5,0% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 5,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 4,3%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,4% al 96,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'88,2% di La Spezia al 98,2% di Genova. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Genova, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Fig. 53 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023

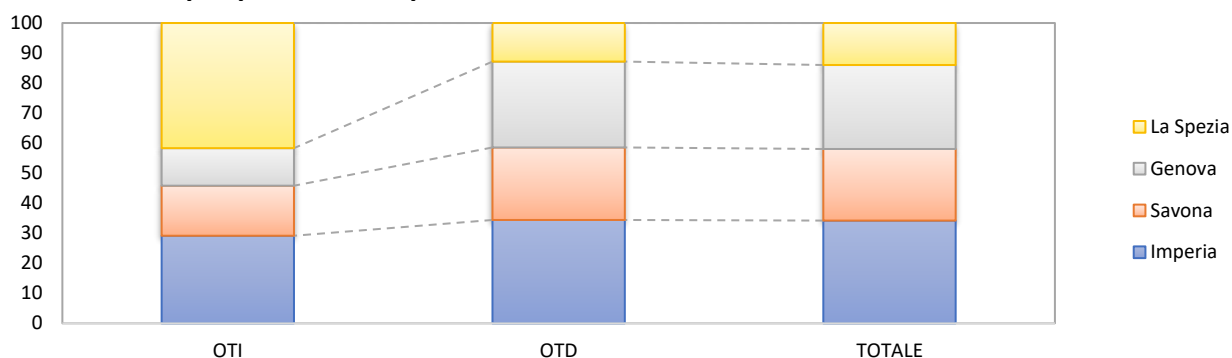


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per le OTD; il peso delle province di Genova e Savona è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 34,4% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 41,7% è impiegato a La Spezia e in successione Imperia, Savona e Genova. I pesi delle OTD e OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 34,2% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Imperia e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 54).

Fig. 54 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 32,2% con pesi a livello provinciale dal 24,2% di Imperia al 53,7% di Genova; per le OTI agricole a livello regionale dell'11,1% con pesi a livello provinciale dal 4,8% di Genova al 18,9% di La Spezia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 29,9% con pesi a livello provinciale dal 23,6% di Imperia al 45,6% di Genova.

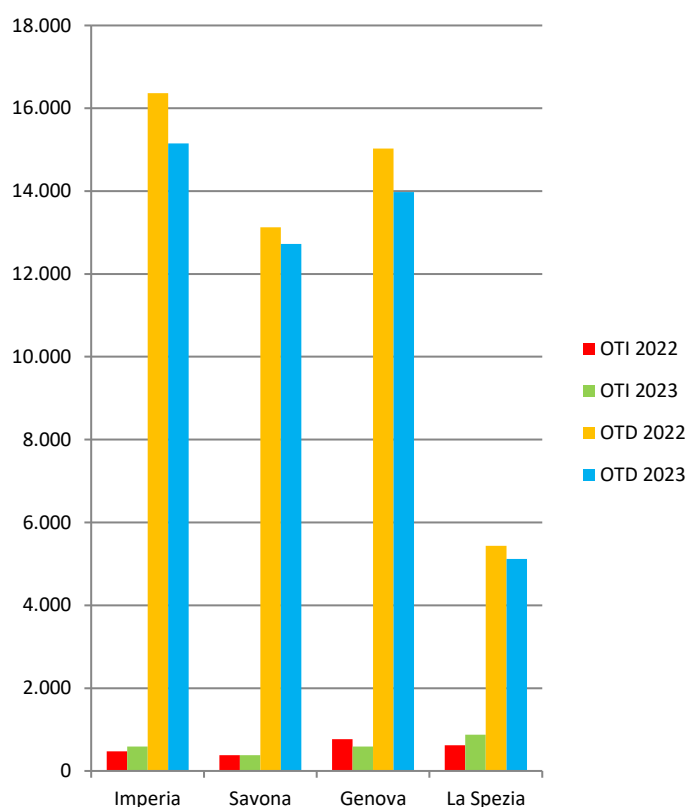
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 2.800 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 49.403 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 2.434 unità e di 46.969 per la componente OTD.

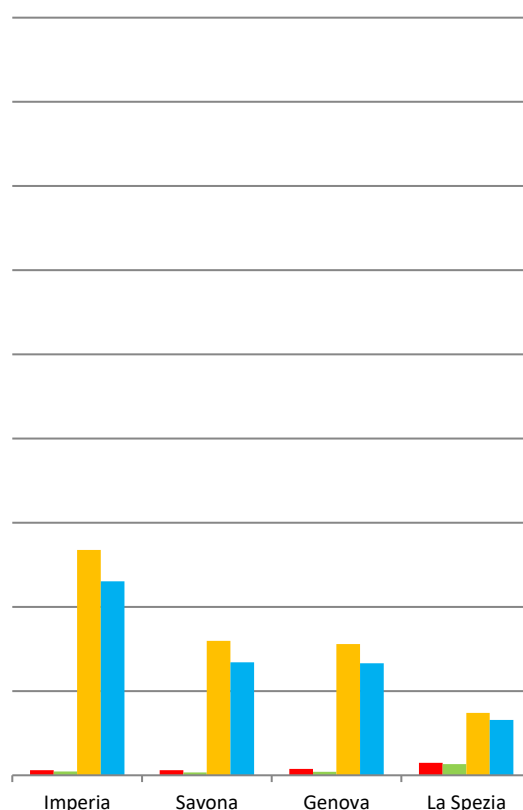
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



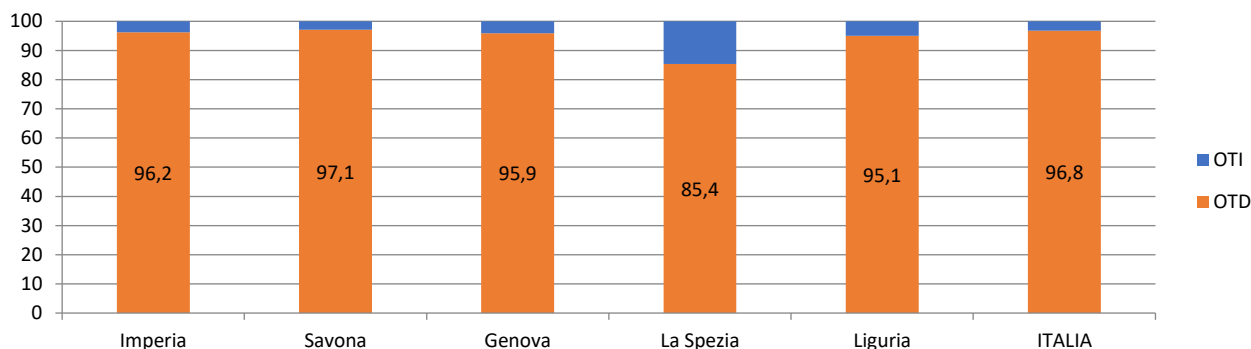
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 5,4% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 6,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'8,2%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 95,7% al 95,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,4% di La Spezia al 97,1% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Genova, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non

avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

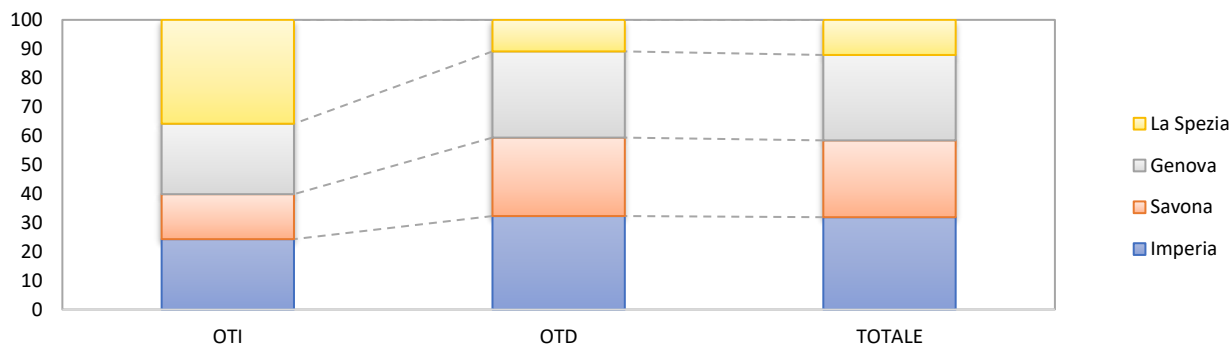


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Imperia e Genova è diminuito per le giornate degli OTD; il peso delle province di Genova e Savona è diminuito per le giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Genova e Imperia hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 32,3% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per le giornate degli OTI, invece, il 35,9% è impiegato a La Spezia e in successione Genova, Imperia e Savona. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 31,9% degli operai agricoli totali a Imperia e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 58).

Fig. 58 - Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 6,1% con pesi a livello provinciale dal 3,8% di Savona al 13,1% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale dello 0,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,5% di Genova all'1,2% di La Spezia e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 4,5% con pesi a livello provinciale dal 3,3% di Savona al 6,5% di Genova.

Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 2.069 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 11.769 unità (Tab. 9).

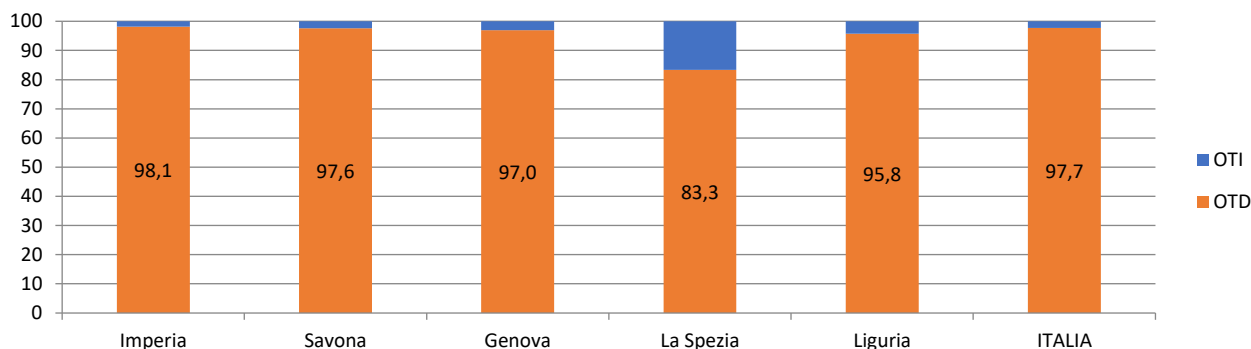
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 498 unità e di 11.271 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 15,0% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 14,3% per la componente OTD e del 28,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 95,0% al 95,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'83,3% di La Spezia al 98,1% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



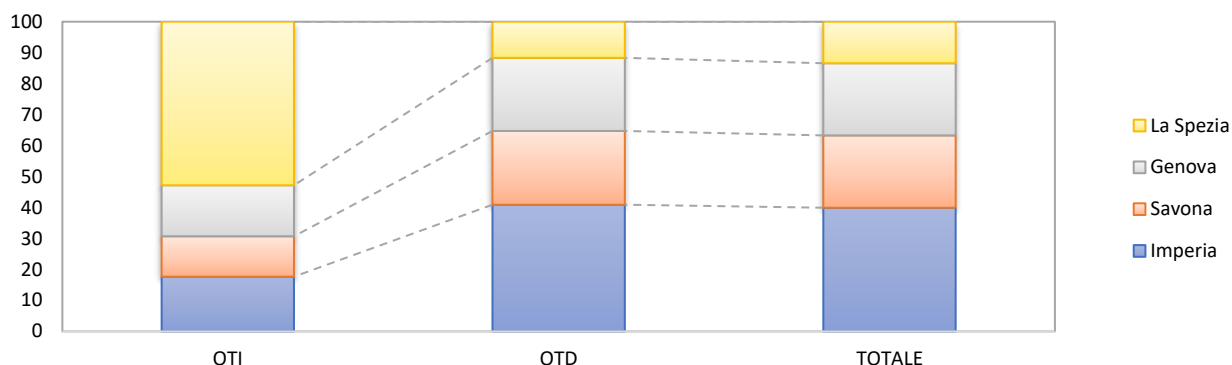
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Savona e Genova è diminuito per le giornate delle OTD; il peso delle province di Genova e Savona è diminuito per le giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Savona e Genova hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 40,9% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 52,8% è impiegato a La Spezia e in successione Imperia, Genova e Savona. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno

portato a concentrare il 39,9% delle operaie agricole totali a Imperia e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 60).

Fig.60 - Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 6,2% con pesi a livello provinciale dal 5,1% di Savona al 12,9% di Genova; per le OTI agricole a livello regionale dell'1,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,5% di Savona al 2,5% di La Spezia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 5,1% con pesi a livello provinciale dal 4,3% di Savona al 7,8% di Genova.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 38 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.300 unità (Tab. 10).

Tab. 10 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	14	431	445	19	405	424
Savona	9	327	336	4	344	348
Genova	11	443	454	7	399	406
La Spezia	6	97	103	14	108	122
Liguria	40	1.298	1.338	44	1.256	1.300
ITALIA	1.998	109.674	111.672	1.988	109.436	111.424

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	282	9.743	10.025	351	9.751	10.102
Savona	248	7.123	7.371	138	7.555	7.693
Genova	289	8.589	8.878	143	7.942	8.085
La Spezia	198	2.128	2.326	319	2.114	2.433
Liguria	1.017	27.583	28.600	951	27.362	28.313
ITALIA	46.743	2.177.201	2.223.944	44.899	2.246.381	2.291.280

Fonte: elaborazioni su dati INPS

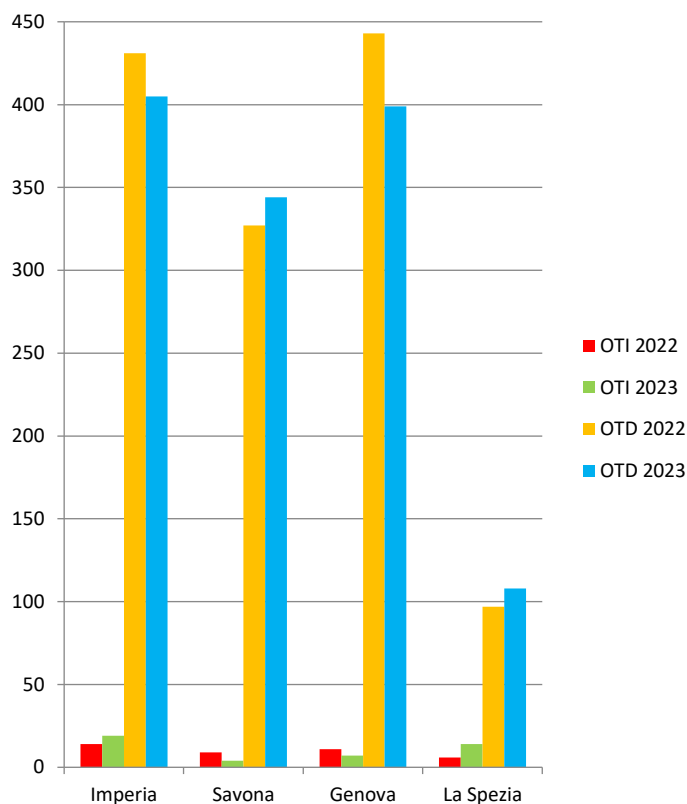
In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 44 unità e di 1.256 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 61).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 2,8% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 3,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 10,0%.

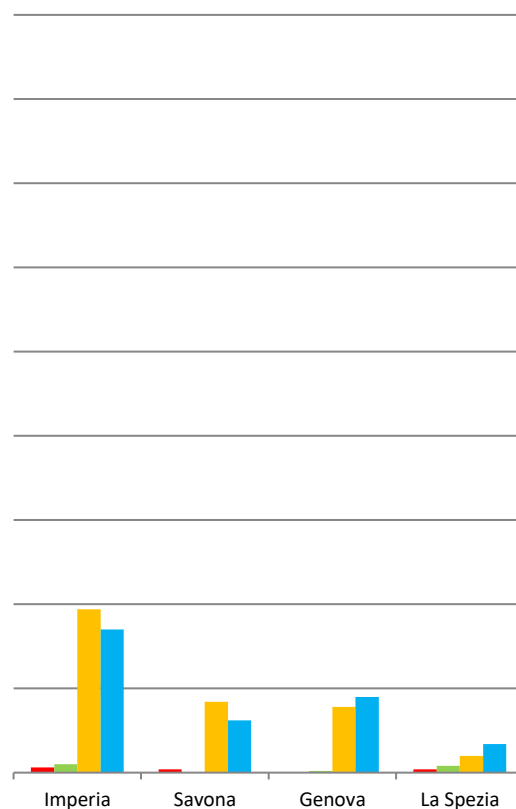
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,0% al 96,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'88,5% di La Spezia al 98,9% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Savona e Genova, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 61 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



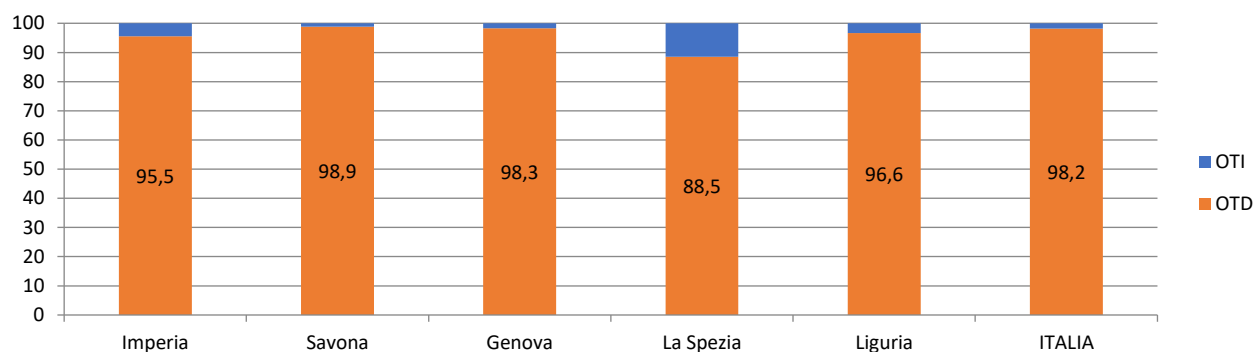
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 62 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 63 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

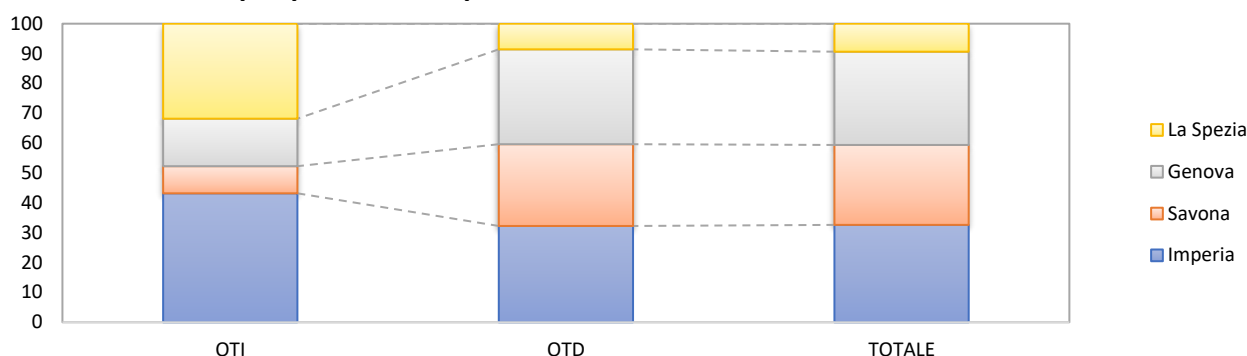


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Genova e Imperia è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Savona e Genova è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Genova e Imperia hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 32,2% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il 43,2% è impiegato a Imperia e in successione La Spezia, Genova e Savona. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 32,6% degli operai agricoli stranieri totali a Imperia e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 64).

Fig. 64 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 28,6% con pesi a livello provinciale dal 19,4% di Savona al 52,3% di Genova; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 9,4% con pesi a livello provinciale dal 4,2% di Genova al 15,9% di La Spezia e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 26,7% con pesi a livello provinciale dal 18,9% di Savona al 43,7% di Genova.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 7 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 188 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 10 unità e di 178 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 62).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 3,6% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 5,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 42,9%.

Tab. 11 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023

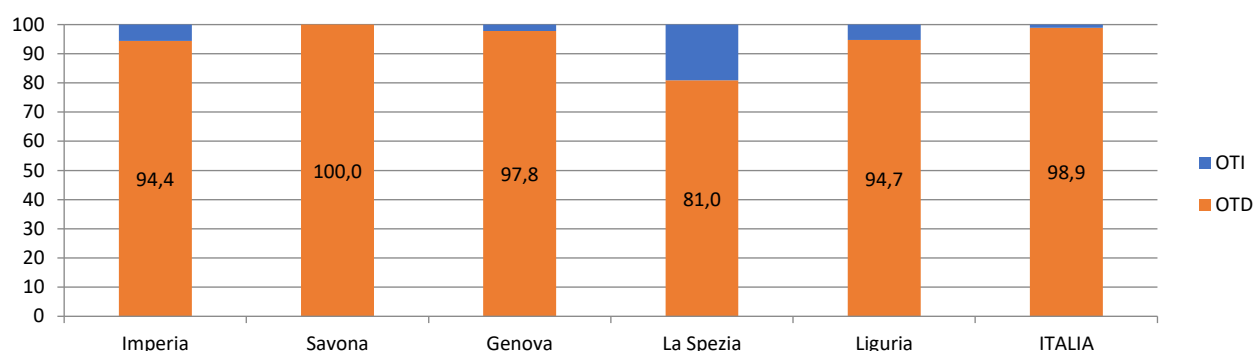
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	3	97	100	5	85	90
Savona	2	42	44	0	31	31
Genova	0	39	39	1	45	46
La Spezia	2	10	12	4	17	21
Liguria	7	188	195	10	178	188
ITALIA	321	28.222	28.543	308	26.715	27.023

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	83	2.479	2.562	58	1.940	1.998
Savona	78	742	820	0	522	522
Genova	0	789	789	34	674	708
La Spezia	85	183	268	80	327	407
Liguria	246	4.193	4.439	172	3.463	3.635
ITALIA	7.500	539.827	547.327	6.472	529.262	535.734

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,4% al 94,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'81,0% di La Spezia al 100,0% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Savona, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Fig. 65 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



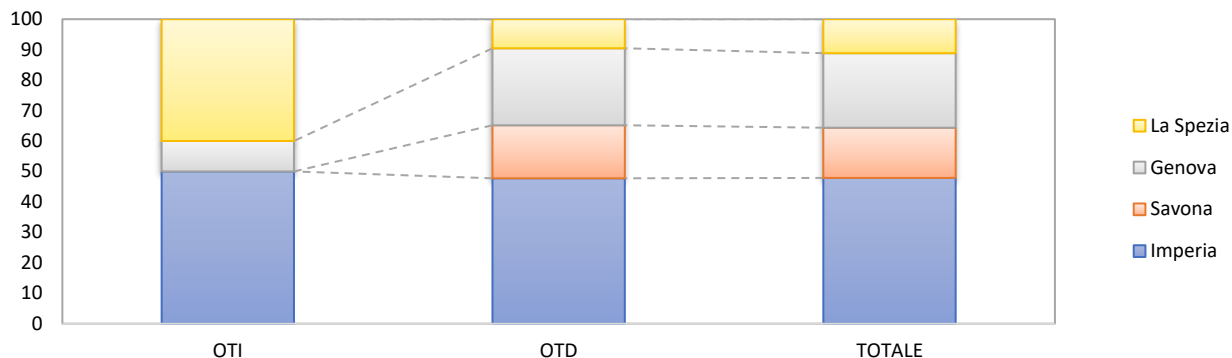
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Savona e Imperia è diminuito per le OTD; il peso della provincia di Savona è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Savona e Imperia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 47,8% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione il 50,0% è impiegato a Imperia e in successione La Spezia, Genova e Savona. I pesi

delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 47,9% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Imperia e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 66).

Fig. 66 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 26,6% con pesi a livello provinciale dal 21,0% di Imperia al 56,3% di Genova; per le OTI straniere a livello regionale del 20,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Savona al 40,0% di La Spezia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 26,1% con pesi a livello provinciale dal 21,3% di Imperia al 48,4% di Genova.

6.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 287 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 28.313 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 951 unità e di 27.362 per la componente OTD.

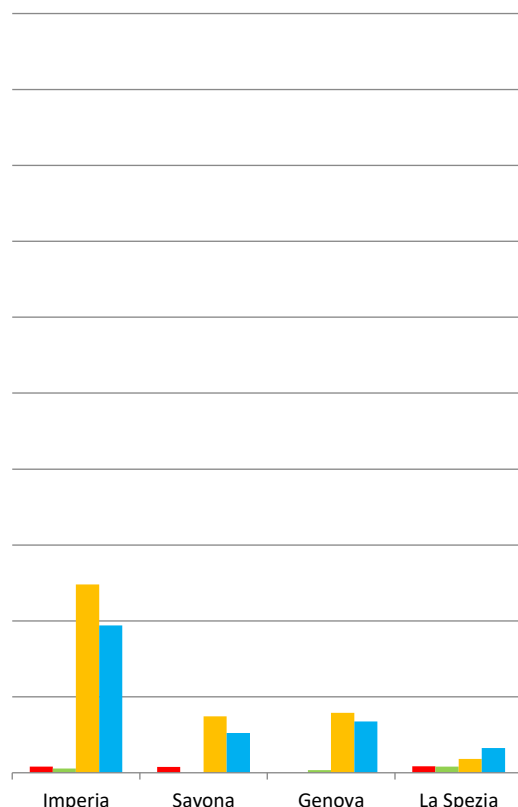
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 2 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



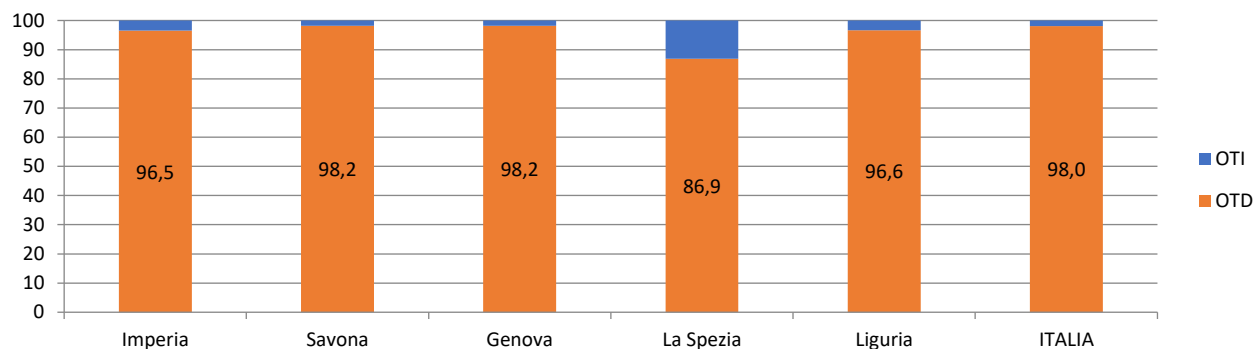
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,0% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; dello 0,8% per la componente OTD e del 6,5% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,4% al 96,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'86,9% di La Spezia al 98,2% di Genova. Queste variazioni, in tutte

le province, eccetto che a Savona e Genova, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

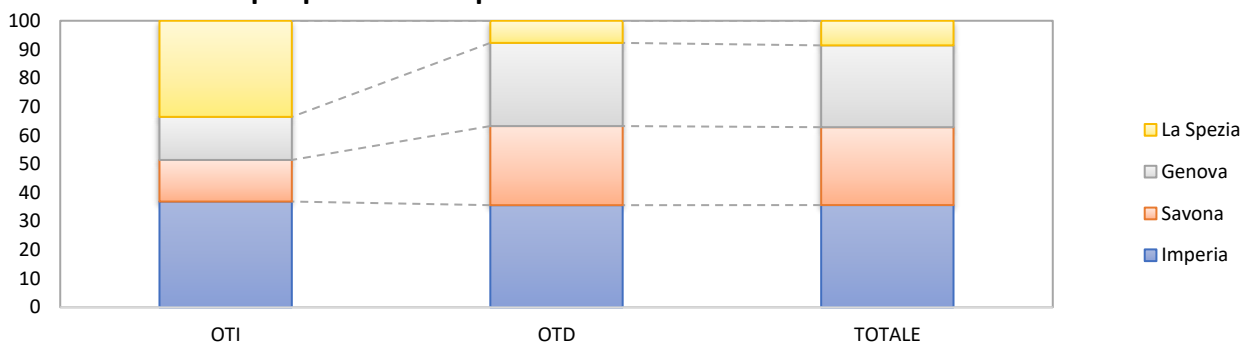


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Genova è diminuito per le giornate degli OTD; il peso delle province di Genova e Savona è diminuito per le giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Genova ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 35,6% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per le giornate degli OTI il 36,9% è impiegato a Imperia e in successione La Spezia, Genova e Savona. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 35,7% degli operai agricoli stranieri a Imperia e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 70).

Fig. 70 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 5,6% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Savona al 14,4% di Genova; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale dello 0,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,3% di Genova all'1,6% di La Spezia e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 4,7% con pesi a livello provinciale dal 3,0% di Savona all'8,4% di Genova.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 804 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.635 unità (Tab. 11).

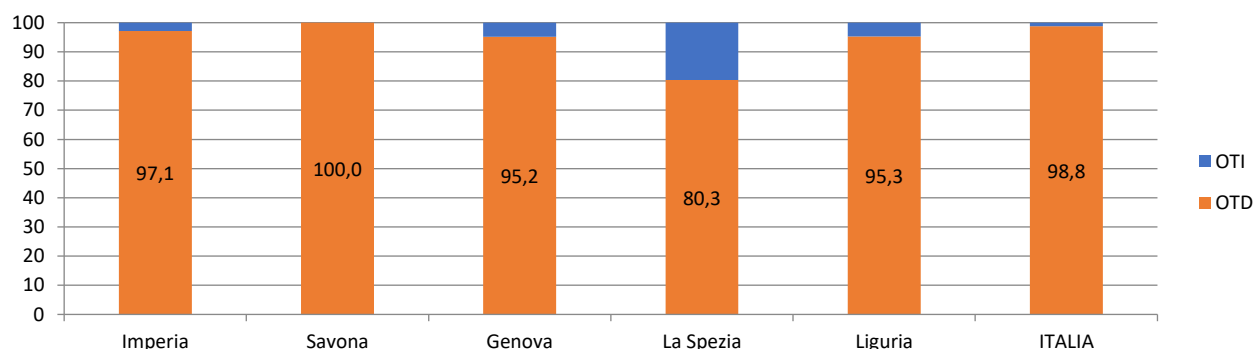
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 172 unità e di 3.463 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 18,1% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 17,4% per la componente OTD e del 30,1% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 94,5% al 95,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'80,3% di La Spezia al 100,0% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Genova, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



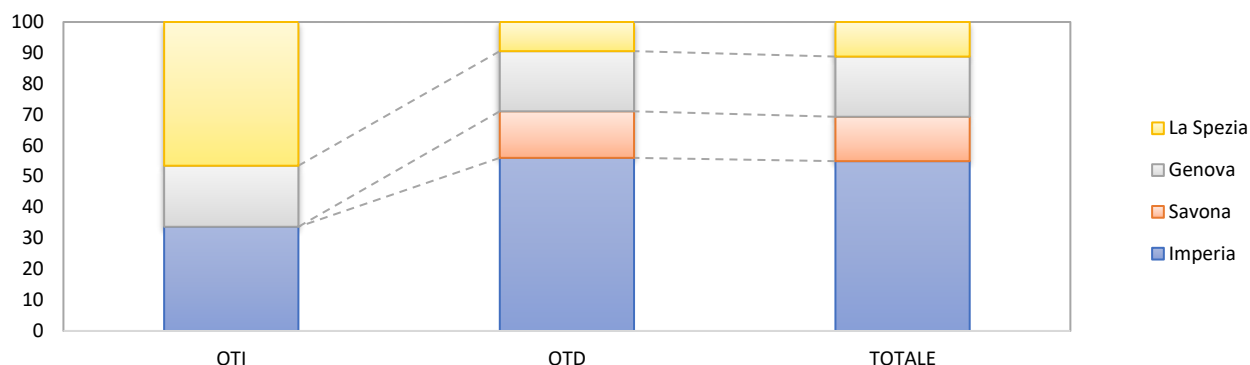
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per le giornate delle OTD; il peso delle province di Savona e Imperia è diminuito per le giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Savona e Imperia hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 56,0% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 46,5% è impiegato a La Spezia e in successione Imperia, Genova e Savona. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere non

aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 55,0% delle operaie agricole totali a Imperia e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 72).

Fig. 72 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 5,0% con pesi a livello provinciale dal 3,7% di Savona al 13,7% di Genova; per le OTI straniere a livello regionale dell'1,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Savona al 4,4% di La Spezia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 4,6% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Savona al 9,0% di Genova.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 7 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 129 unità (Tab. 12).

Tab. 12 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	2	47	49	1	42	43
Savona	1	30	31	0	24	24
Genova	2	31	33	0	37	37
La Spezia	4	19	23	4	21	25
Liguria	9	127	136	5	124	129
ITALIA	346	34.622	34.968	282	33.557	33.839

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	61	1.270	1.331	21	893	914
Savona	31	679	710	0	440	440
Genova	63	545	608	0	604	604
La Spezia	139	432	571	76	459	535
Liguria	294	2.926	3.220	97	2.396	2.493
ITALIA	8.026	678.256	686.282	6.416	672.170	678.586

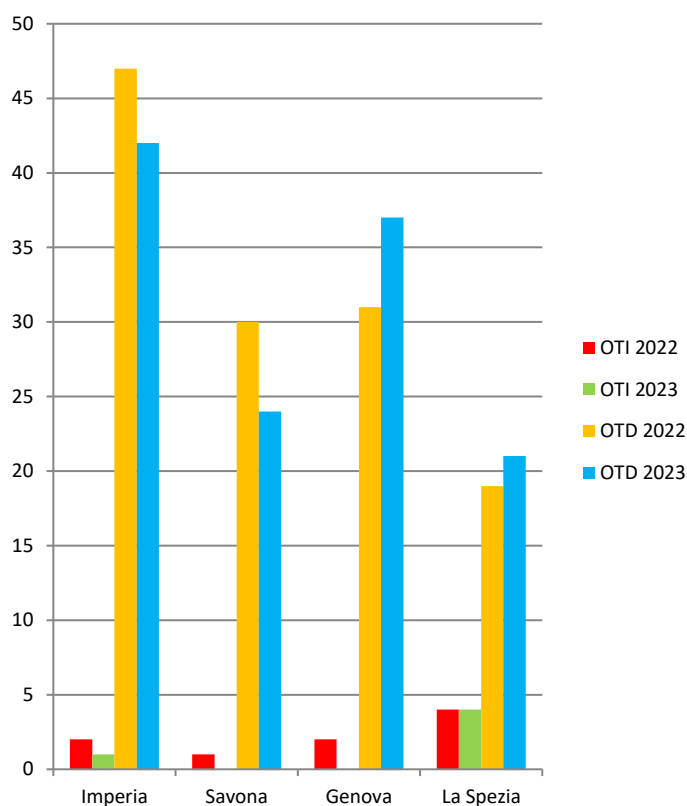
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 5 unità e di 124 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 73).

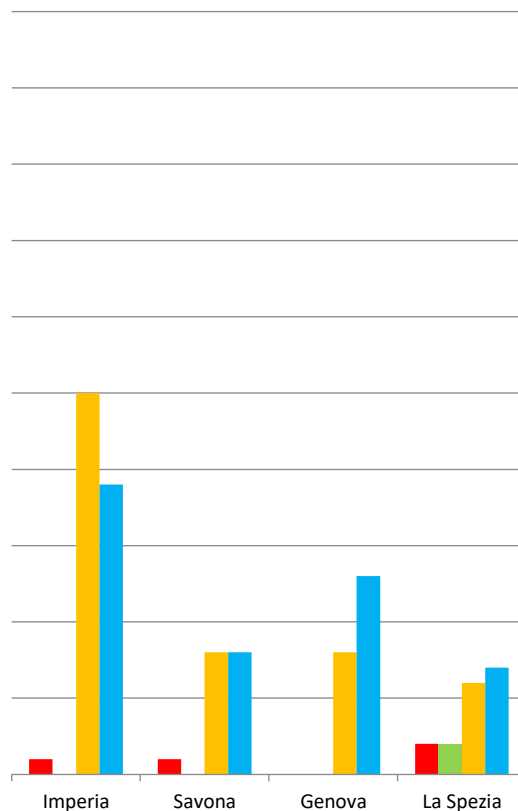
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 5,1% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 2,4% per la componente OTD e del 44,4% per la componente OTI.

Fig. 73 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

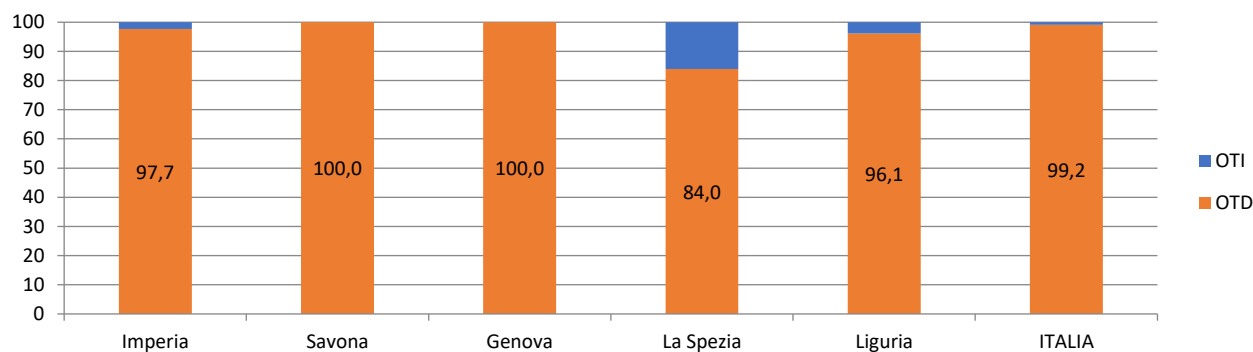
Fig. 74 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 93,4% al 96,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'84,0% di La Spezia al 100,0% di Savona e Genova. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 75 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

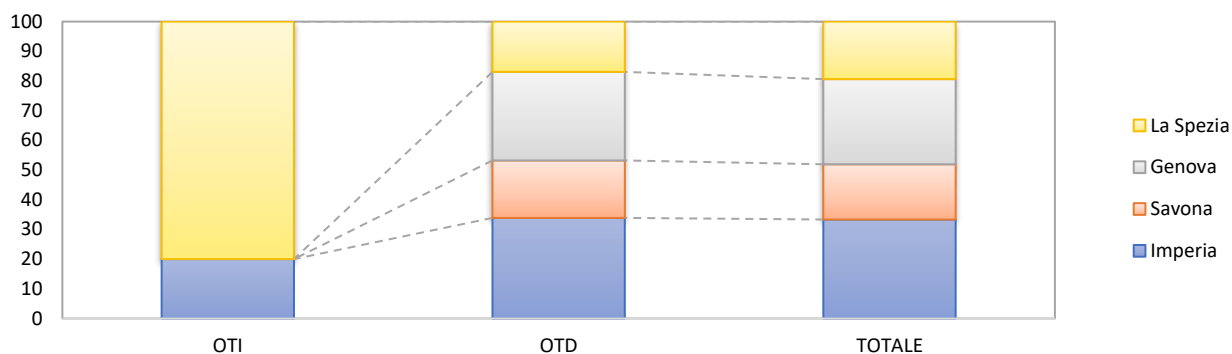


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Savona e Imperia è diminuito per gli OTI; il peso della provincia di La Spezia è aumentato per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Savona e Imperia hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 33,9% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, l'80,0% è impiegato a La Spezia e in successione Imperia, Savona e Genova. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 33,3% degli operai agricoli comunitari totali a Imperia e a seguire Genova, La Spezia e Savona (Fig. 76).

Fig. 76 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 32,2% con pesi a livello provinciale dal 22,7% di Imperia al 59,7% di Genova; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale dell'8,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Genova al 23,5% di La Spezia e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 29,1% con pesi a livello provinciale dal 21,8% di Imperia al 46,8% di Genova.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 2 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 49 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 2 unità e di 47 per la componente OTD.

Tab. 13 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	1	25	26	0	19	19
Savona	1	8	9	0	8	8
Genova	0	8	8	0	13	13
La Spezia	2	6	8	2	7	9
Liguria	4	47	51	2	47	49
ITALIA	126	12.879	13.005	104	12.517	12.621

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	34	703	737	0	395	395
Savona	31	145	176	0	130	130
Genova	0	122	122	0	229	229
La Spezia	85	101	186	40	168	208
Liguria	150	1.071	1.221	40	922	962
ITALIA	2.857	252.016	254.873	2.068	249.692	251.760

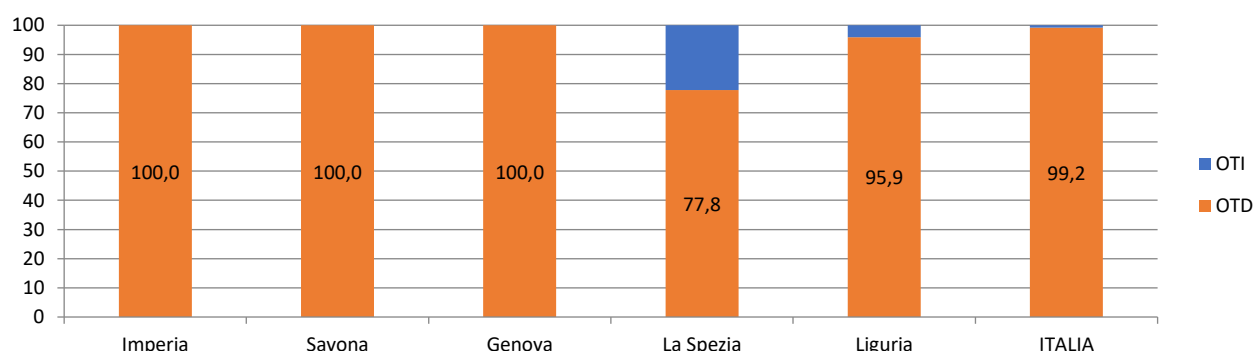
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 3,9% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; per la componente OTD è rimasta invariata mentre per la componente OTI è stata del 50,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 92,2% al 95,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 77,8% di La Spezia al 100,0% di Imperia, Savona e Genova. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Fig. 77 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



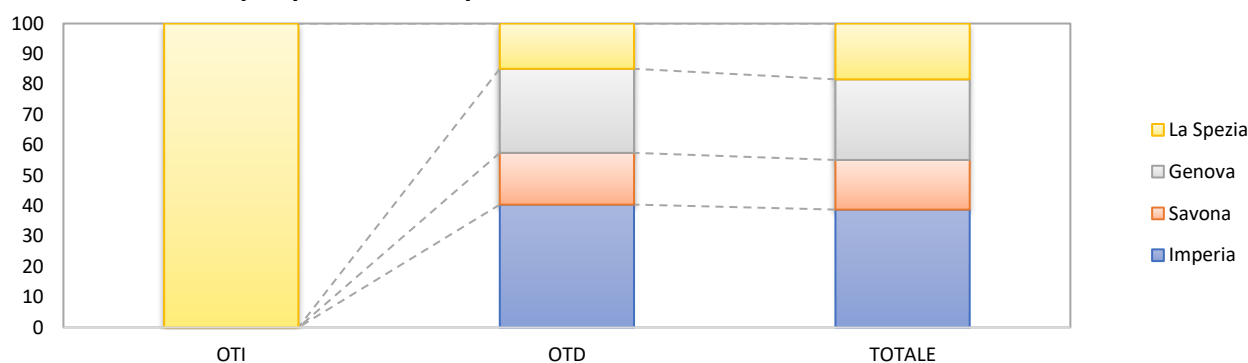
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Imperia è diminuito per le OTD; il peso delle

province di Savona e Imperia è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 40,4% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 100,0% è impiegato a La Spezia e in successione Imperia, Savona e Genova. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 38,8% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Imperia e a seguire Genova, La Spezia e Savona (Fig. 78).

Fig. 78 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 26,4% con pesi a livello provinciale dal 18,6% di Imperia al 65,0% di Genova; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 20,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Genova al 66,7% di La Spezia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 26,1% con pesi a livello provinciale dal 18,3% di Imperia al 56,5% di Genova.

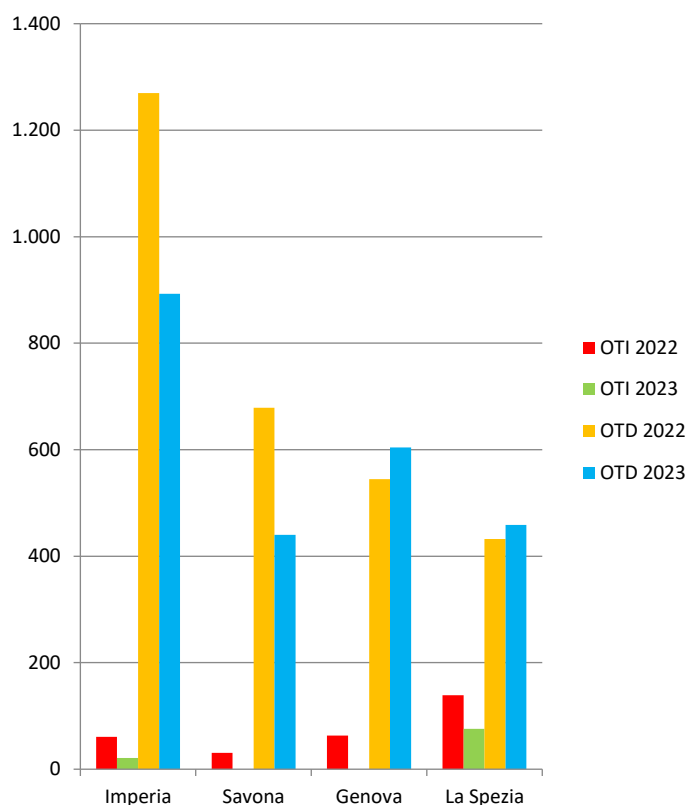
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 727 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.493 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 97 unità e di 2.396 per la componente OTD.

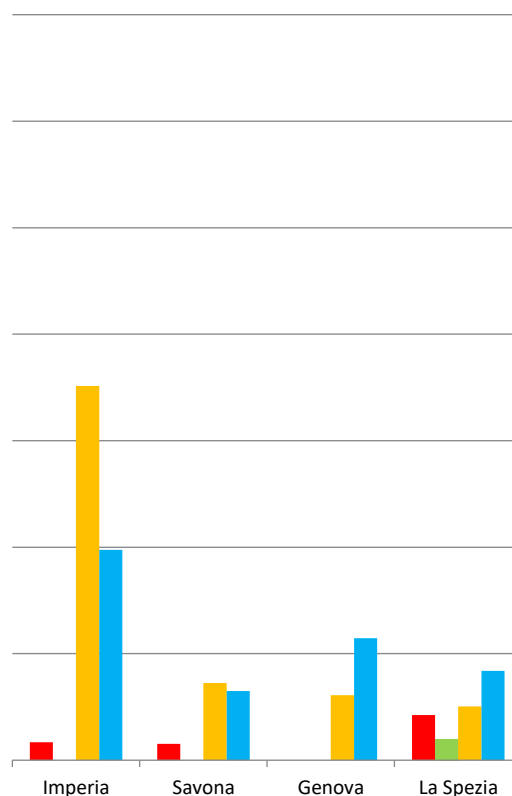
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



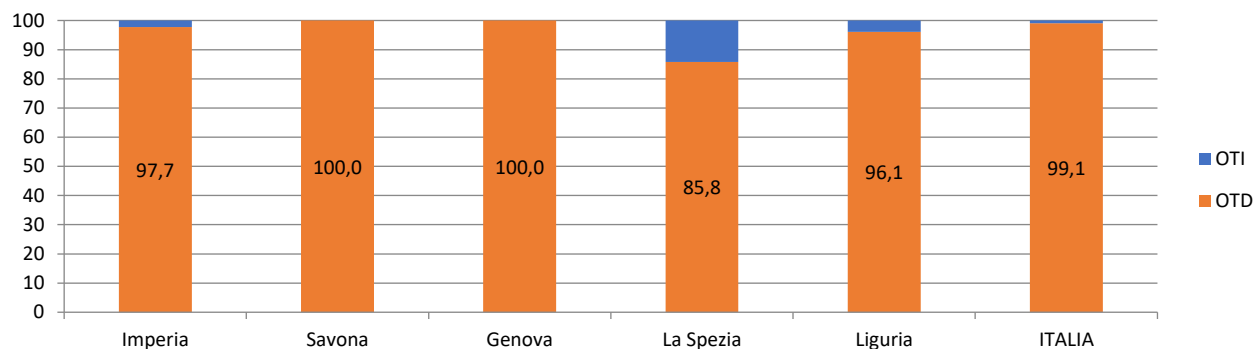
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 22,6% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 18,1% per la componente OTD e del 67,0% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 90,9% al 96,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,8% di La Spezia al 100,0% di Savona e Genova. Queste

variazioni, in tutte le province, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

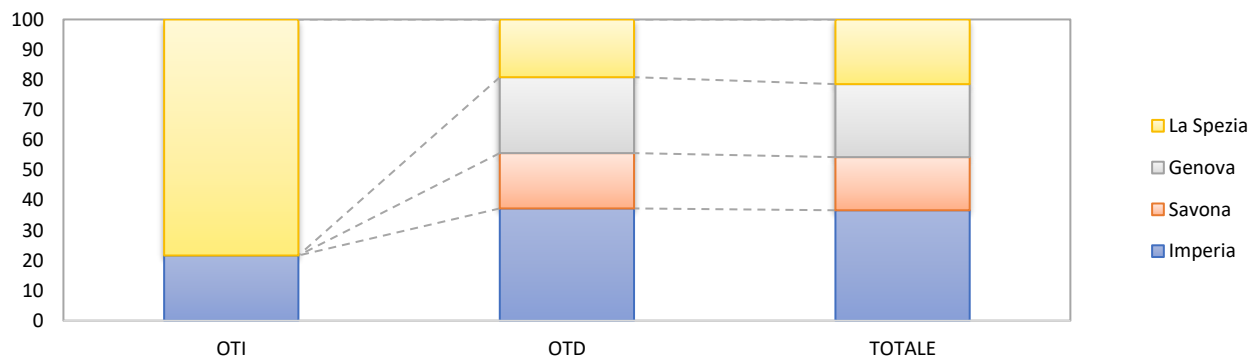


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per le giornate degli OTD; il peso delle province di Genova e Savona è diminuito per le giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 37,3% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Genova, La Spezia e Savona. Per le giornate degli OTI, invece, il 78,4% è impiegato a La Spezia e in successione Imperia, Savona e Genova. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 36,7% degli operai agricoli comunitari a Imperia e a seguire Genova, La Spezia e Savona (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 6,2% con pesi a livello provinciale dal 4,1% di Savona al 14,9% di Genova; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale dello 0,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Genova al 2,3%

di La Spezia e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 4,8% con pesi a livello provinciale dal 3,1% di Savona al 7,2% di Genova.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 259 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 962 unità (Tab. 13).

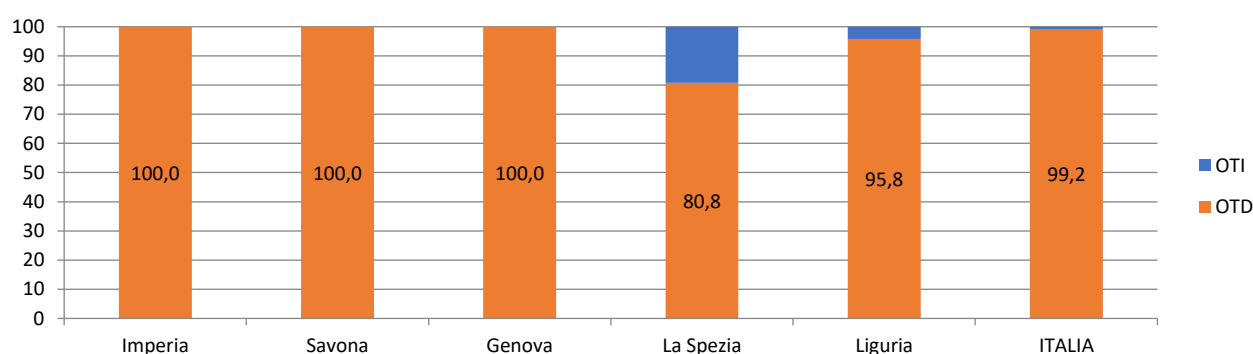
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 40 unità e di 922 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 21,2% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 13,9% per la componente OTD e del 73,3% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dall'87,7% al 95,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'80,8% di La Spezia al 100,0% di Imperia, Savona e Genova. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023

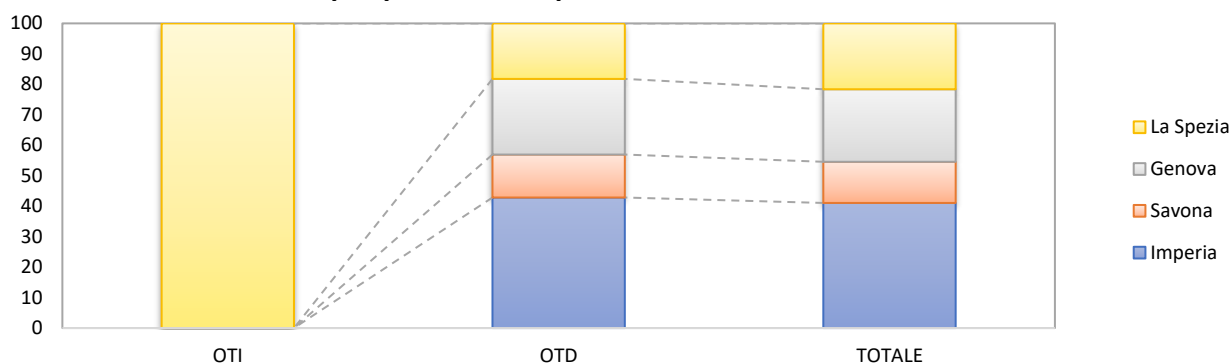


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Imperia è diminuito per le giornate delle OTD; il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per le giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 42,8% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Genova, La Spezia e Savona. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 100,0% è impiegato a La Spezia e in successione Imperia, Savona e Genova. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 41,1% delle operaie agricole totali a Imperia e a seguire Genova, La Spezia e Savona (Fig. 84).

Fig. 84 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 5,1% con pesi a livello provinciale dal 3,3% di Savona al 20,2% di Genova; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dell'1,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Genova all'11,4% di La Spezia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 4,7% con pesi a livello provinciale dal 2,9% di Savona al 12,5% di Genova.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 97 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.140 unità (Tab. 14).

Tab. 14 - Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	118	1.238	1.356	128	1.163	1.291
Savona	96	1.279	1.375	94	1.274	1.368
Genova	204	843	1.047	230	805	1.035
La Spezia	96	363	459	106	340	446
Liguria	514	3.723	4.237	558	3.582	4.140
ITALIA	35.350	384.219	419.569	37.321	373.678	410.999

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	25.041	115.433	140.474	26.880	112.683	139.563
Savona	21.617	144.998	166.615	21.665	144.220	165.885
Genova	46.820	59.746	106.566	53.623	60.529	114.152
La Spezia	21.271	30.374	51.645	24.557	28.949	53.506
Liguria	114.749	350.551	465.300	126.725	346.381	473.106
ITALIA	8.374.901	33.809.708	42.184.609	8.920.066	33.441.350	42.361.416

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 558 unità e di 3.582 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 85).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 2,3% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'8,6%.

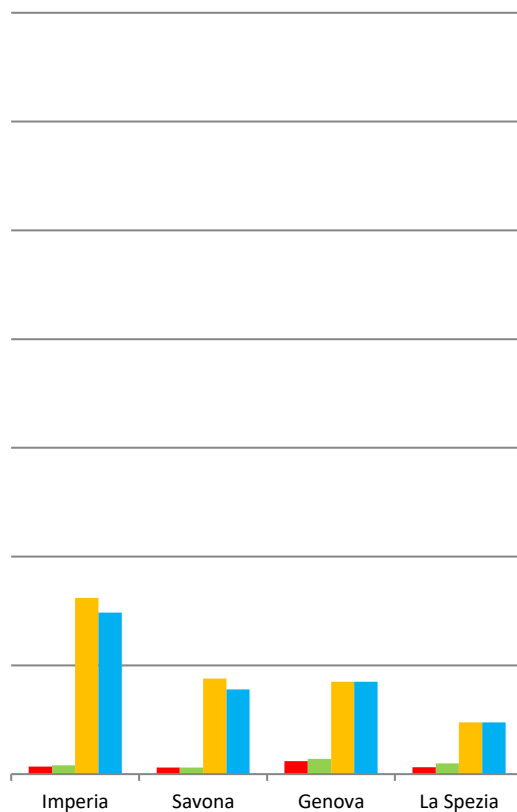
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'87,9% all'86,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 76,2% di La Spezia al 93,1% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Savona, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Fig. 85 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



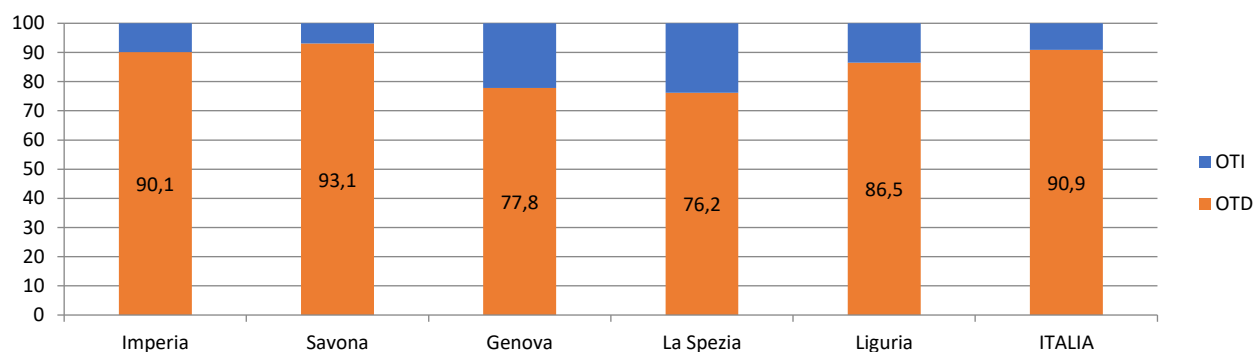
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 86 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 87 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023



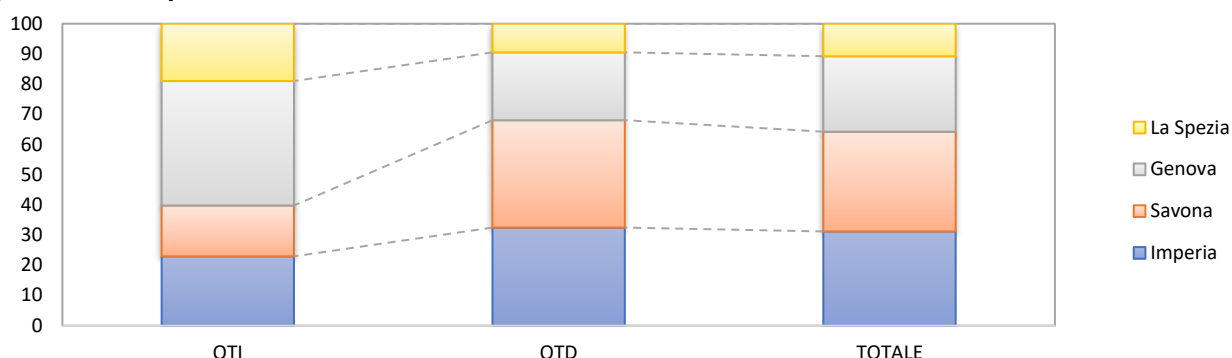
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Savona è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Savona e Imperia è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Imperia e La Spezia hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Savona concentra il 35,6% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 41,2% è impiegato a Genova e in successione Imperia, La Spezia e Savona. I pesi degli operai

agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 33,0% degli operai totali a Savona e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 88).

Fig. 88 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 49,7% con pesi a livello provinciale dal 47,3% di Imperia al 56,5% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale del 41,0% con pesi a livello provinciale dal 34,1% di Savona al 47,9% di Genova e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 48,3% con pesi a livello provinciale dal 44,8% di La Spezia al 54,3% di Genova.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 44,4% con pesi a livello provinciale dal 35,0% di Imperia al 60,5% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale del 38,5% con pesi a livello provinciale dal 33,0% di La Spezia al 45,9% di Genova e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 43,0% con pesi a livello provinciale dal 35,1% di Imperia al 55,8% di Genova.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 34 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 794 unità (Tab. 15).

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 76 unità e di 718 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 86).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 4,1% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,1% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 20,6%.

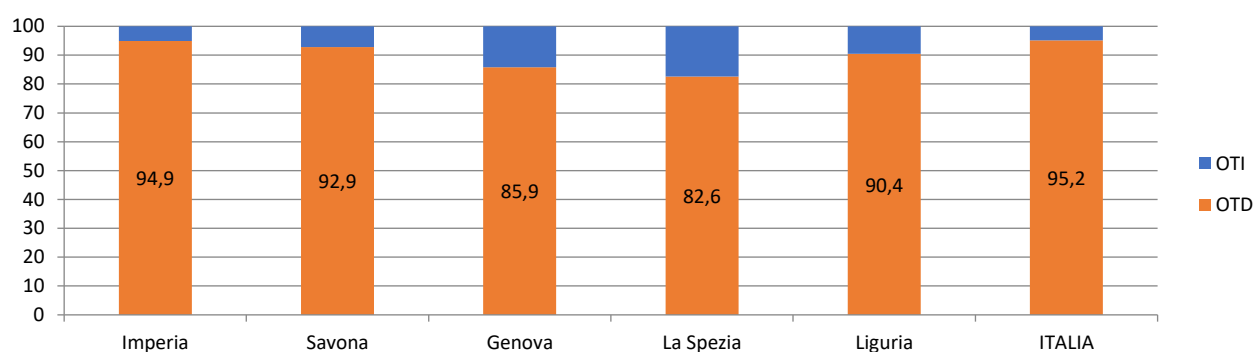
Tab. 15 - Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	14	324	338	16	297	313
Savona	12	176	188	12	156	168
Genova	24	170	194	28	170	198
La Spezia	13	95	108	20	95	115
Liguria	63	765	828	76	718	794
ITALIA	4.774	109.007	113.781	5.237	102.869	108.106

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	1.974	29.588	31.562	2.920	28.570	31.490
Savona	2.510	15.047	17.557	2.482	13.419	15.901
Genova	5.572	10.286	15.858	6.748	10.590	17.338
La Spezia	2.627	8.042	10.669	4.141	7.517	11.658
Liguria	12.683	62.963	75.646	16.291	60.096	76.387
ITALIA	1.018.196	8.879.216	9.897.412	1.127.862	8.577.330	9.705.192

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 92,4% al 90,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'82,6% di La Spezia al 94,9% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

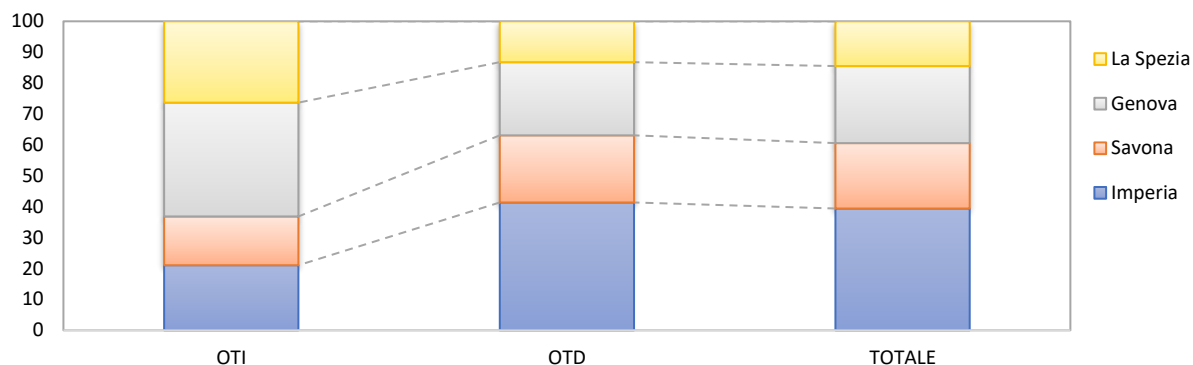
Fig. 89 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Savona e Imperia è diminuito per le OTD; il peso della provincia di La Spezia è aumentato per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Savona e Imperia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 41,4% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 36,8% è impiegato a Genova e in successione La Spezia, Imperia e Savona. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 39,4% delle operaie agricole totali a Imperia e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 90).

Fig. 90 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 39,5% con pesi a livello provinciale dal 33,5% di Savona al 54,7% di Genova; per le OTI agricole a livello regionale del 35,2% con pesi a livello provinciale dal 24,5% di Savona al 45,2% di Genova e per le operaie agricole totali a livello regionale del 39,1% con pesi a livello provinciale dal 32,6% di Savona al 53,1% di Genova.

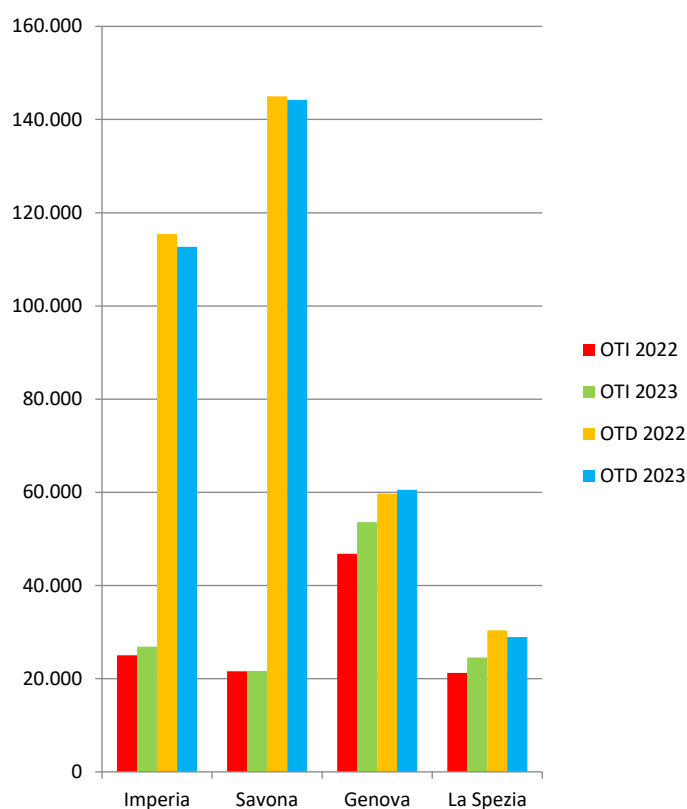
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è aumentato di 7.806 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 473.106 giornate (Tab. 14).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 126.725 unità e di 346.381 per la componente OTD.

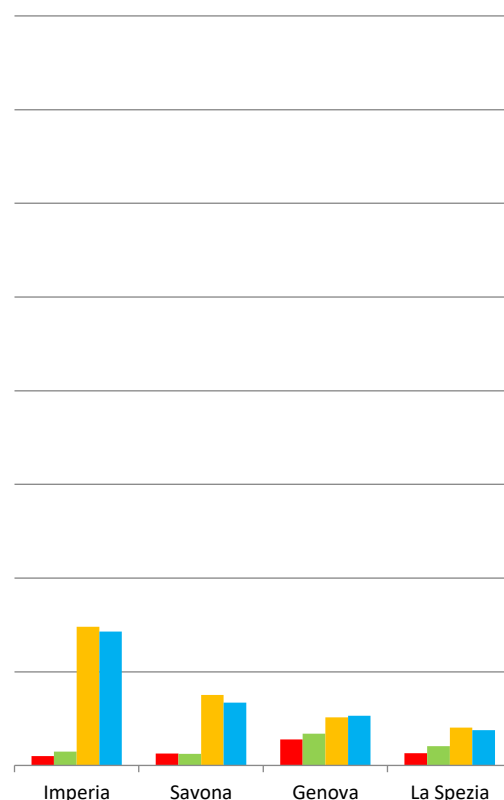
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 91).

Fig. 91 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



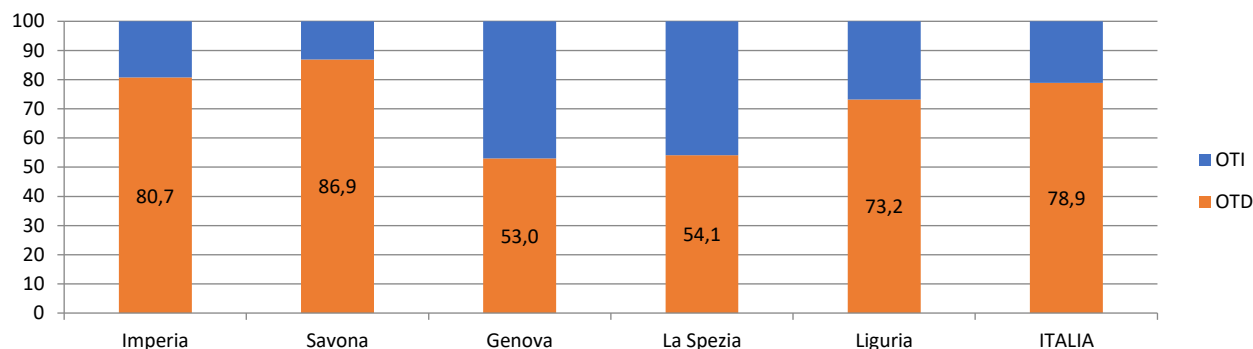
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dell'1,7% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; per gli OTD si è registrata una diminuzione dell'1,2% mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 10,4%.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 75,3% del 2022 al 73,2% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 53,0% di Genova all'86,9% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età

inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

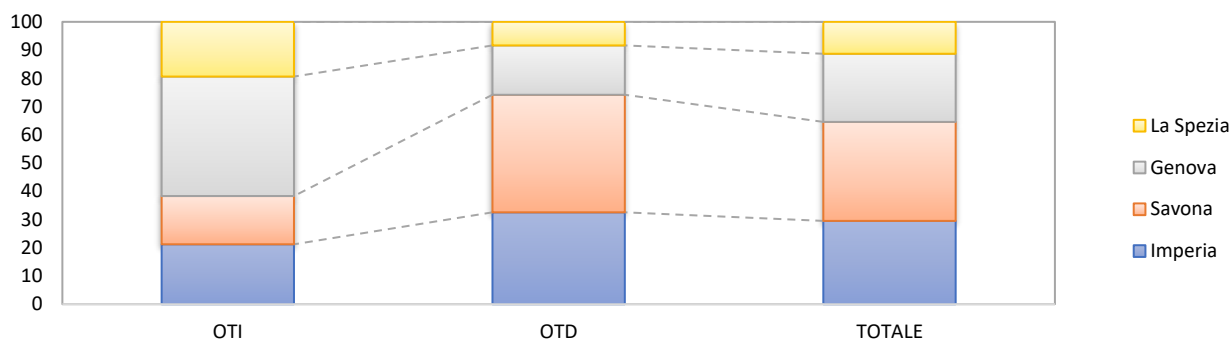


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Imperia e La Spezia è diminuito per le giornate degli OT; il peso delle province di Savona e Imperia è diminuito per le giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Savona e Imperia hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Savona concentra il 41,6% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per le giornate degli OTI, invece, il 42,3% è impiegato a Genova e in successione Imperia, La Spezia e Savona. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 35,1% a Savona e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 94).

Fig. 94 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 45,1% con pesi a livello provinciale dal 43,0% di Imperia al 56,5% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale del 38,9% con pesi a livello provinciale dal 31,7% di Savona al 46,0% di Genova e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 43,3% con pesi a livello provinciale dal 39,4% di La Spezia al 51,0% di Genova.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli

a livello regionale del 39,8% con pesi a livello provinciale dal 31,2% di Imperia al 59,0% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale del 36,9% con pesi a livello provinciale dal 32,3% di Savona al 44,8% di Genova e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 38,5% con pesi a livello provinciale dal 31,9% di Imperia al 50,6% di Genova.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è aumentato di 741 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 76.387 giornate (Tab. 15).

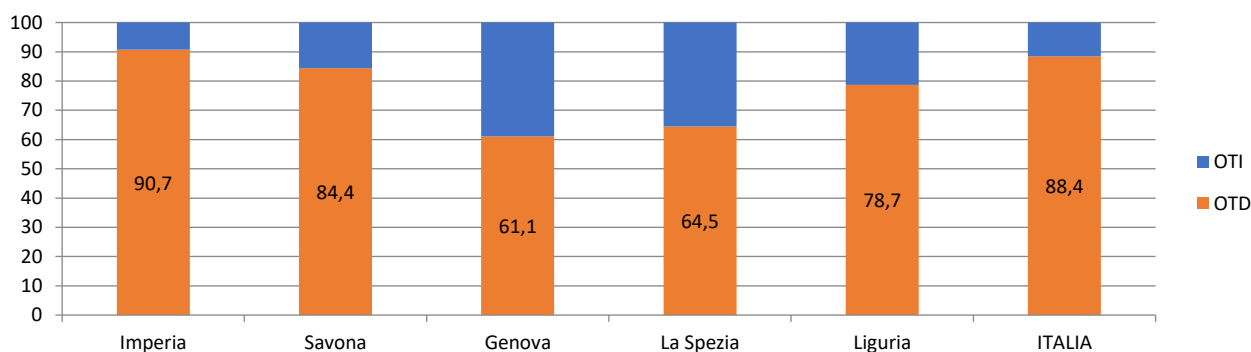
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 16.291 unità e di 60.096 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI. (Fig. 92).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2022 al 2023 è stato dell'1,0% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; per le OTD si è registrata una diminuzione del 4,6% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 28,4%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'83,2% del 2022 al 78,7% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 61,1% di Genova al 90,7% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

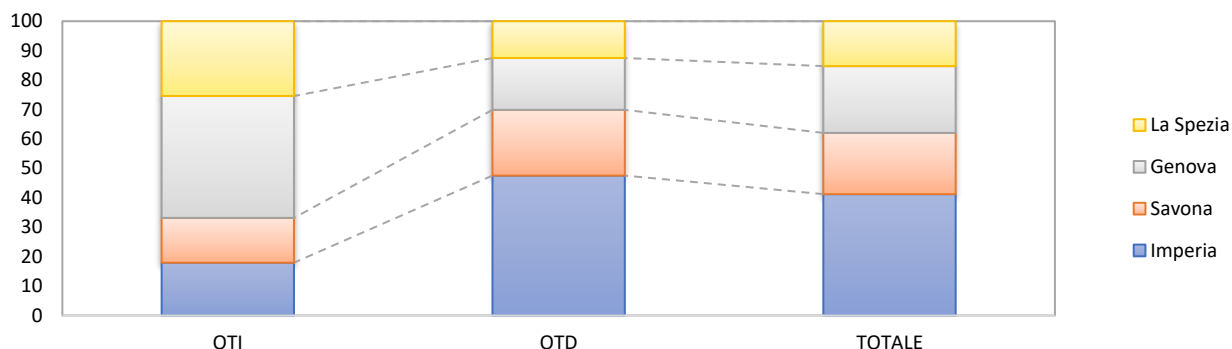


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Savona e La Spezia è diminuito per le giornate delle OTD; il peso delle province di Savona e Genova è diminuito per le giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Savona e Imperia hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 47,5% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 41,4% è impiegato a Genova e in successione La Spezia, Imperia e Savona. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 41,2% a Imperia e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 96).

Fig. 96 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 33,2% con pesi a livello provinciale dal 25,6% di Savona al 51,6% di Genova; per le OTI agricole a livello regionale del 33,9% con pesi a livello provinciale dal 20,5% di Savona al 46,4% di Genova e per le operaie agricole totali a livello regionale del 33,3% con pesi a livello provinciale dal 24,6% di Savona al 49,4% di Genova.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 24,0% con pesi a livello provinciale dal 19,0% di Genova al 30,4% di Imperia; per le OTI agricole a livello regionale del 20,5% con pesi a livello provinciale dal 13,9% di Genova al 30,1% di La Spezia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 23,8% con pesi a livello provinciale dal 18,8% di Genova al 29,9% di Imperia.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 32 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.544 unità (Tab. 16).

Tab. 16 - Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	61	889	950	70	851	921
Savona	25	892	917	23	919	942
Genova	73	436	509	86	404	490
La Spezia	34	166	200	35	156	191
Liguria	193	2.383	2.576	214	2.330	2.544
ITALIA	10.121	174.977	185.098	10.355	178.091	188.446
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	12.289	83.422	95.711	13.648	83.700	97.348
Savona	4.663	107.537	112.200	5.203	108.320	113.523
Genova	16.235	27.328	43.563	19.981	29.838	49.819
La Spezia	7.139	15.124	22.263	8.098	13.899	21.997
Liguria	40.326	233.411	273.737	46.930	235.757	282.687
ITALIA	2.230.956	15.419.850	17.650.806	2.331.227	15.853.040	18.184.267

Fonte: elaborazioni su dati INPS

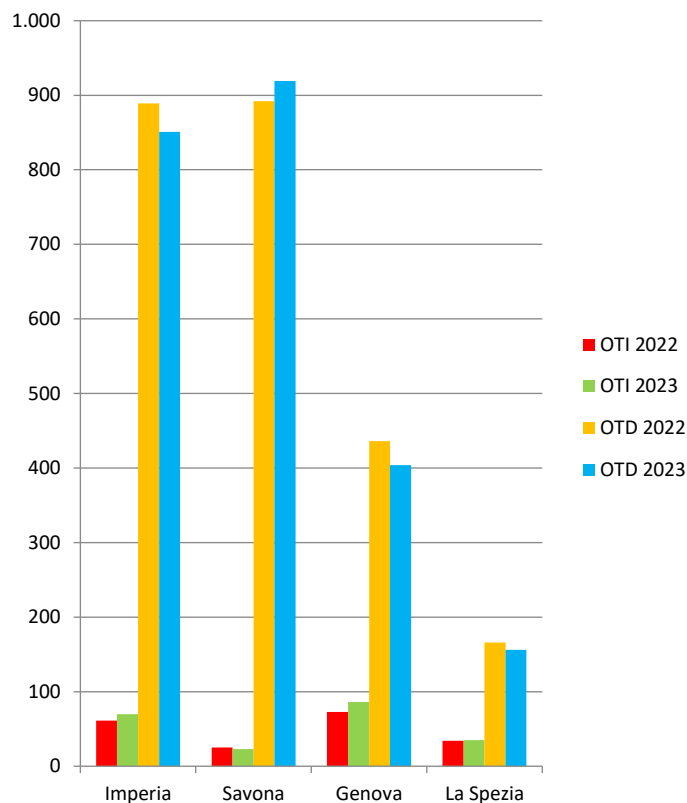
In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 214 unità e di 2.330 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 97).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,2% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 10,9%.

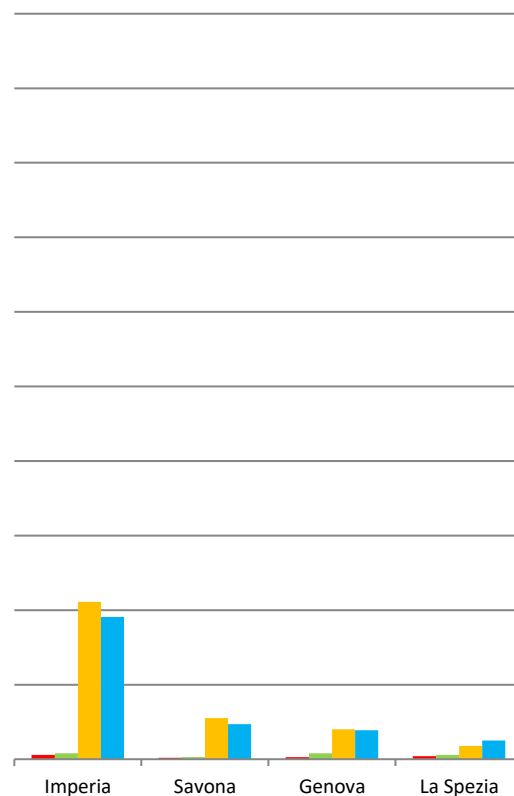
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 92,5% al 91,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'81,7% di La Spezia al 97,6% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Savona, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Fig. 97 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



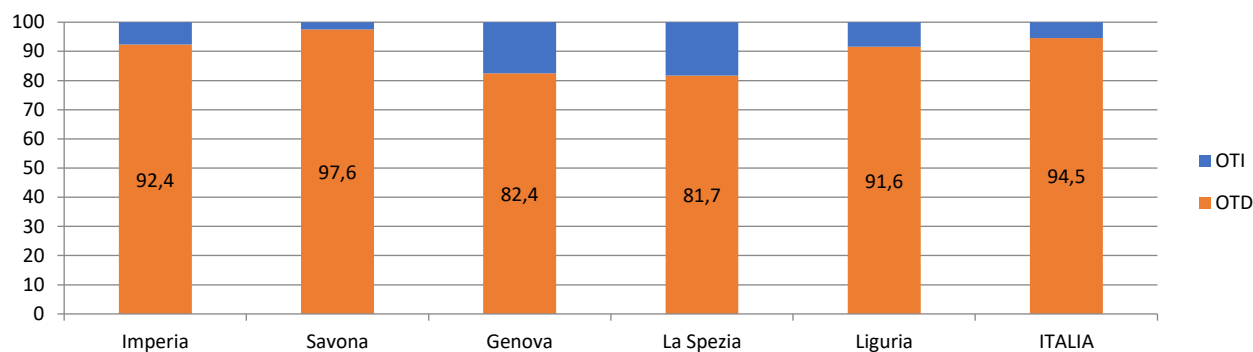
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 98 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 99 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023



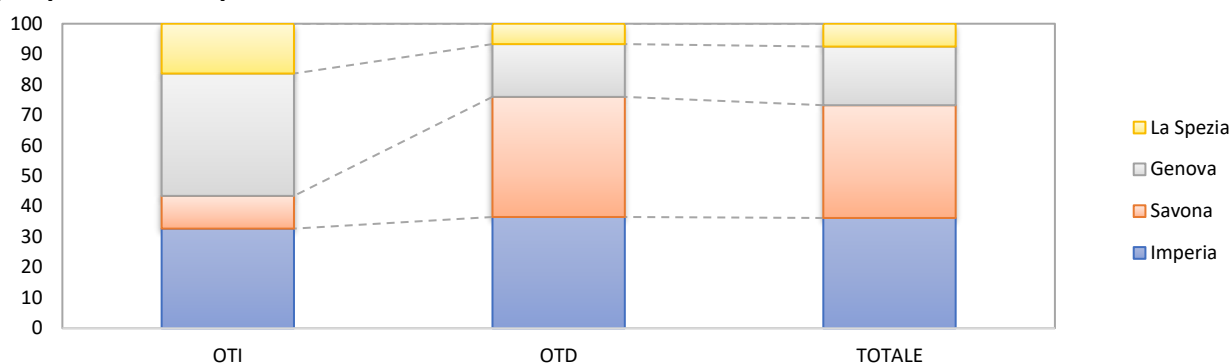
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Savona è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Savona e La Spezia è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Savona ha visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Savona concentra il 39,4% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 40,2% è impiegato a Genova e in successione Imperia, La Spezia e Savona. I pesi

degli operai agricoli stranieri totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 37,0% degli operai totali a Savona e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 100).

Fig. 100 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 53,0% con pesi a livello provinciale dal 51,9% di Savona al 54,4% di Imperia; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 45,6% con pesi a livello provinciale dal 31,1% di Savona al 51,8% di Genova e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 52,3% con pesi a livello provinciale dal 49,6% di La Spezia al 54,0% di Imperia.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 12 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 327 unità (Tab. 17).

Tab. 17 - Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	6	211	217	8	191	199
Savona	2	55	57	3	47	50
Genova	3	40	43	8	39	47
La Spezia	4	18	22	6	25	31
Liguria	15	324	339	25	302	327
ITALIA	1.117	37.272	38.389	1.181	35.568	36.749

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	650	19.637	20.287	1.010	18.946	19.956
Savona	341	4.687	5.028	700	4.087	4.787
Genova	652	2.000	2.652	1.551	2.460	4.011
La Spezia	848	2.217	3.065	1.168	2.373	3.541
Liguria	2.491	28.541	31.032	4.429	27.866	32.295
ITALIA	221.066	3.146.904	3.367.970	245.611	3.100.260	3.345.871

Fonte: elaborazioni su dati INPS

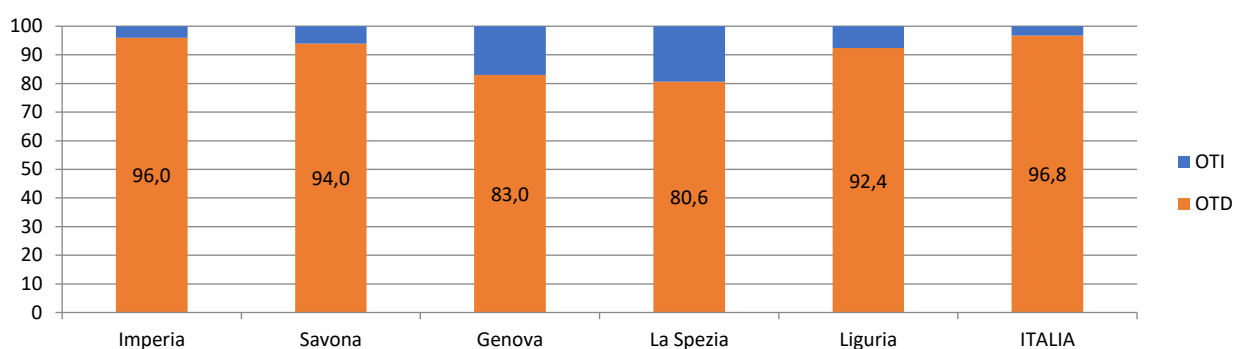
In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 25 unità e di 302 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 98).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 3,5% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,8% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 66,7%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 95,6% al 92,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'80,6% di La Spezia al 96,0% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Fig. 101 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

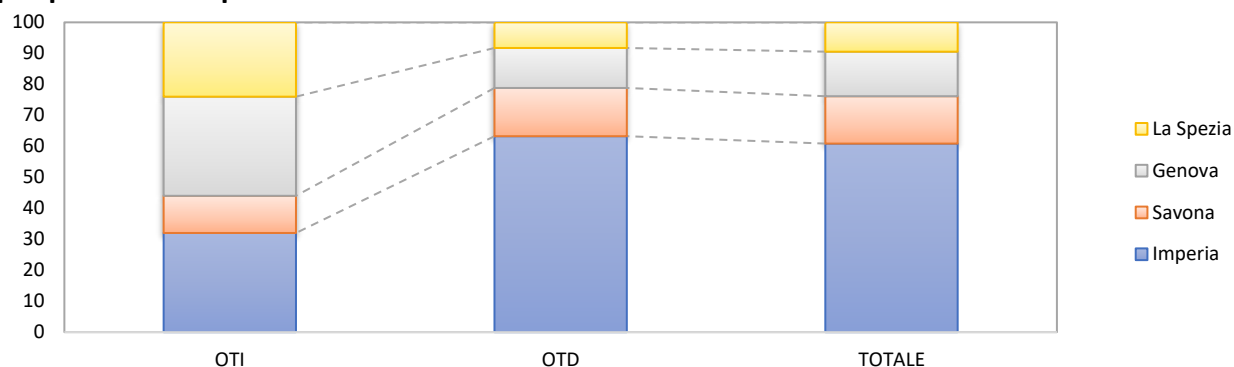


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per le OTD; il peso della provincia di Genova è aumentato per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 63,2% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni il 32,0% è impiegato a Imperia e in successione Genova, La Spezia e Savona. I pesi delle operaie agricole straniere totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 60,9% delle operaie agricole totali a Imperia e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 102).

Fig. 102 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 45,1% con pesi a livello provinciale dal 38,5% di Savona al 48,8% di Genova; per le OTI straniere a livello regionale del 50,0% con pesi a livello provinciale dal 37,5% di Savona al 60,0% di La Spezia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 45,4% con pesi a livello provinciale dal 38,5% di Savona al 49,5% di Genova.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 42,1% con pesi a livello provinciale dal 22,9% di Genova al 64,3% di Imperia; per le OTI straniere a livello regionale del 32,9% con pesi a livello provinciale dal 25,0% di Savona al 50,0% di Imperia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 41,2% con pesi a livello provinciale dal 23,7% di Genova al 63,6% di Imperia.

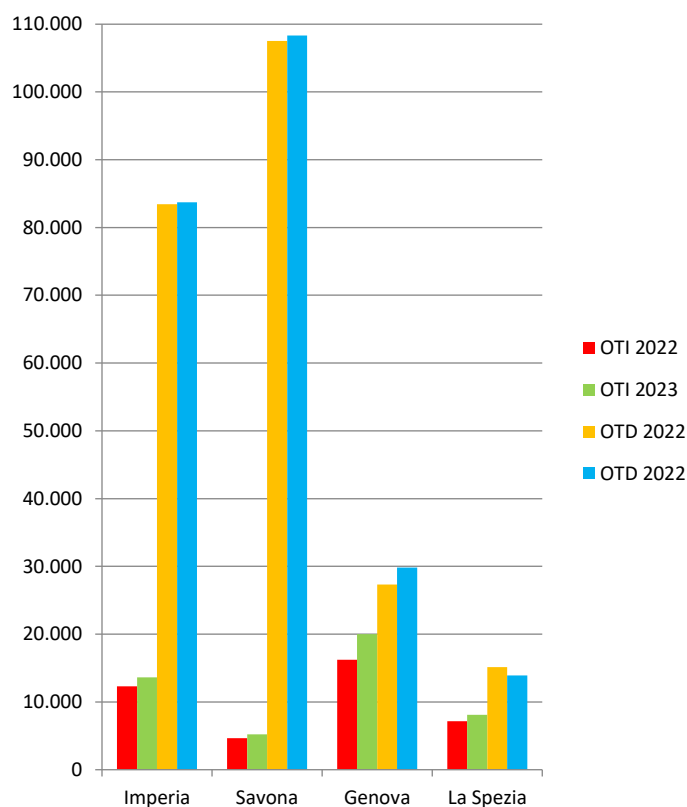
9.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è aumentato di 8.950 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 282.687 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 46.930 unità e di 235.757 per la componente OTD.

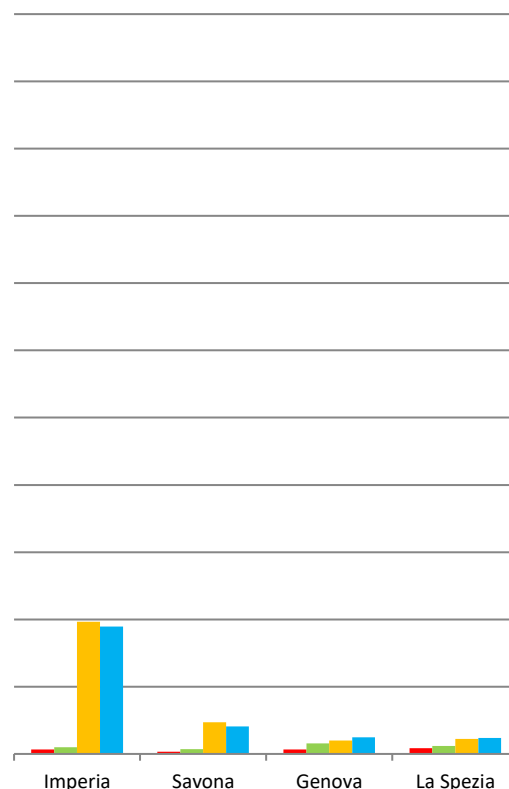
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 103).

Fig. 103 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

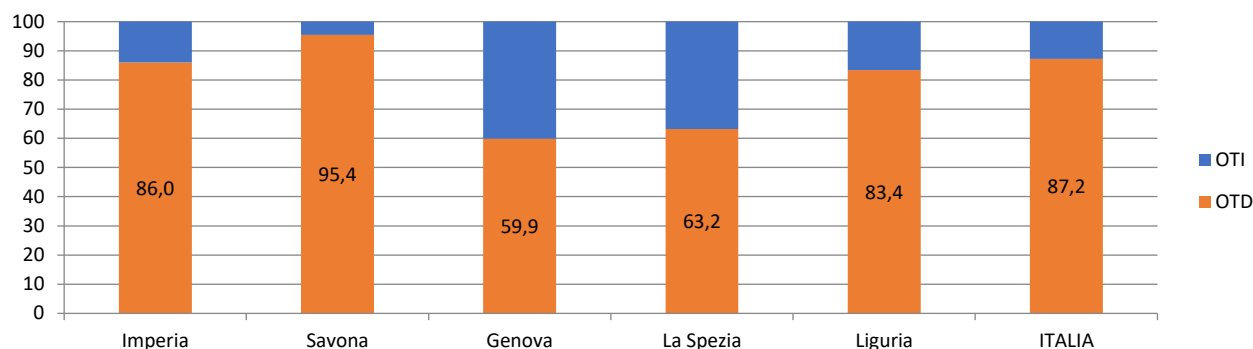


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 3,3% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,0% per la componente OTD e del 16,4% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'85,3% del 2022 all'83,4% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 59,9% di Genova al 95,4% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

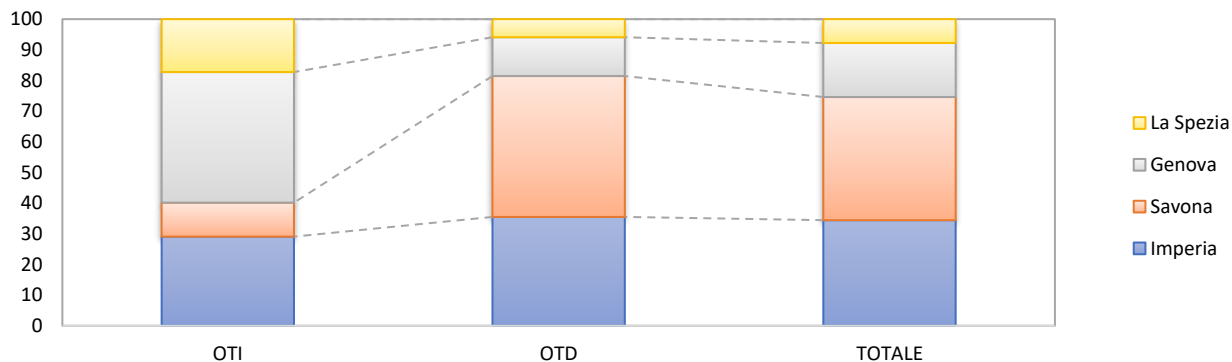


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Genova è aumentato per le giornate degli OTD; il peso della provincia di Genova è aumentato per le giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Genova ha visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Savona concentra il 45,9% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per le giornate degli OTI, invece, il 42,6% è impiegato a Genova e in successione Imperia, La Spezia e Savona. I pesi delle giornate degli operai agricoli stranieri totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 40,2% a Savona e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 106).

Fig. 106 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 48,1% con pesi a livello provinciale dal 45,9% di Savona al 54,2% di Genova; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 42,9% con pesi a livello provinciale dal 29,7% di Savona al 48,1% di Genova e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 47,2% con pesi a livello provinciale dal 44,8% di La Spezia al 51,6% di Genova.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è aumentato di 1.263 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle

giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 32.295 giornate (Tab. 17).

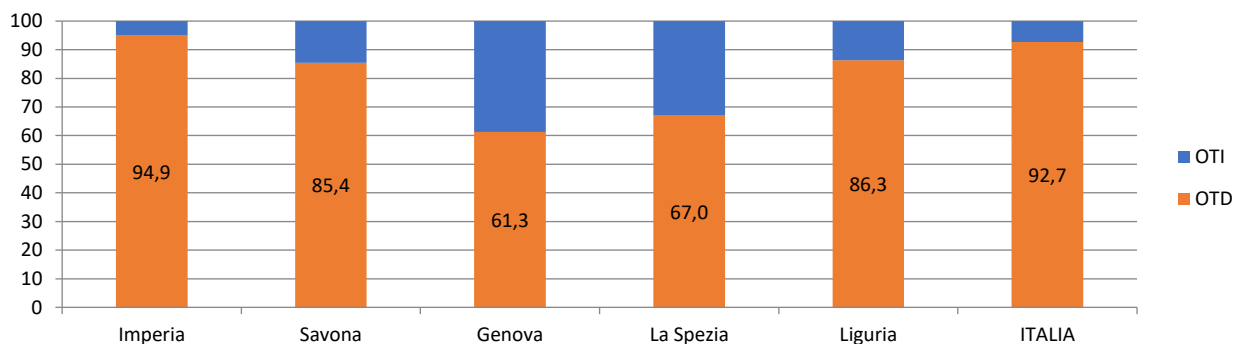
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 4.429 unità e di 27.866 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 104).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2022 al 2023 è stato del 4,1% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; per le OTD si è registrata una diminuzione del 2,4% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 77,8%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 92,0% del 2022 all'86,3% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 61,3% di Genova al 94,9% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

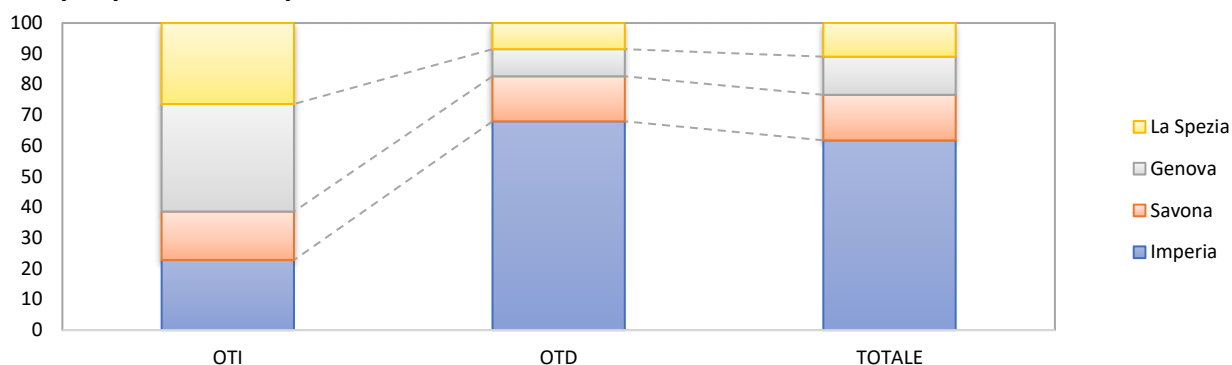


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Savona e Imperia è diminuito per le giornate delle OTD; il peso delle province di La Spezia e Imperia è diminuito per le giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 68,0% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, invece, il 35,0% è impiegato a Genova e in successione La Spezia, Imperia e Savona. I pesi delle giornate delle operaie agricole straniere totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 61,8% a Imperia e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 108).

Fig. 108 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 40,0% con pesi a livello provinciale dal 29,2% di Savona al 49,8% di Genova; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 46,7% con pesi a livello provinciale dal 32,5% di Savona al 64,8% di La Spezia e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 40,8% con pesi a livello provinciale dal 29,7% di Savona al 51,1% di Genova.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 46,4% con pesi a livello provinciale dal 23,2% di Genova al 66,3% di Imperia; per le OTI straniere a livello regionale del 27,2% con pesi a livello provinciale dal 23,0% di Genova al 34,6% di Imperia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 42,3% con pesi a livello provinciale dal 23,1% di Genova al 63,4% di Imperia.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 28 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 169 unità (Tab. 18).

Tab. 18 - Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	7	78	85	7	64	71
Savona	7	45	52	5	39	44
Genova	5	26	31	6	23	29
La Spezia	4	25	29	6	19	25
Liguria	23	174	197	24	145	169
ITALIA	1.909	40.302	42.211	1.846	37.531	39.377
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	1.142	7.797	8.939	1.364	6.558	7.922
Savona	1.657	3.858	5.515	1.529	3.755	5.284
Genova	1.097	1.954	3.051	1.462	1.468	2.930
La Spezia	399	3.039	3.438	738	2.038	2.776
Liguria	4.295	16.648	20.943	5.093	13.819	18.912
ITALIA	443.121	3.216.229	3.659.350	438.183	2.970.233	3.408.416

Fonte: elaborazioni su dati INPS

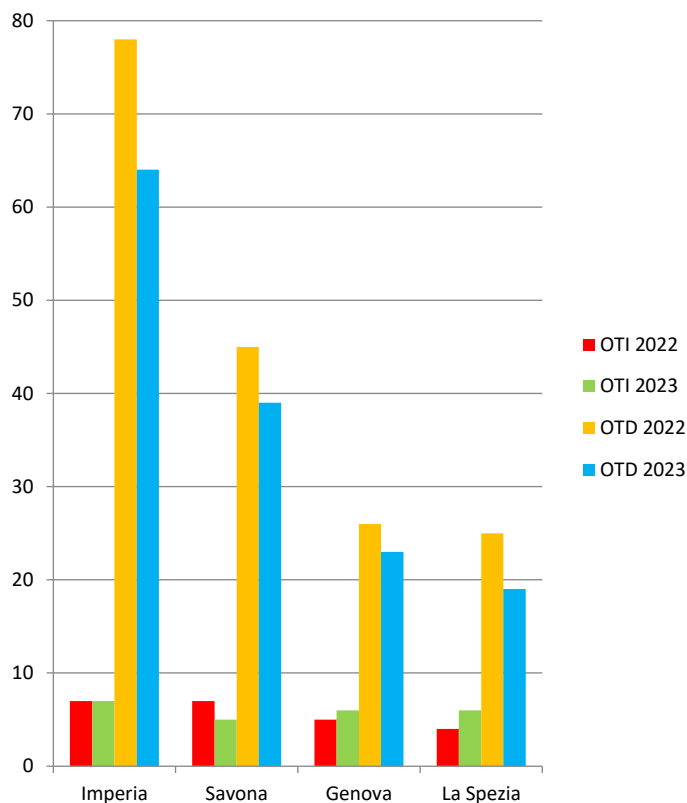
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 24 unità e di 145 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 14,2% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 16,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 4,3%.

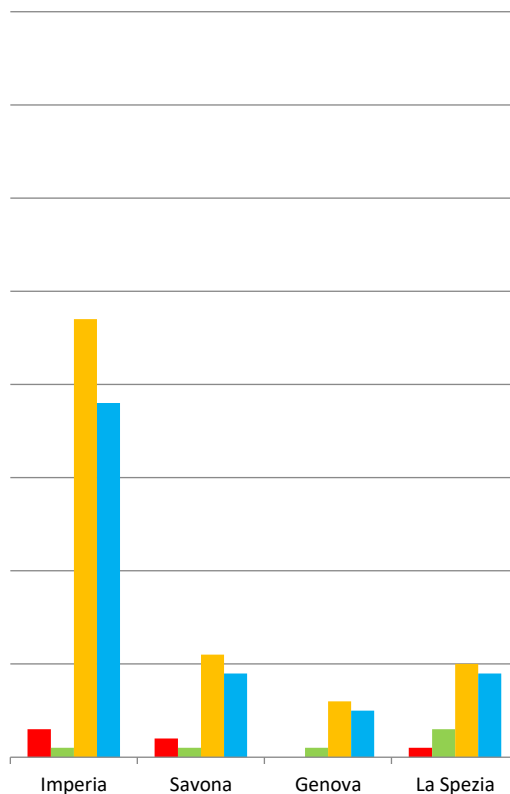
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'88,3% all'85,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 76,0% di La Spezia al 90,1% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Savona, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 109 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



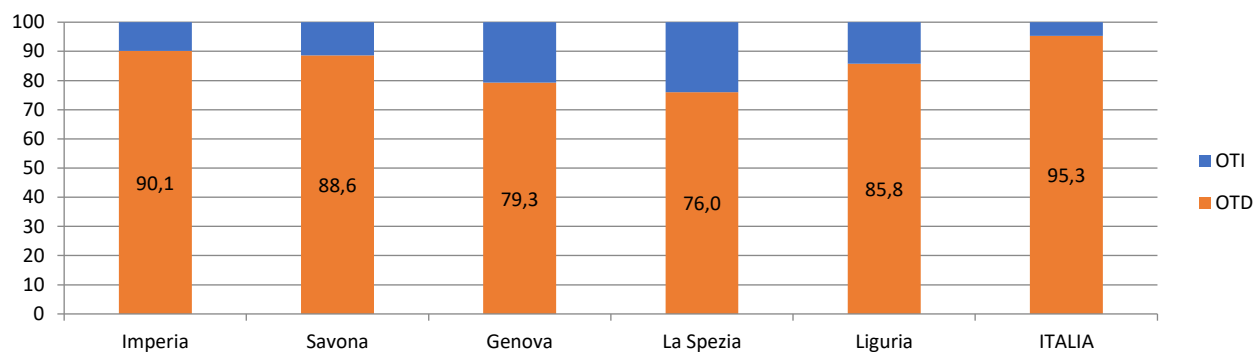
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 110 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 111 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023



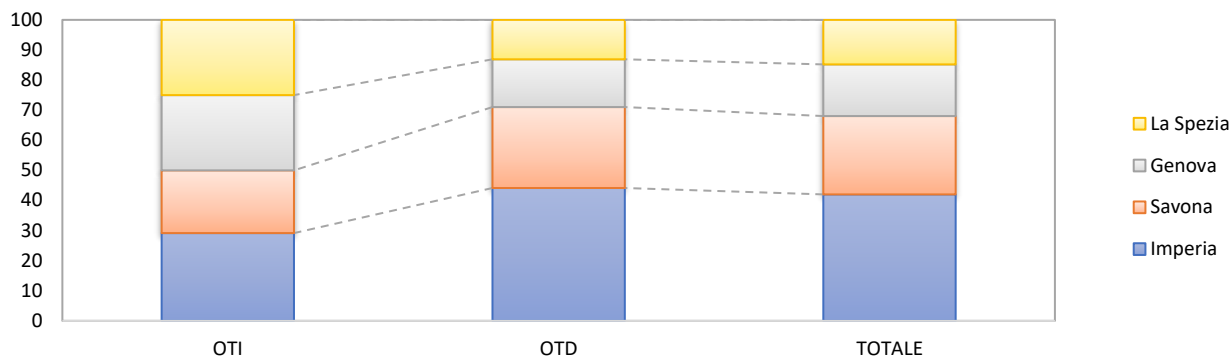
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di La Spezia e Imperia è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Savona e Imperia è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 44,1% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età

inferiore a 40 anni il 29,2% è impiegato a Imperia e in successione Genova, La Spezia e Savona. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 42,0% degli operai comunitari totali a Imperia e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 112).

Fig. 112 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 37,7% con pesi a livello provinciale dal 34,6% di Imperia al 43,8% di Savona; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 40,7% con pesi a livello provinciale dal 35,3% di La Spezia al 58,3% di Imperia e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 38,1% con pesi a livello provinciale dal 36,0% di Imperia al 43,1% di Savona.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 13 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 67 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 6 unità e di 61 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 16,3% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 17,6% per la componente OTD e non si è registrata alcuna variazione per la componente OTI.

Tab. 19 - Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

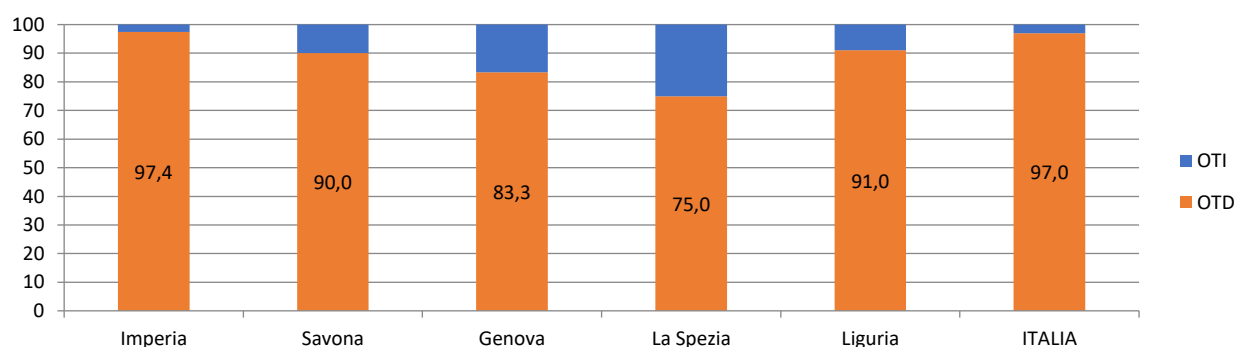
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	3	47	50	1	38	39
Savona	2	11	13	1	9	10
Genova	0	6	6	1	5	6
La Spezia	1	10	11	3	9	12
Liguria	6	74	80	6	61	67
ITALIA	458	15.818	16.276	453	14.736	15.189

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	341	4.217	4.558	182	3.997	4.179
Savona	341	658	999	312	529	841
Genova	0	284	284	87	373	460
La Spezia	49	1.308	1.357	352	1.120	1.472
Liguria	731	6.467	7.198	933	6.019	6.952
ITALIA	92.869	1.312.323	1.405.192	96.990	1.225.481	1.322.471

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 92,5% al 91,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 75,0% di La Spezia al 97,4% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Savona e Imperia, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Fig. 113 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023



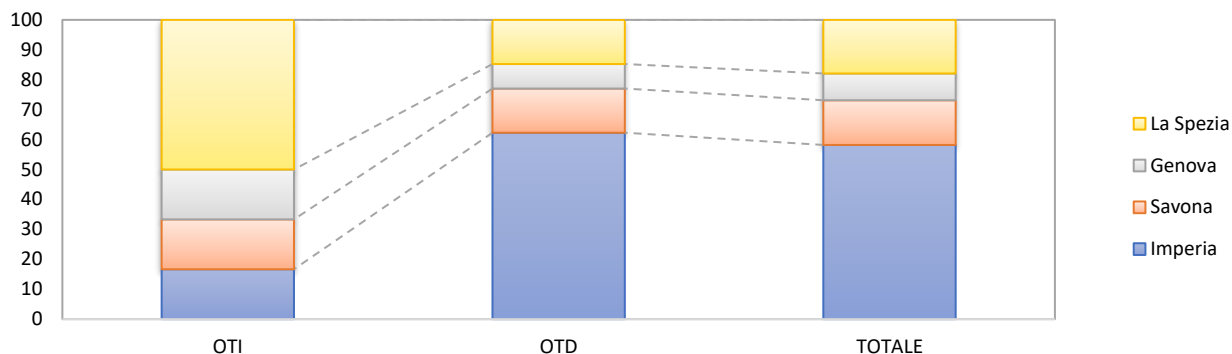
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per le OTD; il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 62,3% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 50,0% è impiegato a La Spezia e in successione Imperia, Savona e

Genova. I pesi delle operaie agricole comunitarie totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 58,2% delle operaie agricole totali a Imperia e a seguire La Spezia, Savona e Genova (Fig. 114).

Fig. 114 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 34,3% con pesi a livello provinciale dal 25,0% di Genova al 39,1% di La Spezia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 60,0% con pesi a livello provinciale dal 33,3% di Genova al 100,0% di La Spezia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 35,6% con pesi a livello provinciale dal 26,1% di Genova al 46,2% di La Spezia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 20,2% con pesi a livello provinciale dal 12,8% di Genova al 36,0% di La Spezia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 24,0% con pesi a livello provinciale dal 12,5% di Genova al 50,0% di La Spezia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 20,5% con pesi a livello provinciale dal 12,8% di Genova al 38,7% di La Spezia.

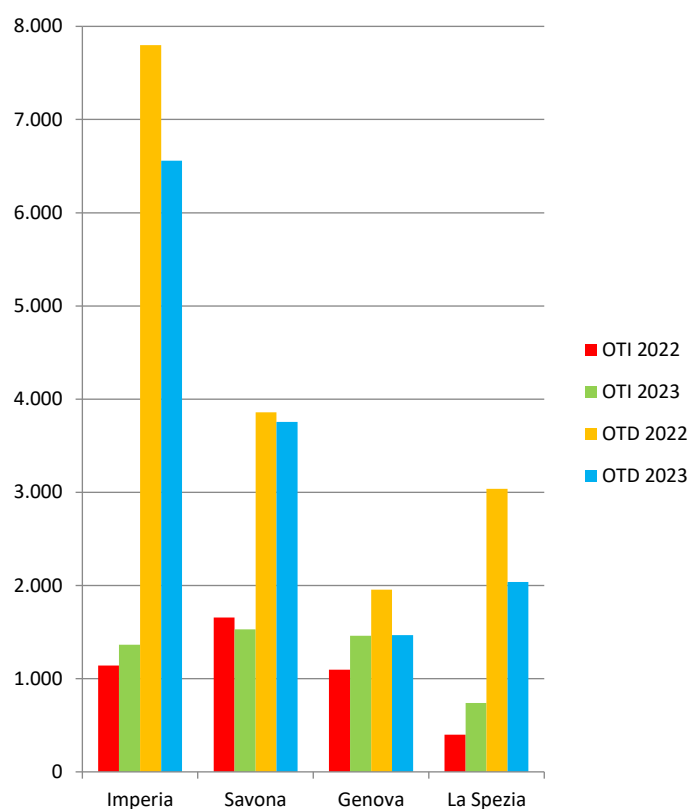
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 2.031 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 18.912 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 5.093 unità e di 13.819 per la componente OTD.

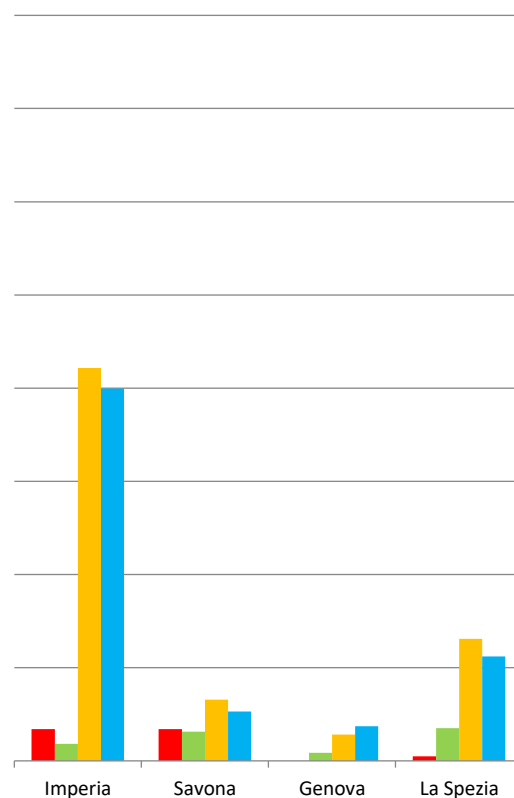
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 115).

Fig. 115 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



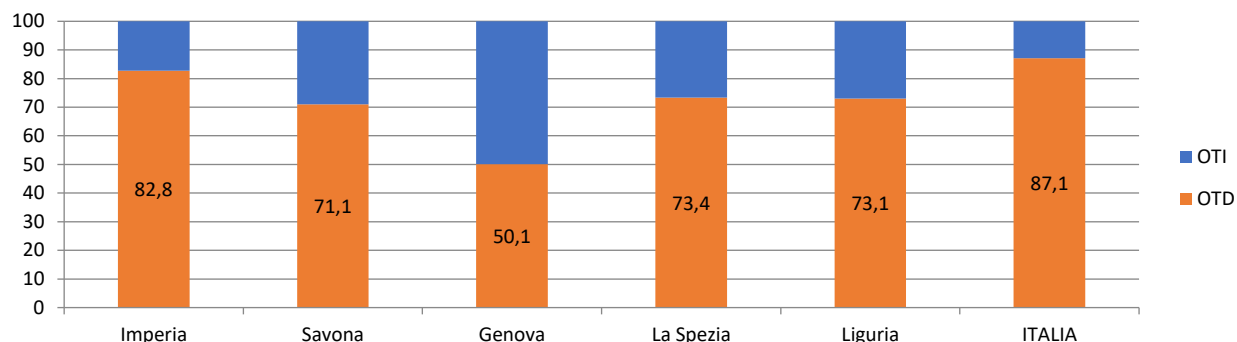
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 9,7% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 17,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 18,6%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 79,5% del 2022 al 73,1% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 50,1% di Genova all'82,8% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Savona, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD

comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

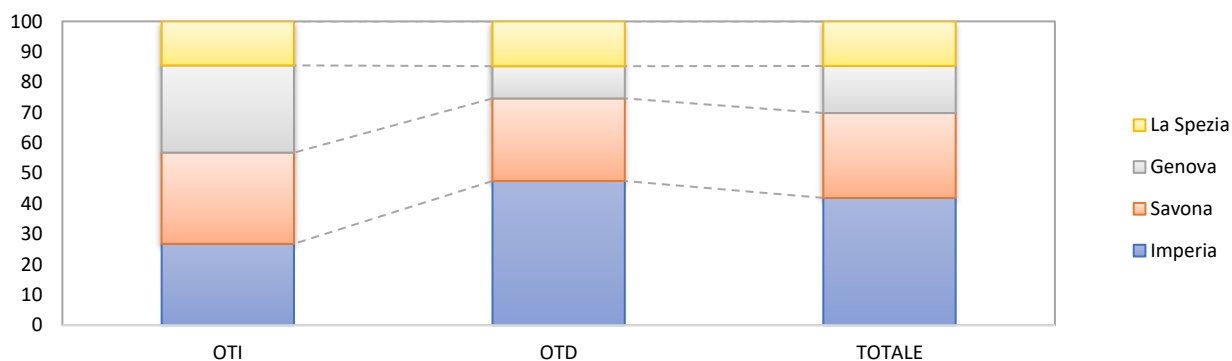


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di La Spezia e Genova è diminuito per le giornate degli OTD; il peso della provincia di Savona è diminuito per le giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di La Spezia e Imperia hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 47,5% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le giornate degli OTI, invece, il 30,0% è impiegato a Savona e in successione Genova, Imperia e La Spezia. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 41,9% a Imperia e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 118).

Fig.118 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 35,8% con pesi a livello provinciale dal 34,0% di Imperia al 44,2% di La Spezia; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 37,1% con pesi a livello provinciale dal 22,6% di La Spezia al 51,7% di Imperia e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 36,1% con pesi a livello provinciale dal 34,8% di Genova al 37,5% di Savona.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 246 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 6.952 giornate (Tab. 19).

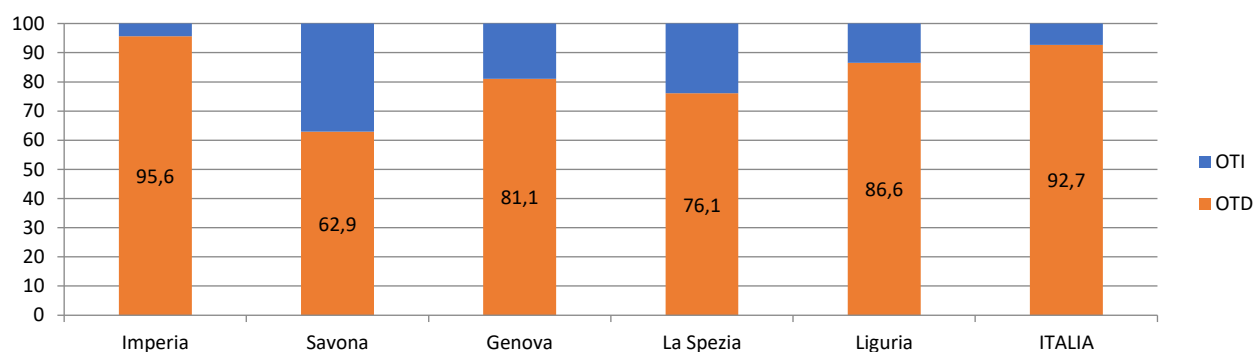
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 933 unità e di 6.019 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 3,4% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 27,6%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'89,8% del 2022 all'86,6% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 62,9% di Savona al 95,6% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Imperia, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023



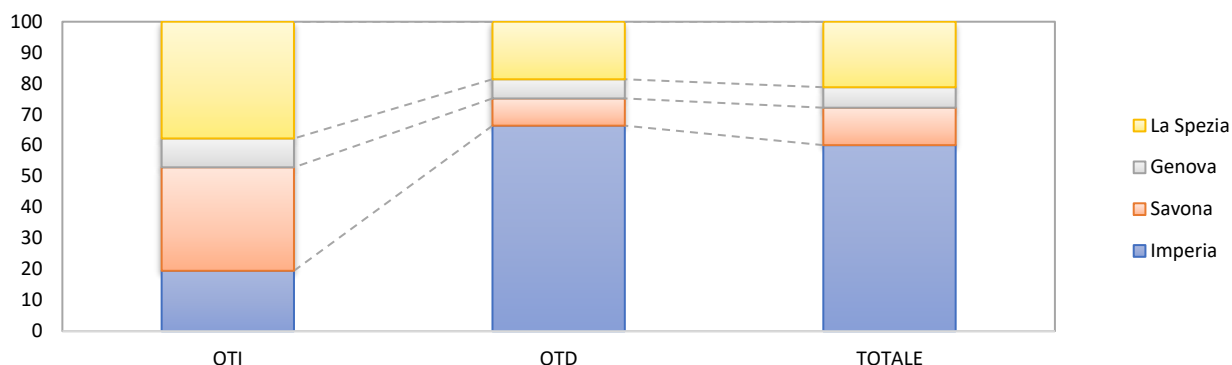
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di La Spezia e Savona è diminuito per le giornate delle OTD; il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per le giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 66,4% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, La Spezia, Savona e Genova. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 37,7% è impiegato a La Spezia e in successione Savona, Imperia e Genova. I pesi delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali con età

inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 60,1% a Imperia e a seguire La Spezia, Savona e Genova (Fig. 120).

Fig. 120 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 33,2% con pesi a livello provinciale dal 13,5% di Savona al 47,6% di La Spezia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 43,1% con pesi a livello provinciale dal 12,5% di Genova al 100,0% di La Spezia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 34,3% con pesi a livello provinciale dal 18,5% di Savona al 54,4% di La Spezia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 21,6% con pesi a livello provinciale dal 12,9% di Savona al 47,2% di La Spezia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 21,1% con pesi a livello provinciale dal 5,6% di Genova al 44,6% di Savona e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 21,5% con pesi a livello provinciale dall'11,5% di Genova al 41,6% di La Spezia.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2022 al 2023:

- Il numero di operai aumenta condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie aumenta condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 23,67% al 23,7%.

Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 21,04% al 21,0%.

- Il numero di operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 14,1% al 14,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 12,6% al 13,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 40,4% al 42,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 36,4% al 38,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

- Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 29,1% al 27,6%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 4,9% al 4,5%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 27,9% al 26,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 5,0% al 4,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 30,2% al 29,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 6,0% al 4,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 7,5% al 7,1%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dall'1,3% all'1,1%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 4,1% al 3,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dallo 0,8% allo 0,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dall'11,3% al 11,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 2,3% all'1,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 49,5% al 48,3%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 44,0% al 43,3%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 53,7% al 52,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 47,6% al 47,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 43,7% al 38,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 39,2% al 36,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 40,8% al 39,1%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 34,0% al 33,3%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 50,1% al 45,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 42,7% al 40,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 44,0% al 35,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle

della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 37,1% al 34,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

